2024

Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2024

CURIA RATIONUM

CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

IT

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1
Modulo di contatto: eca.europa.eu/it/contact
Sito Internet: eca.europa.eu
Social media: @EUauditors

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (http://europa.eu).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025

Indice

Elenco delle agenzie e degli altri organismi dell'UE oggetto della presente relazione 7

Capitolo 1 Le agenzie dell'UE e l'audit espletato dalla Corte 10

Introduzione 11

Le agenzie dell'UE 13

Le agenzie dell'UE svolgono compiti tecnici, scientifici o gestionali specifici che contribuiscono all'elaborazione, al monitoraggio e all'attuazione delle politiche 13

Le agenzie decentrate rispondono a specifiche esigenze d'intervento 13

Le agenzie esecutive attuano programmi dell'UE 13

Gli altri organismi hanno mandati specifici 14

Il numero delle agenzie è rimasto invariato dal 2022 14

Le agenzie sono finanziate da varie fonti e nell'ambito di diverse rubriche del QFP 17

I dispositivi di bilancio e di discarico sono simili per tutte le agenzie, tranne che per EUIPO, UCVV e SRB 23

La rete delle agenzie dell'UE facilita la cooperazione tra le agenzie e la comunicazione con i portatori di interessi 24

L'audit espletato dalla Corte 25

La Corte rilascia una dichiarazione di affidabilità per ciascuna agenzia 25

L'approccio di audit della Corte è basato su una valutazione dei rischi principali 25

La Corte utilizza il lavoro di altri auditor 27

La Corte notifica agli organismi UE competenti, OLAF ed EPPO, i presunti casi di frode 27

Capitolo 2 Panoramica delle risultanze di audit 28

Introduzione 29

Giudizi di audit 30

Giudizi "positivi" sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie 30

Paragrafi "d'enfasi" per i conti di sette agenzie 30

I paragrafi "Altre questioni" si soffermano su questioni di importanza specifica per i conti di due agenzie 31

Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie 32

Il paragrafo "Altre questioni" si sofferma su una questione di importanza specifica relativa alle entrate dell'SRB 32

Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti di tutte le agenzie, tranne una 33

I paragrafi "d'enfasi" e i paragrafi "Altre questioni" relativi ai pagamenti dell'EIT 33

Altre osservazioni 34

L'audit della Corte individua ambiti di miglioramento per 33 agenzie 34

Come negli esercizi precedenti, i principali problemi nella gestione di bilancio sono stati gli elevati riporti e i pagamenti tardivi 35

La Corte segnala debolezze nei sistemi di gestione e di controllo per 11 agenzie 37

Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico restano la principale fonte di pagamenti irregolari 38

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti 41

Le agenzie stanno dando seguito alle constatazioni di audit degli esercizi precedenti 41

Altre relazioni della Corte che si riferiscono alle attività svolte dalle agenzie dell'UE 42

Risposta della rete delle agenzie dell'UE 44

Capitolo 3 Dichiarazioni di affidabilità e altre risultanze di audit specifiche per singole agenzie 45

3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità 46

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 1 ("Mercato unico, innovazione e agenda digitale") del QFP 50

3.2. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) 51
3.3. Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC) 59
3.4. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA) 63
3.5. Autorità bancaria europea (ABE) 69
3.6. Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) 75
3.7. Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) 79
3.8. Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 85
3.9. Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) 94
3.10. Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) 99
3.11. Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) 107
3.12. Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) 114
3.13. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA) 119

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 2 ("Coesione, resilienza e valori") del QFP 124

3.14. Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) 125
3.15. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) 130
3.16. Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) 136
3.17. Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) 140
3.18. Autorità europea del lavoro (ELA) 148
3.19. Agenzia europea per i medicinali (EMA) 156
3.20. Procura europea (EPPO) 163
3.21. Fondazione europea per la formazione (ETF) 168
3.22. Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) 174
3.23. Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) 180
3.24. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) 185

3.25. Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) 192

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 3 ("Risorse naturali e ambiente") del QFP 197

3.26. Agenzia europea dell'ambiente (AEA) 198

3.27. Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) 206

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 4 ("Migrazione e gestione delle frontiere") del QFP 214

3.28. Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) 215

3.29. Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) 222

3.30. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) 236

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 5 ("Sicurezza e difesa") del QFP 245

3.31. Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) 246

3.32. Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA) 253

3.33. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) 262

Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 7 ("Pubblica amministrazione europea") del QFP 267

3.34. Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA) 268

Agenzie autofinanziate 273

3.35. Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT) 274

3.36. Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) 281

3.37. Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) 288

3.38. Comitato di risoluzione unico (SRB) 295

Appendice alla relazione annuale specifica sull'SRB, trattante le passività potenziali dell'SRB ai sensi dell'SRM 303

Agenzie esecutive della Commissione europea 313

3.39. Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA) 314

3.40. Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) 319

3.41. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea) 323

3.42. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA) 330

3.43. Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA) 335

3.44. Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA) 340

Elenco delle agenzie e degli altri organismi dell'UE oggetto della presente relazione

Acronimo	Denominazione completa
ABE	Autorità bancaria europea
ACER	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia
AEA	Agenzia europea per l'ambiente
AESA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea
CdT	Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea
Cedefop	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto
CINEA	Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente
EACEA	Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura
ECDC	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche
EFCA	Agenzia europea di controllo della pesca
EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare
EIGE	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
Eismea	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI
EIT	Istituto europeo di innovazione e tecnologia
ELA	Autorità europea del lavoro
EMA	Agenzia europea per i medicinali

Acronimo	Denominazione completa
EMSA	Agenzia europea per la sicurezza marittima
ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
EPPO	Procura europea
ERA	Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie
ERCEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca
ESA	Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
ETF	Fondazione europea per la formazione
EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
EUDA	Agenzia dell'Unione europea sulle droghe
EUIPO	Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale
eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
EU-OSHA	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
Eurofound	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
EUSPA	Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
HADEA	Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale
REA	Agenzia esecutiva europea per la ricerca
SRB	Comitato di risoluzione unico

Acronimo	Denominazione completa
UCVV	Ufficio comunitario delle varietà vegetali
Ufficio BEREC	Agenzia di sostegno all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche

CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 1

Le agenzie dell'UE e l'audit espletato dalla Corte

Introduzione

1.1. La Corte dei conti europea (di seguito: "la Corte") è il revisore esterno delle finanze dell'Unione europea[1]. In questa veste, in quanto custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'UE, la Corte contribuisce a migliorare la gestione finanziaria della stessa. Maggiori informazioni sul lavoro svolto dalla Corte sono riportate nelle sue pubblicazioni, quali le relazioni di attività, le relazioni annuali sull'esecuzione del bilancio dell'UE, le relazioni speciali, le analisi e i pareri espressi su atti legislativi dell'UE nuovi o aggiornati oppure su altre decisioni che incidono sulla gestione finanziaria[2].

1.2. Parte del mandato della Corte consiste nell'esaminare i conti annuali, nonché le operazioni su cui essi sono basati, delle agenzie e degli altri organismi dell'UE (collettivamente chiamati "le agenzie"), Il mandato della Corte non copre le tre agenzie operanti nel campo della difesa (l'Agenzia europea per la difesa, l'Istituto dell'Unione europea per gli studi sulla sicurezza e il Centro satellitare dell'Unione europea), che sono finanziate tramite contributi degli Stati membri e sottoposte all'audit di altri revisori esterni indipendenti[3].

1.3. La presente relazione espone le risultanze dell'audit espletato dalla Corte sulle agenzie per l'esercizio finanziario 2024. Per semplicità, le agenzie sono menzionate usando l'acronimo invece della denominazione integrale. All'inizio della presente relazione viene riportato un elenco di tutte le agenzie e dei rispettivi acronimi. La relazione è articolata come segue:

- il **capitolo 1** descrive le agenzie e l'approccio di audit seguito dalla Corte;
- il **capitolo 2** fornisce una panoramica delle risultanze dell'audit annuale delle agenzie espletato dalla Corte per l'esercizio finanziario 2024. Fa inoltre riferimento ad altri pareri e risultanze di audit della Corte riguardanti le agenzie;
- il **capitolo 3** contiene una *dichiarazione di affidabilità* per ciascuna delle 43 agenzie sull'affidabilità dei rispettivi conti annuali e sulla legittimità e regolarità delle entrate e dei pagamenti che ne sono alla base. La Corte sottolinea inoltre questioni importanti per il lettore e segnala nelle osservazioni gli ambiti in cui sono necessari miglioramenti.

---

[1] Articoli 285-287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

[2] Disponibili sul sito Internet della Corte: www.eca.europa.eu.

[3] Analisi 01/2014 "Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell'UE in materia di rendicontabilità e audit del settore pubblico", paragrafo 84.

1.4. Complessivamente, l'audit della Corte sulle agenzie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha prodotto risultanze leggermente più positive rispetto agli anni passati. Nelle proprie *dichiarazioni di affidabilità* la Corte ha espresso:

- giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie;
- giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le 43 agenzie;
- giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti per 42 agenzie; a questo riguardo per l'ELA ha invece espresso un giudizio con rilievi.

Le agenzie dell'UE

Le agenzie dell'UE svolgono compiti tecnici, scientifici o gestionali specifici che contribuiscono all'elaborazione, al monitoraggio e all'attuazione delle politiche

1.5. Le agenzie dell'UE sono entità giuridiche distinte istituite tramite atti di diritto derivato allo scopo di svolgere specifici compiti tecnici, scientifici o gestionali che aiutino le istituzioni dell'UE a definire, monitorare e attuare le politiche. Le agenzie hanno sede nei diversi Stati membri e hanno una significativa influenza su settori di importanza vitale per la vita quotidiana dei cittadini europei, quali salute, prevenzione, sicurezza, libertà e giustizia.

1.6. Vi sono tre tipi di agenzie dell'UE: agenzie decentrate, agenzie esecutive e altri organismi. Di seguito sono descritte le differenze fra questi tre tipi (cfr. paragrafi ***1.7***-***1.9***).

Le agenzie decentrate rispondono a specifiche esigenze d'intervento

1.7. Le **33 agenzie decentrate**[4] svolgono un ruolo importante nella preparazione e nell'attuazione delle politiche dell'UE, espletando in particolare compiti tecnici, scientifici, operativi e di regolazione. Servono a rispondere a esigenze strategiche specifiche e a rafforzare la cooperazione europea mettendo in comune le competenze specialistiche dell'UE e delle amministrazioni nazionali. Sono istituite per un periodo di tempo indefinito mediante regolamento del Consiglio o del Parlamento europeo e del Consiglio.

Le agenzie esecutive attuano programmi dell'UE

1.8. Le **sei agenzie esecutive**[5] svolgono compiti esecutivi e operativi relativi a programmi UE, come sostenere le parti interessate nella realizzazione del Green Deal europeo (CINEA) e gestire alcuni progetti di Orizzonte Europa (REA). Sono istituite per un periodo di tempo determinato, generalmente in linea con la durata del quadro finanziario pluriennale (attualmente fino al 31 dicembre 2028).

---

[4] ACER, Ufficio BEREC, Cedefop, CdT, CEPOL, UCVV, AESA, ABE, ECDC, ECHA, AEA, EFCA, EFSA, EIGE, EIOPA, ELA, EMA, EMSA, ENISA, ERA, ESMA, ETF, EUAA, EUDA, EUIPO, eu-LISA, EU-OSHA, EUSPA, Eurofound, Eurojust, Europol, FRA e Frontex.

[5] CINEA, EACEA, Eismea, ERCEA, HADEA e REA.

Gli altri organismi hanno mandati specifici

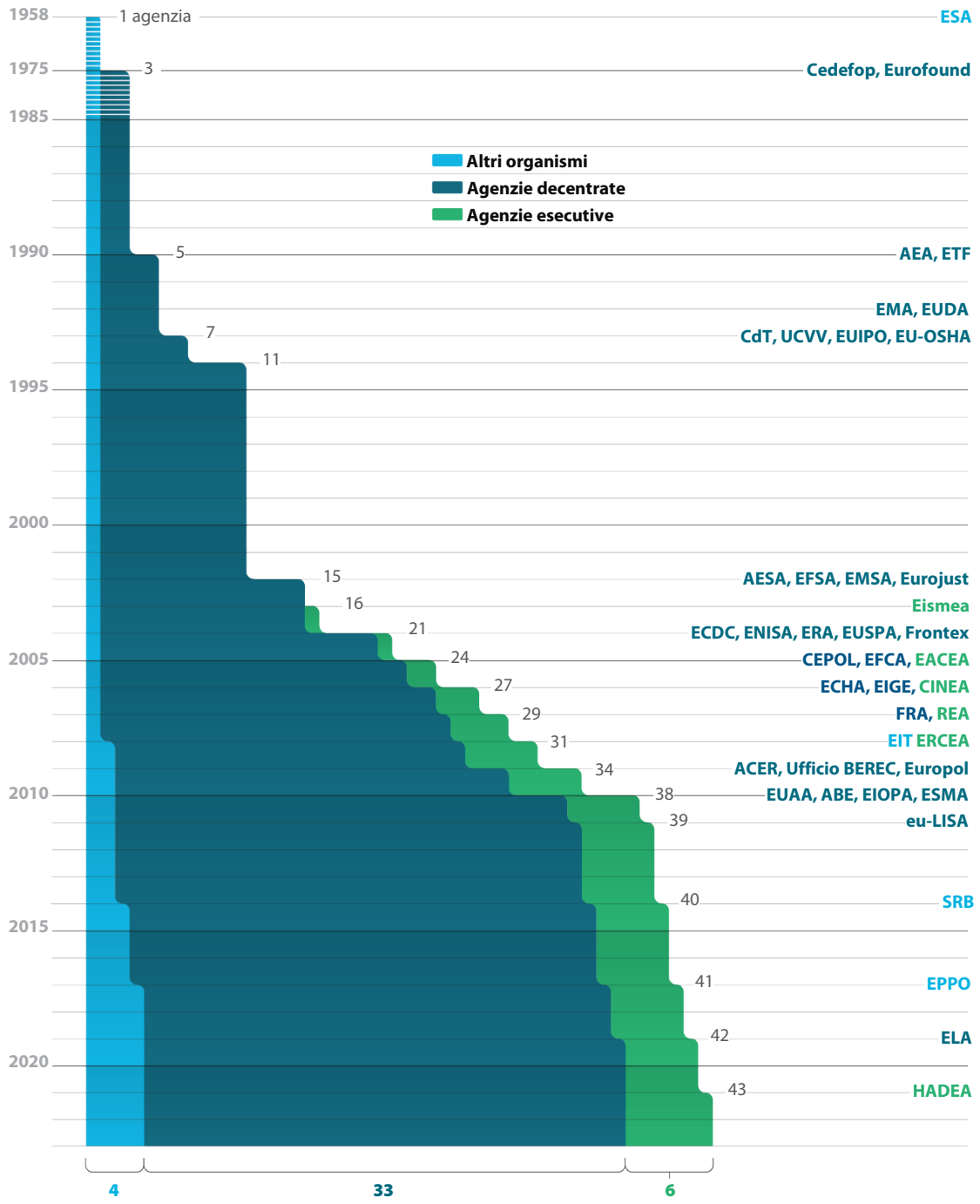
1.9. Gli **altri quattro organismi** sono l'EIT, l'EPPO, l'ESA e l'SRB.

- L'EIT è un organismo dell'UE indipendente e decentrato, che mette in comune risorse scientifiche, imprenditoriali ed educative per rafforzare la capacità d'innovazione dell'UE offrendo sovvenzioni;
- l'EPPO è un organismo indipendente dell'UE che conduce indagini e persegue i reati a danno del bilancio dell'UE;
- l'ESA ha il compito di assicurare un regolare ed equo approvvigionamento di combustibili nucleari agli utilizzatori dell'UE, conformemente al trattato Euratom;
- l'SRB è l'autorità centrale del meccanismo di risoluzione unico nell'unione bancaria europea. La sua missione è garantire la risoluzione ordinata delle banche in stato di dissesto o a rischio di dissesto, in modo che vi sia il minore impatto possibile sull'economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri dell'UE. Nella presente relazione, la Corte riferisce anche in merito alle passività potenziali dell'SRB.

Il numero delle agenzie è rimasto invariato dal 2022

1.10. Come illustrato nella ***figura 1.1***, la presente relazione riguarda 43 agenzie. Il numero complessivo delle agenzie è rimasto invariato dal 2022. Nel 2024 l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) è stato sostituito dall'Agenzia europea sulle droghe (EUDA).

Figura 1.1 – Cronologia e panoramica dell'evoluzione delle agenzie

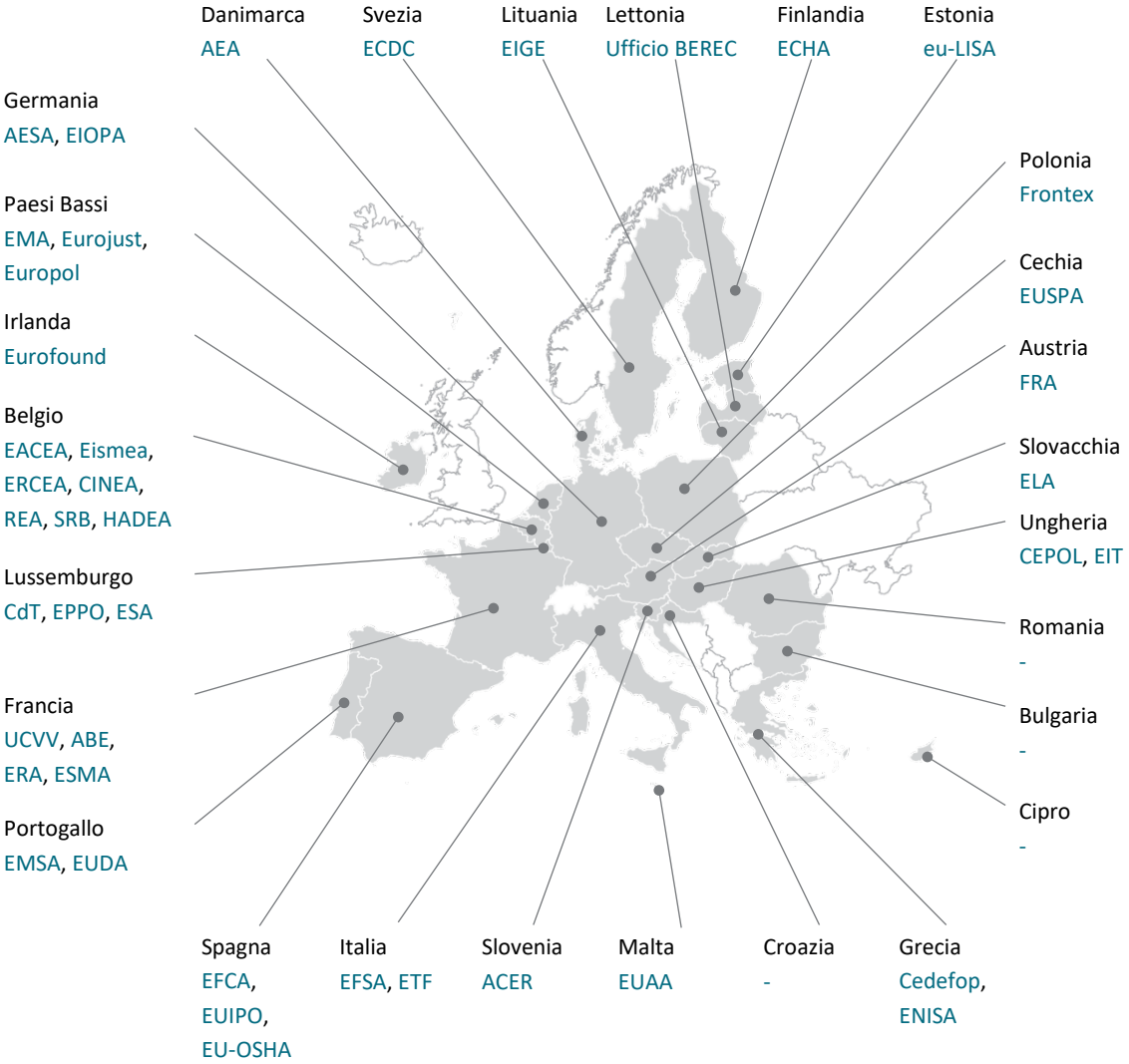


Nota: l'anno riportato nella figura si riferisce alla data in cui è entrato in vigore l'atto istitutivo dell'agenzia (o dell'organismo che l'ha preceduta).

Fonte: Corte dei conti europea.

1.11. Le agenzie decentrate e gli altri organi si trovano in varie località dell'UE, come riporta la ***figura 1.2***. La loro sede viene decisa dal Consiglio o congiuntamente dal Consiglio e dal Parlamento europeo. Tutte le agenzie esecutive hanno sede a Bruxelles.

Figura 1.2 – Sedi delle agenzie negli Stati membri



Nota: per consultare direttamente la dichiarazione di affidabilità rilasciata dalla Corte su una determinata agenzia, cliccare sul nome dell'agenzia nel grafico.

Fonte: Corte dei conti europea.

Le agenzie sono finanziate da varie fonti e nell'ambito di diverse rubriche del QFP

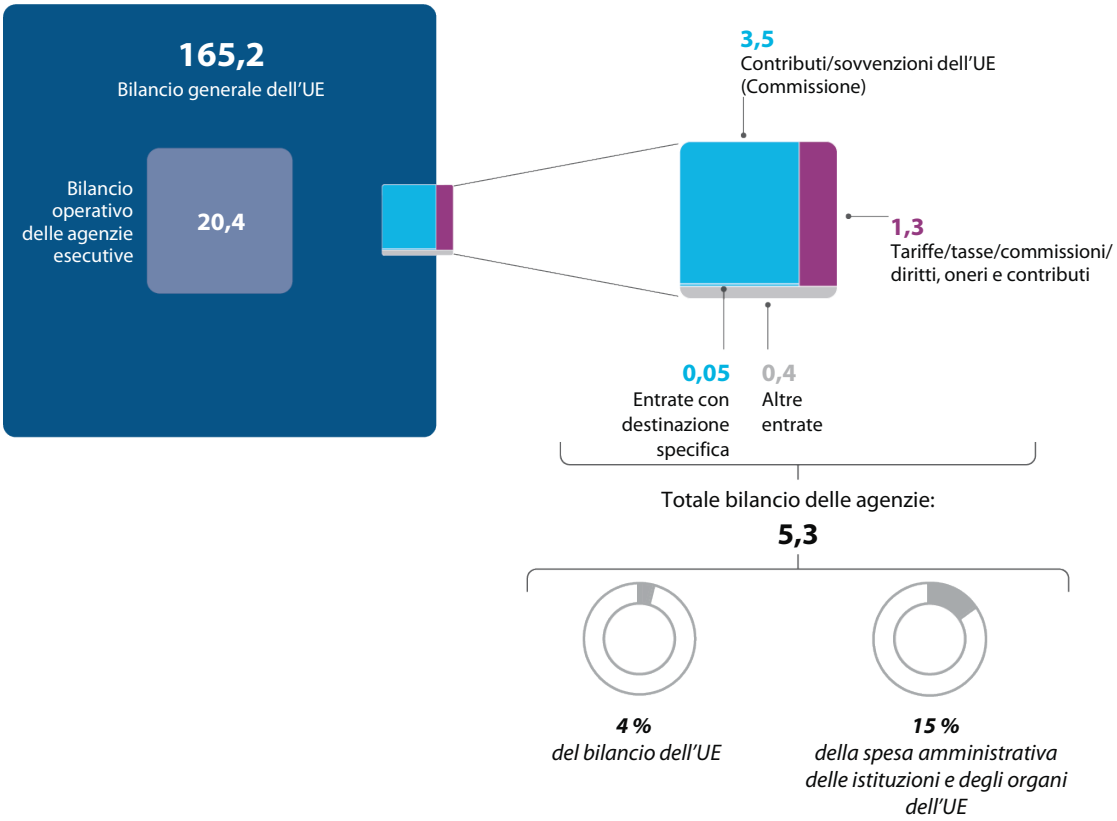
1.12. Nel 2024 la dotazione finanziaria complessiva di tutte le agenzie è stata pari a 5,3 miliardi di euro (2023: 4,7 miliardi di euro), ossia al 4 % del bilancio generale dell'UE per tale esercizio (2023: 3 %), come illustra la ***figura 1.3***.

1.13. Il bilancio votato dall'SRB per il 2024 serviva esclusivamente a finanziare la spesa amministrativa di quest'ultimo (170 milioni di euro). Come per gli esercizi precedenti, non includeva più i contributi delle banche per l'istituzione del Fondo di risoluzione unico.

1.14. I bilanci delle agenzie decentrate e degli altri organismi coprono le spese operative, amministrative e per il personale. I bilanci delle agenzie esecutive, ammontati nel 2024 a 421 milioni di euro (2023: 391 milioni di euro), coprono unicamente le spese amministrative e per il personale. L'importo del bilancio generale dell'UE gestito dalle agenzie esecutive nel 2024 per l'attuazione di programmi per conto della Commissione è ammontato a 20,4 miliardi di euro (2023: 18,7 miliardi di euro),

Figura 1.3 – Fonti di finanziamento delle agenzie per il 2024

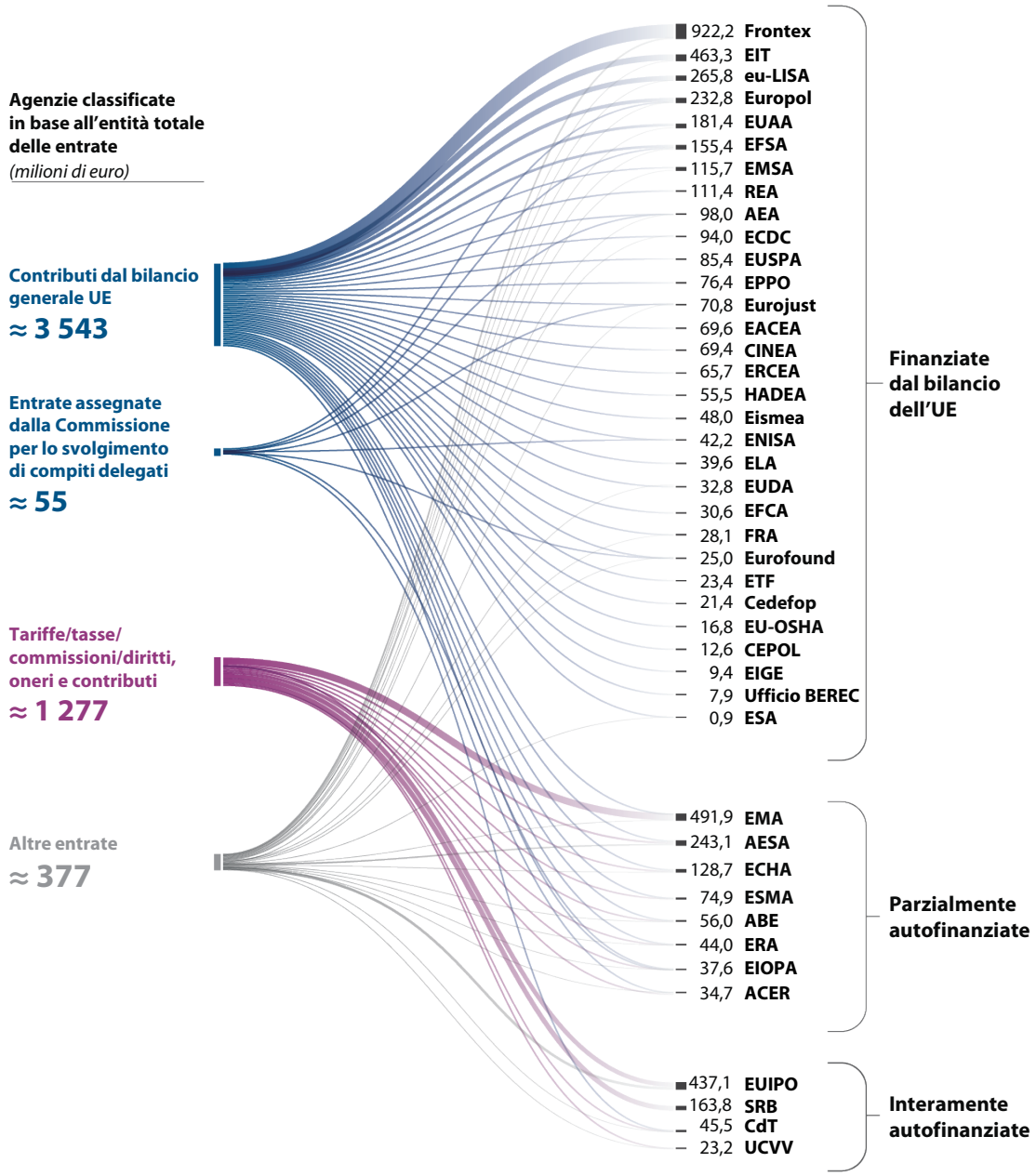
(miliardi di euro)



Fonte: bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2024; conti annuali definitivi 2024 dell'Unione europea e relazioni annuali di attività delle agenzie esecutive per il 2024; elaborazione a cura della Corte.

1.15. Dodici agenzie sono finanziate, in parte[6] o in tutto[7], mediante tasse/tariffe/diritti/commissioni e oneri versati dall'industria, nonché mediante contributi diretti dei paesi che partecipano alle loro attività. Le restanti 31 agenzie (incluse tutte le agenzie esecutive) sono finanziate quasi interamente dal bilancio generale dell'UE. La *figura 1.4* mostra la scomposizione delle dotazioni di bilancio delle agenzie per fonte di entrate.

Figura 1.4 – Dotazioni finanziarie delle agenzie per il 2024, per fonte di entrate



Nota: stanziamenti 2024 votati e pubblicati. non sono comprese le riserve di bilancio.

Fonte: conti annuali delle agenzie per il 2024, elaborazione a cura della Corte.

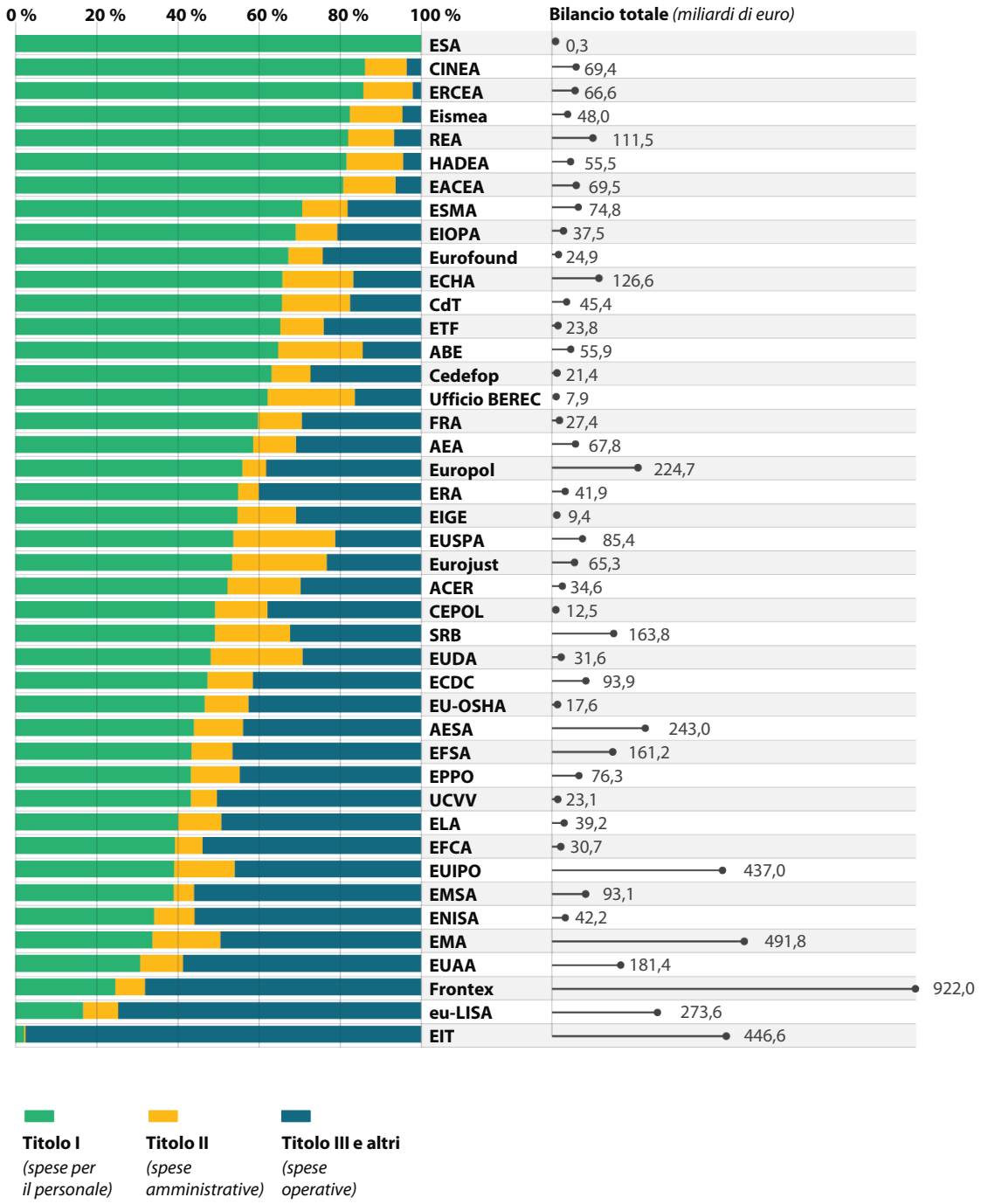
1.16. La ***figura 1.5*** riporta le dotazioni di bilancio delle agenzie per il 2024. Le dotazioni suddette sono scomposte per tipo di spesa (Titolo I: spese per il personale; Titolo II: spese amministrative; Titolo III: spese operative, con eventuali altri titoli usati). Nel complesso, la dotazione delle agenzie per le spese per il personale e le spese amministrative rappresenta per il 2024 circa il 15 % degli stanziamenti di pagamento totali disponibili a valere sulla rubrica 7 ("Pubblica amministrazione europea") del quadro finanziario pluriennale (QFP). A titolo di confronto, detta percentuale è stata del 52 % per la Commissione, del 16 % per il Parlamento europeo, del 7 % per il SEAE, del 4 % per il Consiglio e del 6 % per le altre istituzioni e gli altri organismi dell'UE.

---

[6] EMA, AESA, ECHA, ESMA, ABE, ERA, EIOPA e ACER (8 agenzie).

[7] EUIPO, SRB, CdT e UCVV (4 agenzie).

Figura 1.5 – Spese delle agenzie nel 2024 per ciascun titolo di bilancio

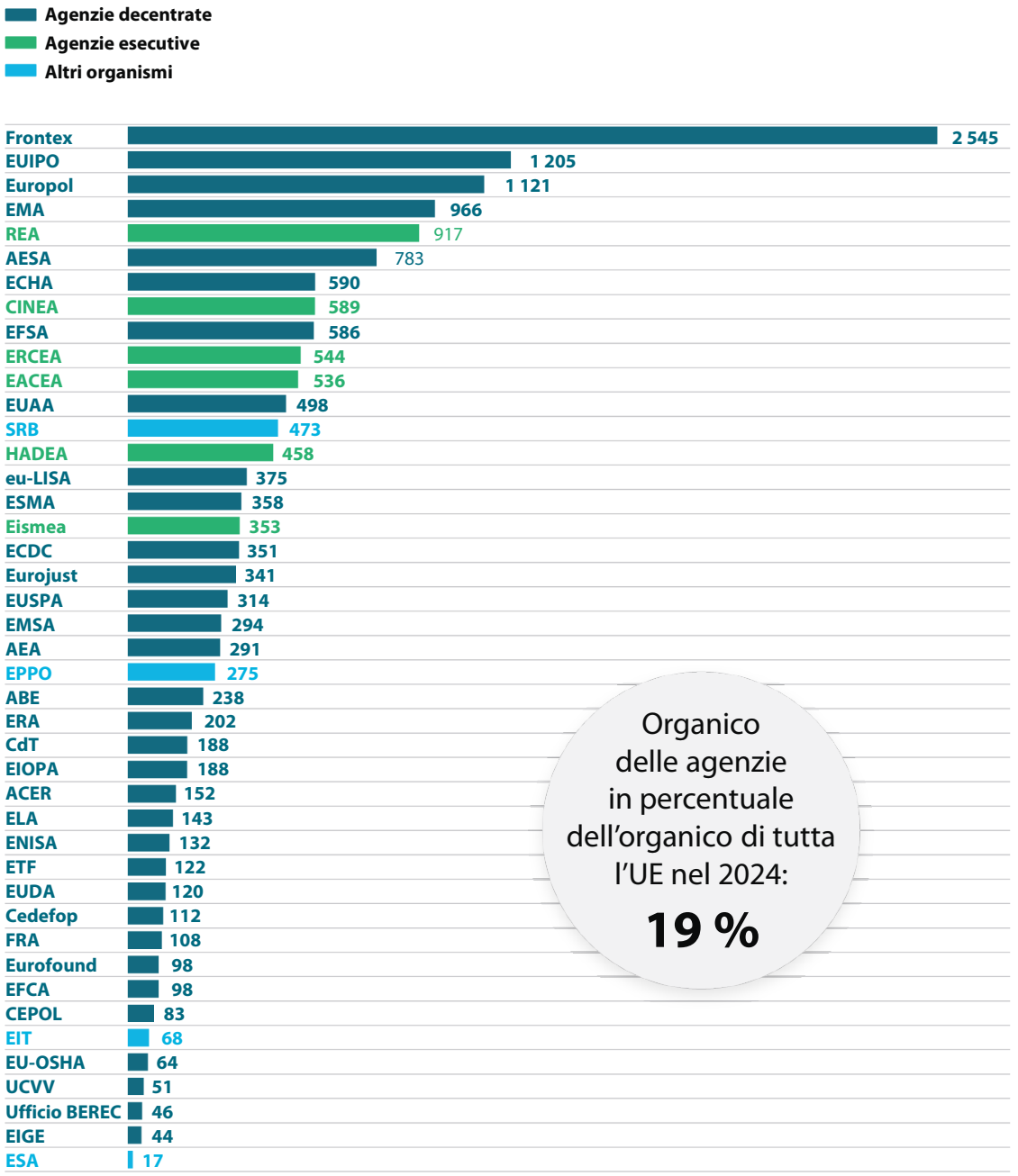


Nota: stanziamenti 2024 votati e pubblicati.

Fonte: conti annuali delle agenzie per il 2024, elaborazione a cura della Corte.

1.17. Nella *figura 1.6* è indicato il numero di agenti presenti nell'organico delle agenzie al 31 dicembre 2024. In totale, erano impiegati 17 037 agenti (2023: 16 146). Questo dato corrisponde al numero effettivo di posti occupati alla stessa data da funzionari permanenti, agenti temporanei e contrattuali, nonché esperti nazionali distaccati. Considerando come base le tabelle dell'organico riportate nel bilancio generale dell'UE, circa il 19 % del personale dell'UE lavora per le agenzie. A titolo di confronto, il 49 % di detto personale lavora per la Commissione, il 14 % per il Parlamento europeo, il 6 % per il Consiglio, il 4 % per la Corte di giustizia, il 4 % per il SEAE e il 4 % per le altre istituzioni e gli altri organismi dell'UE.

Figura 1.6 – Ripartizione del personale per agenzia a fine 2024

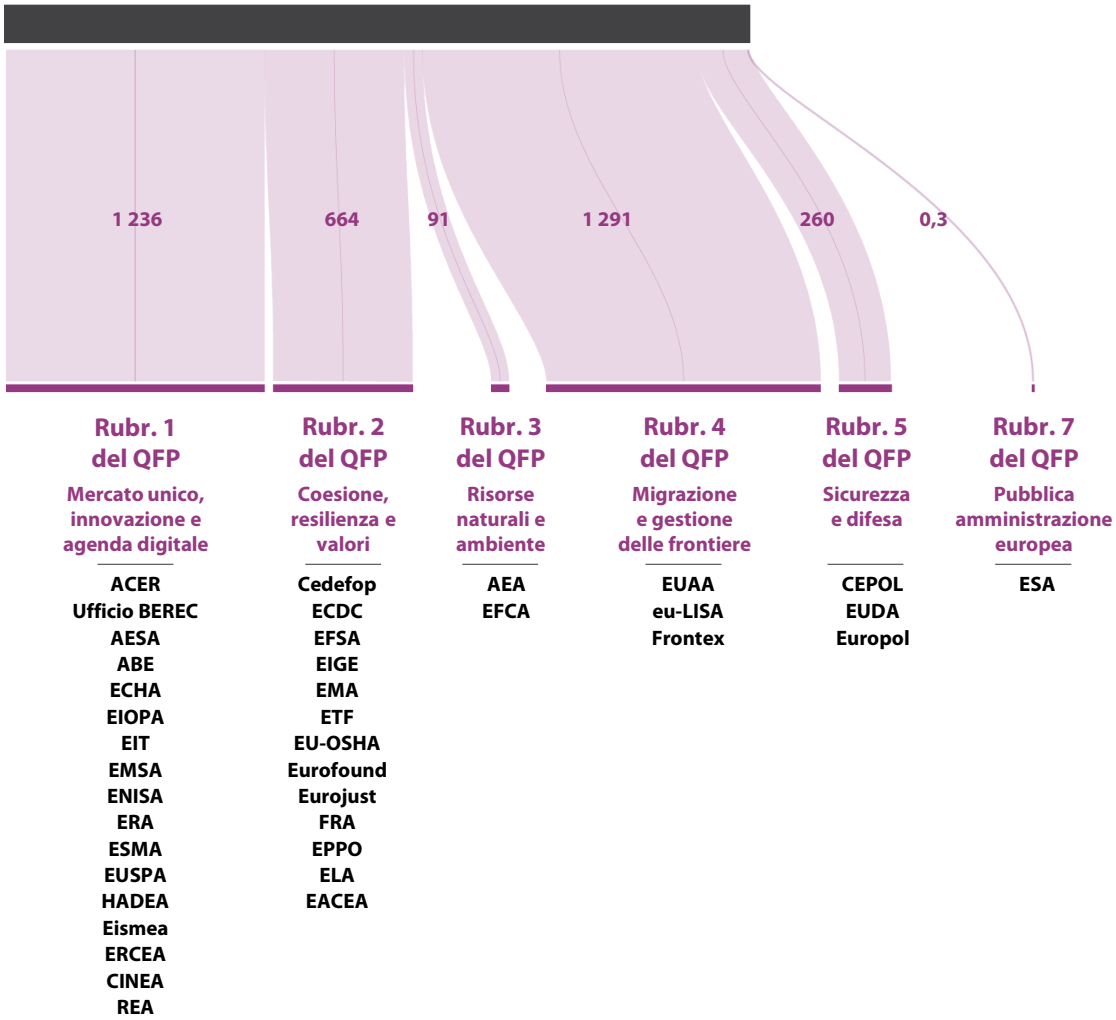


Fonte: informazioni fornite dalle agenzie e tabelle dell'organico per altre istituzioni e organismi dell'UE, elaborazione a cura della Corte.

1.18. I contributi di 3,5 miliardi di euro provenienti dal bilancio generale dell'UE sono finanziati a titolo di diverse rubriche del QFP, come illustrato nella ***figura 1.7***.

Figura 1.7 – Agenzie finanziate nell'ambito di ciascuna rubrica del QFP del bilancio generale dell'UE

(milioni di euro)
** La tabella non comprende l'SRB, il CdT, l'EUIPO e l'UCVV.*



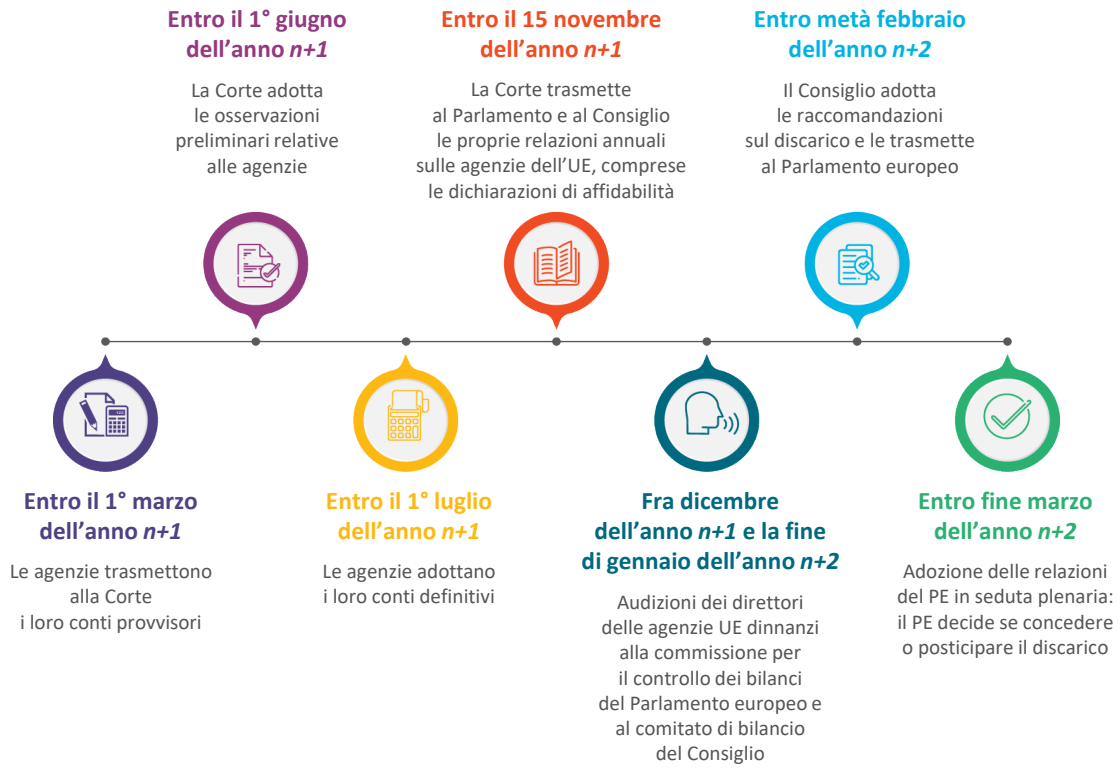
Nota: l'ECHA è finanziata principalmente dalla rubrica 1 del QFP, ma anche, in misura minore, dalla rubrica 3 del QFP.

Fonte: conti annuali delle agenzie per il 2024, elaborazione a cura della Corte.

I dispositivi di bilancio e di discarico sono simili per tutte le agenzie, tranne che per EUIPO, UCVV e SRB

1.19. Il Parlamento europeo e il Consiglio sono responsabili delle procedure annuali di bilancio e di discarico per la maggior parte delle agenzie decentrate e degli altri organismi e per tutte le agenzie esecutive della Commissione. Il calendario della procedura di discarico è riportato nella ***figura 1.8***.

Figura 1.8 – Procedura di discarico per la maggior parte delle agenzie



Fonte: Corte dei conti europea, sulla base del regolamento finanziario dell'UE.

1.20. Tuttavia, per due agenzie decentrate interamente autofinanziate (l'UCVV e l'EUIPO) le procedure di bilancio e di discarico sono espletate, rispettivamente, dal consiglio di amministrazione e dal comitato del bilancio, anziché dal Parlamento europeo e dal Consiglio[8]. Analogamente, la procedura di bilancio e di discarico annuale dell'SRB è di responsabilità esclusiva del Comitato stesso riunito in sessione plenaria.

[8] Analisi 01/2014 "Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell'UE in materia di rendicontabilità e audit del settore pubblico", paragrafo 84.

La rete delle agenzie dell'UE facilita la cooperazione tra le agenzie e la comunicazione con i portatori di interessi

1.21. La rete delle agenzie dell'UE (di seguito: "la Rete") è stata da istituita da queste ultime e dalle imprese comuni come piattaforma di cooperazione al fine di accrescere la loro visibilità, di individuare e promuovere possibili incrementi di efficienza, nonché azioni dotate di chiaro valore aggiunto UE. Permette alle agenzie di comunicare in modo più coordinato con i rispettivi portatori di interesse e il pubblico su problematiche di comune interesse e fornisce inoltre un punto d'accesso centrale per raccogliere e diffondere informazioni fra tutte le agenzie. Aiuta inoltre le agenzie a condividere servizi, conoscenza e competenze esperte. Nel 2020, la Rete ha approvato la propria seconda strategia pluriennale (2021-2027)[9], che consiste di due pilastri strategici definiti dalle direttive politiche e strategiche della Commissione.

- la Rete come modello di riferimento per l'eccellenza amministrativa;
- la Rete come partner istituzionale consolidato.

1.22. La rete delle agenzie dell'UE è presieduta ogni anno da un'agenzia o da un'impresa comune diversa, a rotazione. Nel 2024, questo ruolo è stato assolto dall'EIOPA (fino al 29 febbraio 2024) e congiuntamente dall'EIT e da CEPOL (dal 1° marzo 2024). Due volte l'anno, la Rete tiene riunioni plenarie, coordinate da un ufficio di supporto congiunto. All'interno della Rete, esistono dieci sotto-reti tematiche (cfr. ***figura 1.9***).

Figura 1.9 – Ufficio di supporto congiunto e sotto-reti della rete delle agenzie dell'UE

Fonte: EUAN.

[9] *2021-2027 Strategy for the EU Agencies Network*, Bruxelles, 9 novembre 2020.

L’audit espletato dalla Corte

La Corte rilascia una dichiarazione di affidabilità per ciascuna agenzia

1.23. Come disposto dall’articolo 287 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea l’audit della Corte ha riguardato:

- i conti di tutte le 43 agenzie, che comprendono i rendiconti finanziari (ossia lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative) e le relazioni sull’esecuzione del bilancio (che aggregano tutte le operazioni di bilancio e le note esplicative) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

1.24. Sulla base delle risultanze di audit, per ogni agenzia la Corte presenta al Parlamento europeo e al Consiglio, o alle altre autorità di discarico (cfr. paragrafo ***1.20***), una dichiarazione concernente l’affidabilità dei conti di ciascuna agenzia e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Ove opportuno e pertinente, la Corte integra la dichiarazione di affidabilità con osservazioni di audit significative (cfr. capitolo 3). Tali osservazioni non mettono in discussione i giudizi di audit della Corte.

1.25. La Corte inoltre espleta audit, pubblica relazioni speciali ed emana pareri su temi specifici, alcuni dei quali riguardano le agenzie dell’UE. Si veda la ***figura 2.6*** per un elenco delle relazioni speciali riguardanti le agenzie pubblicate dalla Corte tra il 1° gennaio 2024 ed il 30 giugno 2025.

L’approccio di audit della Corte è basato su una valutazione dei rischi principali

1.26. L’audit della Corte mira ad ovviare ai rischi principali individuati dagli auditor della Corte sulla base delle risultanze degli audit degli anni precedenti. Per l’esercizio finanziario 2024, l’audit è stato espletato in risposta alla valutazione dei rischi, sintetizzata nella ***figura 1.10***.

Figura 1.10 – Valutazione dei rischi principali

Rischio ELEVATO
Rischio MEDIO
Rischio BASSO

Affidabilità dei conti delle agenzie	I conti delle agenzie vengono stilati applicando le norme contabili adottate dal contabile della Commissione, Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale. In passato la Corte ha riscontrato pochi errori rilevanti nei conti delle agenzie.
Legittimità e regolarità delle entrate	Il rischio complessivo per la legittimità e regolarità delle entrate è basso. Alcune agenzie si autofinanziano, in tutto o in parte. In questi casi, regolamenti specifici disciplinano l'applicazione e la riscossione di tariffe/tasse/commissioni/diritti per i servizi resi e altri contributi alle entrate. Il livello di rischio per la regolarità delle entrate di queste agenzie è medio.
Legittimità e regolarità dei pagamenti (spesa) ***Il rischio è complessivamente medio, ma vi sono differenze***	**Titolo I – Spese per il personale** Gli stipendi sono gestiti per lo più dal servizio PMO della Commissione, che è periodicamente sottoposto all'audit della Corte. **Titolo II – Spese amministrative** Le agenzie non sempre riescono a conseguire livelli di trasparenza soddisfacenti e un valido impiego delle risorse in appalti con norme e procedure di gara complesse. **Titolo III – Spese operative** Il livello di rischio relativo alle spese operative varia a seconda dell'agenzia e si estende sull'intera gamma, da un livello basso a uno alto. Esso dipende dalla tipologia specifica di spese operative sostenute da ogni singola agenzia. In genere, i rischi sono simili a quelli del titolo II, ma con importi molto più elevati.
Rischio per la sana gestione finanziaria	La maggior parte dei problemi rilevati dalla Corte riguardava le procedure di appalto pubblico, che non assicuravano il miglior impiego possibile delle risorse.
Gestione del bilancio	I precedenti audit hanno mostrato un elevato livello di riporti di stanziamenti impegnati. Tuttavia, questi erano solitamente giustificati dalla natura pluriennale delle operazioni o causati da fattori che esulano dal controllo delle agenzie.

Fonte: Corte dei conti europea.

La Corte utilizza il lavoro di altri auditor

1.27. Ove opportuno, la Corte utilizza il lavoro di altri auditor per corroborare i propri audit sulle agenzie, in particolare nel caso degli audit sull'affidabilità dei conti dell'UE. I rendiconti finanziari di tutte le agenzie decentrate e degli altri organismi – tranne quelli dell'UCVV, dell'EUIPO e dell'ESA – sono controllati da società di revisione esterne. Conformemente ai princìpi di audit riconosciuti a livello internazionale, la Corte, dopo aver verificato l'indipendenza e l'obiettività dei revisori, la loro competenza professionale nonché l'estensione e la qualità del loro lavoro, utilizza le risultanze di tali audit. Tuttavia, tutti i giudizi di audit espressi nella presente relazione sono delle Corte, che se ne assume la piena responsabilità.

La Corte notifica agli organismi UE competenti, OLAF ed EPPO, i presunti casi di frode

1.28. La Corte collabora con l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) per quanto riguarda presunti casi di frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE, nonché con l'EPPO per questioni riguardanti presunti reati contro gli interessi finanziari dell'UE. Benché gli audit della Corte non siano specificamente finalizzati all'individuazione di casi di frode, la Corte notifica all'OLAF e all'EPPO eventuali sospetti emersi nel corso del proprio lavoro di audit.

CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 2

Panoramica delle risultanze di audit

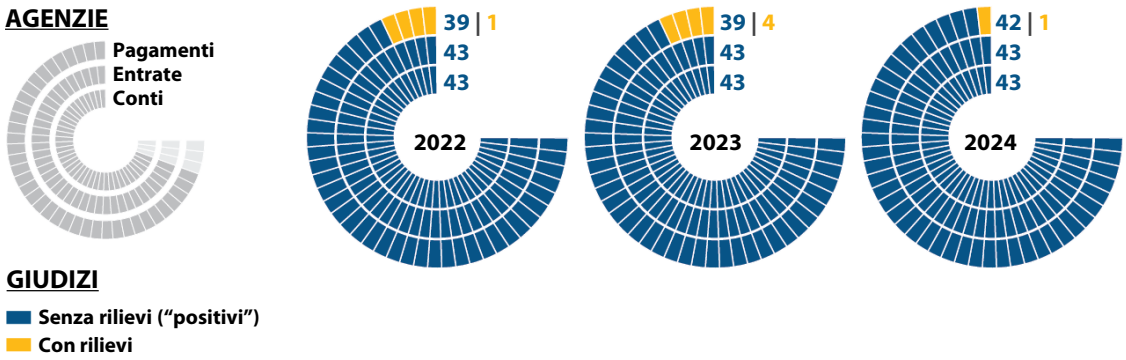
Introduzione

2.1. Il presente capitolo fornisce una panoramica delle risultanze dell'audit annuale delle agenzie espletato dalla Corte per l'esercizio finanziario 2024. Contiene riferimenti ad altre recenti attività di audit concernenti le agenzie illustrate in pubblicazioni della Corte.

Giudizi di audit

2.2. Complessivamente, l'audit della Corte sui conti annuali delle agenzie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha prodotto risultanze leggermente più positive rispetto agli esercizi precedenti (cfr. *figura 2.1*).

Figura 2.1 – Giudizi di audit annuali sui conti, sulle entrate e sui pagamenti delle agenzie per gli esercizi 2022-2024



Fonte: Corte dei conti europea.

Giudizi "positivi" sull'affidabilità dei conti di tutte le agenzie

2.3. Per l'esercizio finanziario 2024, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sui conti di tutte le agenzie (cfr. *figura 2.1*).

Paragrafi "d'enfasi" per i conti di sette agenzie

2.4. I paragrafi d'enfasi attirano l'attenzione del lettore su importanti questioni presentate o illustrate nei conti che sono fondamentali ai fini della comprensione dei conti o delle entrate o dei pagamenti sottostanti. Per l'esercizio finanziario 2024, la Corte ha usato paragrafi d'enfasi nelle relazioni concernenti sette agenzie: CdT, CEPOL, ABE, EIT, EMA, ESMA e SRB:

- Il CdT fornisce informative in merito alla diminuzione del reddito di esercizio, che ha inciso negativamente sul risultato economico dell'agenzia, nonché in merito alla continua riduzione della riserva creata nel 2011 per compensare le fluttuazioni nel volume d'affari e assicurare la stabilità dei prezzi e del bilancio;

- CEPOL ha fornito una nota informativa che descrive l'impatto operativo e di bilancio di un incidente di cibersicurezza verificatosi durante l'esercizio di riferimento e le misure correttive adottate;

- i conti dell'ABE includono informazioni sugli impatti significativi dell'atto sulla resilienza operativa digitale (DORA) e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR) per quanto riguarda le risorse non finanziate necessarie per istituire i compiti connessi ed attuare un'adeguata politica di supervisione e vigilanza;

- nei conti dell'EIT figurano ipotesi utilizzate per stimare i costi operativi (spesa per sovvenzioni), maturati e presentati come una voce decrescente delle attività di prefinanziamento nello stato patrimoniale. La maturazione delle sovvenzioni è una stima significativa che comporta inevitabilmente incertezze. In aggiunta, l'EIT descrive l'impatto sulle proprie attività potenziali delle raccomandazioni circa il recupero scaturenti da indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e dall'incertezza, al momento della preparazione dei conti annuali, circa la stima dell'EIT sugli importi da recuperare;

- l'EMA fornisce informazioni significative sui propri obblighi connessi agli immobili, nonché sulle incertezze generate dal fatto che la società capogruppo del subaffittuario ha presentato istanza di fallimento per le sue filiali negli Stati Uniti e in Canada. L'EMA potrebbe essere chiamata a rispondere dell'intero importo ancora dovuto a titolo del contratto di locazione principale. L'importo massimo, compresa l'imposta comunale, che resterà a carico dell'EMA nel caso in cui i locali rimangano vuoti per il resto del contratto di locazione, ammonta a 543 milioni di euro. Nell'ottobre 2024 l'EMA ha concordato con il subaffittuario una riduzione del canone di locazione e ha predisposto un contratto oneroso, per un valore contabile di 122,1 milioni di euro a tale riguardo;

- i conti dell'ESMA e dell'ABE comprendono una nota informativa riguardante l'incertezza connessa all'esito della causa T-750/22 (UniSystems Luxembourg e Unisystems systimata pliroforikis contro ESMA);

- l'SRB fornisce diverse informazioni che descrivono e misurano la potenziale esposizione finanziaria a seguito delle ultime sentenze del Tribunale in relazione ai contributi *ex ante* e al livello-obiettivo annuale e descrivono i ricorsi amministrativi e i procedimenti giudiziari intentati contro l'SRB dinanzi al Tribunale o alla Corte di giustizia dell'Unione europea. Inoltre, l'SRB conferma che nel 2025 non verrà riscosso alcun contributo ordinario annuo.

I paragrafi "Altre questioni" si soffermano su questioni di importanza specifica per i conti di due agenzie

2.5. I paragrafi "Altre questioni" servono ad illustrare questioni significative diverse da quelle presentate o indicate nei conti annuali. Per l'esercizio finanziario 2024, la Corte ha usato paragrafi intitolati "Altre questioni" nelle relazioni concernenti due agenzie (ABE ed SRB):

- per il 2024 l'ABE ha riassegnato risorse significative in relazione a DORA e MiCAR. La Corte osserva che tali risorse sono notevolmente superiori al finanziamento *ad hoc* fornito dalla Commissione (cfr. anche paragrafo ***2.4***, terzo punto);

- per quanto riguarda l'SRB, ai termini del proprio mandato, la Corte deve assolvere due obblighi di rendicontazione. In primo luogo, l'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea impone alla Corte di presentare "una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni", cosa che la Corte fa tramite la presente relazione annuale specifica sull'SRB (cfr. capitolo 3). In secondo luogo, l'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento sull'SRM impone alla Corte dei conti europea di riferire "in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato di risoluzione unico, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento". La Corte adempie a questo secondo obbligo di rendicontazione nell'Appendice alla relazione annuale specifica sull'SRB.

Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie

2.6. Per l'esercizio finanziario 2024, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sulla legittimità e regolarità delle entrate alla base dei conti di tutte le agenzie (cfr. ***figura 2.1***).

Il paragrafo "Altre questioni" si sofferma su una questione di importanza specifica relativa alle entrate dell'SRB

2.7. Il regolamento SRM non istituisce un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l'affidabilità delle informazioni che le banche forniscono all'SRB per il calcolo dei rispettivi contributi *ex ante* al fondo di risoluzione unico. Tuttavia, l'SRB svolge effettivamente controlli di coerenza ed analitici su dette informazioni, nonché alcuni controlli *ex post* a livello di singole banche. L'SRB non può comunicare dettagli sui calcoli, effettuati in base alla correzione del rischio, del contributo di ciascuna banca, poiché tali dettagli sono interconnessi e includono informazioni riservate su altre banche. Ciò potrebbe inficiare la trasparenza di tali calcoli. Come già avvenuto per il precedente esercizio finanziario, la Corte ha osservato che l'SRB ha organizzato una fase di consultazione con gli enti in questione. Nell'ambito di questa procedura, l'SRB ha comunicato dati che hanno consentito alle banche di simulare il calcolo dei rispettivi contributi *ex ante*, compreso l'impatto degli aggiustamenti ai dati da esse inizialmente trasmessi. L'SRB ha raccolto dati per essere in grado, se necessario, di aumentare l'importo dei contributi, ma non ha calcolato né riscosso alcun contributo per il 2024, in quanto le risorse finanziarie del fondo di risoluzione unico avevano raggiunto il valore-obiettivo dell'1 % dei depositi protetti entro la fine del 2023.

Giudizi "positivi" sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti di tutte le agenzie, tranne una

2.8. Per l'esercizio finanziario 2024, la Corte formula giudizi di audit senza rilievi ("positivi") sulla legittimità e regolarità dei pagamenti alla base dei conti annuali di tutte le agenzie, tranne l'ELA (cfr. ***figura 2.1***). Nel caso dell'ELA, i rilievi della Corte riguardano pagamenti per 2,6 milioni di euro effettuati nel 2024 in relazione a: 1) un contratto aggiudicato a seguito di una procedura aperta che la Corte ha giudicato irregolare nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022 (2,2 milioni di euro); 2) carenze nei controlli *ex ante* nel settore dell'esecuzione dei contratti (0,4 milioni di euro).

I paragrafi "d'enfasi" e i paragrafi "Altre questioni" relativi ai pagamenti dell'EIT

2.9. Per quanto riguarda i pagamenti dell'EIT, la Corte segnala due problemi:

- nel 2023 l'EIT ha modificato la struttura delle proprie convenzioni di sovvenzione, passando da sovvenzioni annuali a sovvenzioni pluriennali. La valutazione della legittimità e regolarità delle sovvenzioni pluriennali può essere effettuata solo al momento di pagamenti intermedi e finali. Nel 2024 l'EIT ha versato un importo di 412 milioni di euro a titolo di prefinanziamenti pagati relativi a convenzioni di sovvenzione pluriennali, pari al 92,9 % dei pagamenti totali del 2024. La valutazione della legittimità e della regolarità di tali pagamenti può essere effettuata solo negli anni futuri.

- inoltre, nel 2024 l'OLAF ha concluso un'indagine sui beneficiari delle sovvenzioni concesse dall'EIT. In esito all'indagine, l'OLAF ha raccomandato all'EIT di recuperare importi di notevole entità dai beneficiari oggetto dell'indagine. L'importo da recuperare si riferisce a convenzioni di sovvenzione concesse tra il 2020 e il 2023. Ciononostante, nel 2024 l'EIT ha versato un prefinanziamento di 52,1 milioni di euro in relazione alla convenzione di sovvenzione del 2023. Detto prefinanziamento non rientrava nella popolazione di pagamenti considerata dalla Corte ai fini dell'audit sull'esercizio 2024. Una volta che l'EIT avrà proceduto a liquidare la spesa sottostante, la Corte ne valuterà la legittimità e regolarità in linea con quanto riscontrato dall'OLAF.

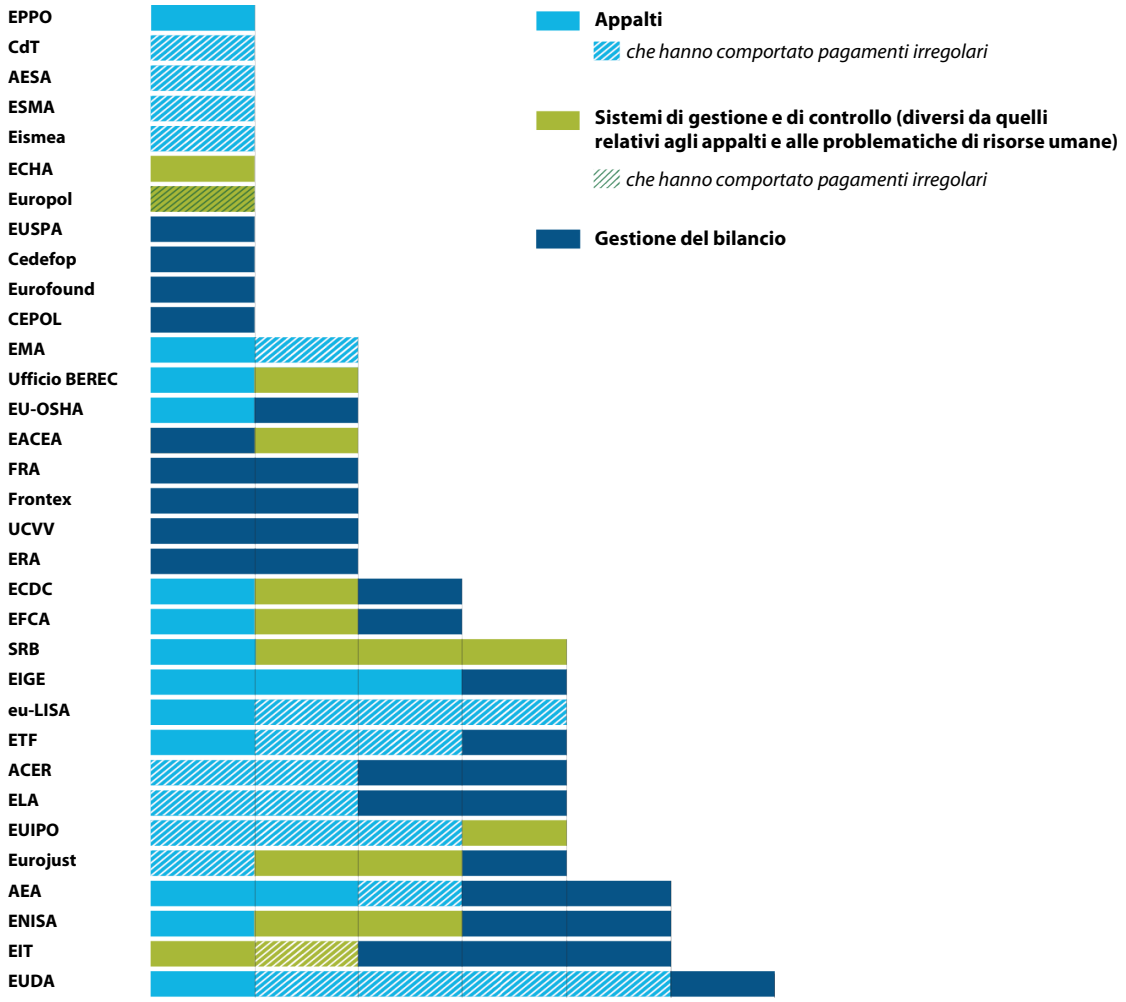
Altre osservazioni

L'audit della Corte individua ambiti di miglioramento per 33 agenzie

2.10. In totale, la Corte formula 86 osservazioni concernenti la necessità di ulteriori miglioramenti in ambiti specifici presso 33 agenzie. Due di tali osservazioni concorrono al giudizio con rilievi della Corte (cfr. paragrafo ***2.8***) e le altre 84 osservazioni non mettono in discussione i giudizi espressi dalla Corte. Tali osservazioni riguardano problemi nella gestione di bilancio, nei sistemi di gestione e di controllo e nelle procedure di appalto pubblico. La Corte osserva che queste ultime restano la principale fonte di pagamenti irregolari nelle agenzie.

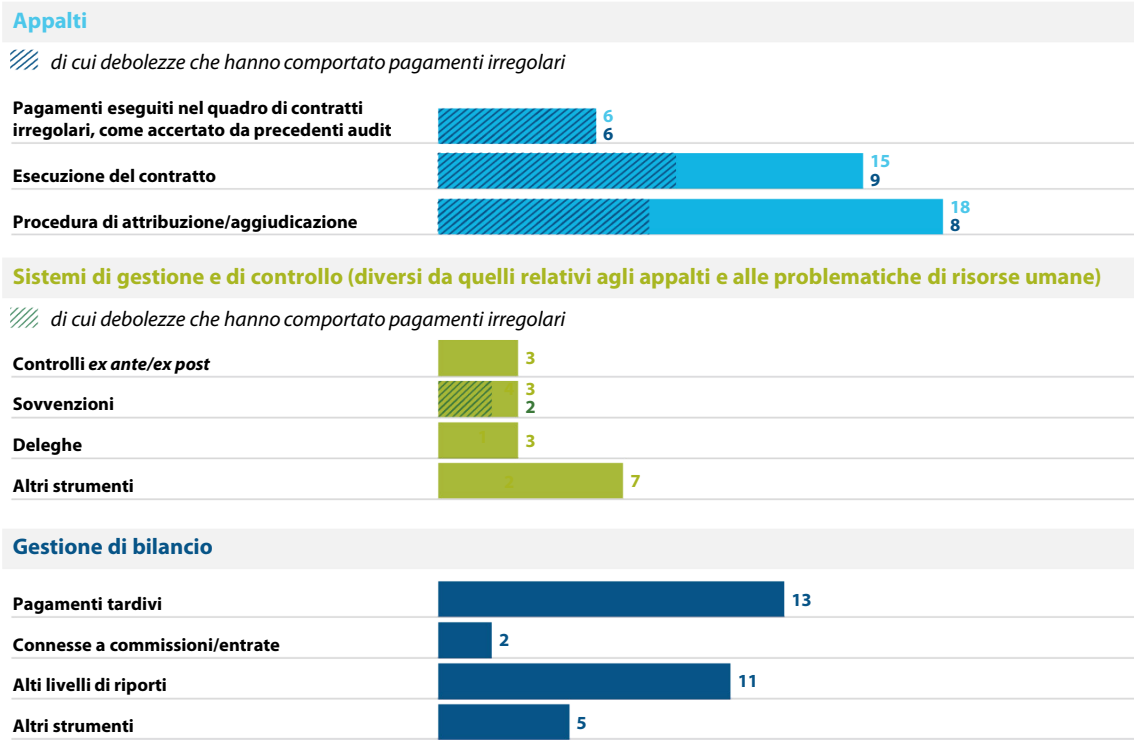
2.11. La ***figura 2.2*** e la ***figura 2.3*** illustrano quante osservazioni sono state formulate, per ciascun tipo, nella relazione su queste 33 agenzie.

Figura 2.2 – Numero di osservazioni relative a ciascuna agenzia



Fonte: Corte dei conti europea.

Figura 2.3 – Numero di osservazioni per tipo di debolezze frequenti



Fonte: Corte dei conti europea.

Come negli esercizi precedenti, i principali problemi nella gestione di bilancio sono stati gli elevati riporti e i pagamenti tardivi

2.12. Per quanto riguarda la gestione di bilancio, la Corte segnala debolezze relative principalmente a riporti automatici di stanziamenti non dissociati e a pagamenti tardivi per 21 agenzie[10] (cfr. ***figura 2.3***). Il ***riquadro 2.1*** fornisce informazioni più dettagliate sulla questione dei pagamenti tardivi.

[10] ACER, Cedefop, CEPOL, UCVV, EACEA, ECDC, AEA, EFCA, EIGE, EIT, ELA, ENISA, ERA, ETF, EUDA, EU-OSHA, Eurofound, Eurojust, EUSPA, FRA e Frontex.

Riquadro 2.1

Dal 2022, il numero di agenzie con un'alta percentuale di pagamenti tardivi è cresciuto

Secondo la normativa, le agenzie sono tenute ad effettuare pagamenti entro limiti temporali prefissati; il mancato rispetto di questi termini ultimi può far sorgere il diritto per i creditori di chiedere interessi di mora. Nell'ambito del proprio lavoro di audit, la Corte segnala i casi in cui la frequenza dei pagamenti tardivi eccede il 5 %.

Per il 2024, la Corte osserva che 13 agenzie[11] hanno effettuato oltre il 5 % dei pagamenti dopo la scadenza del termine applicabile. Ciò rappresenta un aumento rispetto al 2023 (9 agenzie) e al 2022 (5 agenzie).

Come illustrato nella tabella sottostante, la Corte ha segnalato pagamenti tardivi per cinque agenzie con una frequenza superiore al 5 % per ogni anno a partire dal 2022.

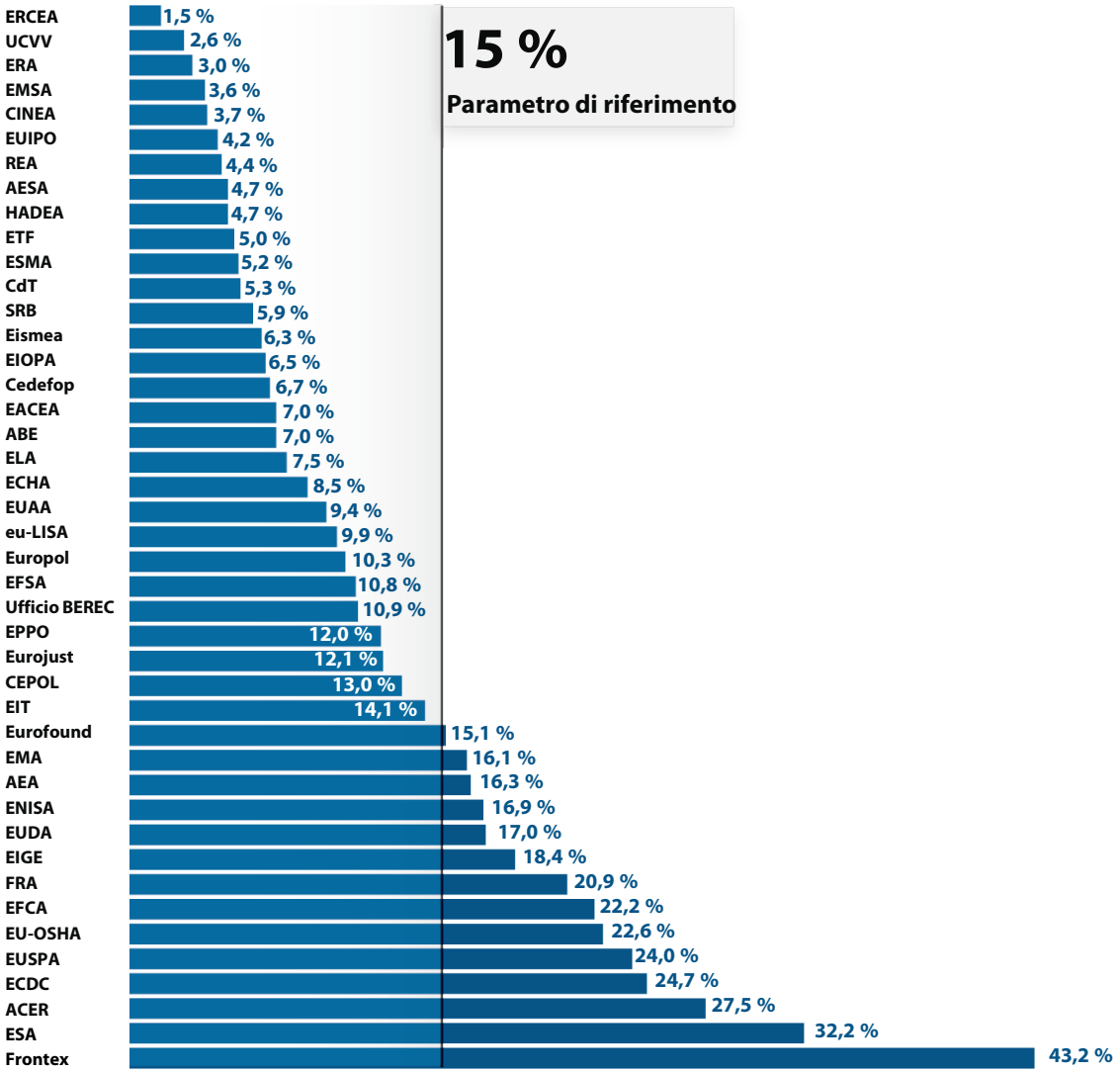
Agenzia	Frequenza dei pagamenti tardivi		
	nel 2022	nel 2023	nel 2024
ACER	14 %	11 %	8 %
AEA	13 %	18 %	18 %
ENISA	9 %	9 %	7 %
Eurojust	53 %	50 %	28 %
Frontex	26 %	13 %	6 %

2.13. La *figura 2.4* mostra, per ciascuna agenzia, il livello dei riporti automatici di stanziamenti non dissociati votati. Il regolamento finanziario dell'UE non fissa massimali per i riporti. La Corte ritiene che i livelli dei riporti siano eccessivi se il loro valore eccede il 10 % per le spese per il personale (Titolo I), il 20 % per le spese amministrative (Titolo II) e il 30 % per i costi operativi (Titolo III e altri), e se il loro valore complessivo eccede il parametro di riferimento del 15 % che la Corte ha fissato sulla base del livello dei riporti degli stanziamenti non dissociati delle istituzioni dell'UE. Inoltre, la Corte segnala eccessivi livelli di riporti soltanto qualora questi ultimi siano ricorrenti. Nel 2024, ciò si è verificato per 11 agenzie[12].

[11] ACER, Cedefop, CEPOL, UCVV, EACEA, AEA, ELA, ENISA, ETF, EUDA, Eurojust, FRA e Frontex.

[12] ACER, ECDC, AEA, EFCA, EIGE, ENISA, EU-OSHA, Eurofound, EUSPA, FRA e Frontex.

Figura 2.4 – Livello di riporti riguardanti tutti i titoli di bilancio combinati



Nota: stanziamenti non dissociati votati del 2024 riportati automaticamente al 2025.

Fonte: conti annuali definitivi delle agenzie per il 2024, elaborazione a cura della Corte.

La Corte segnala debolezze nei sistemi di gestione e di controllo per 11 agenzie

2.14. Le agenzie dell'UE sono dotate di personalità giuridica propria e sono disciplinate dal diritto dell'UE (cfr. *1.5*). I sistemi di gestione e di controllo sono fondamentali per l'adeguato funzionamento delle agenzie, oltre ad essere obbligatori ai sensi del regolamento finanziario per assicurare il rispetto del principio della sana gestione finanziaria.

2.15. Per 11 agenzie[13], la Corte segnala debolezze non relative alle procedure di appalto nei sistemi di gestione e di controllo. Le osservazioni della Corte riguardano questioni quali l'assenza di adeguati controlli *ex post*/*ex ante*, procedure d'appalto indette senza decisioni di finanziamento adeguate, spese eseguite senza l'appropriata delega di potere di un ordinatore, debolezze nella gestione di sovvenzioni e ritardi nella valutazione di un'agenzia da parte della Commissione . La ***figura 2.3*** mostra i tipi più comuni di debolezze individuate dalla Corte nei sistemi di gestione e di controllo. Il ***riquadro 2.2*** riporta un esempio di tali debolezze.

Riquadro 2.2

Esempio di debolezze nei sistemi di gestione e di controllo

ECDC, ENISA ed Eurojust non ha adottato una decisione di finanziamento adeguata prima di indire procedure di appalto per le spese operative. Ciò compromette una pianificazione e una sorveglianza efficaci.

Le debolezze nelle procedure di appalto pubblico restano la principale fonte di pagamenti irregolari

2.16. L'obiettivo della normativa sugli appalti pubblici è permettere agli enti appaltanti di acquisire i beni e servizi necessari al miglior prezzo, garantendo al contempo la leale concorrenza tra offerenti ed il rispetto dei princìpi di trasparenza, proporzionalità, pari trattamento e non discriminazione. La Corte ha eseguito audit su appalti per tutte le 43 agenzie. Per 21 di esse[14], ha segnalato carenze relative ad appalti pubblici (cfr. ***figura 2.2***). Il ***riquadro 2.3*** presenta esempi di irregolarità tipiche rilevate nell'aggiudicazione e l'esecuzione di contratti d'appalto.

---

[13] Ufficio BEREC, EACEA, ECDC, ECHA, EFCA, EIT, ENISA, EUIPO, Eurojust, Europol e SRB.

[14] ACER, Ufficio BEREC, CdT, AESA, ECDC, AEA, EFCA, EIGE, Eismea, ELA, EMA, ENISA, EPPO, ESMA, ETF, EUDA, EUIPO, eu-LISA, EU-OSHA, Eurojust ed SRB.

Riquadro 2.3

Esempi di aggiudicazione ed esecuzione irregolari di contratti

L'**EUDA** ha indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, per un valore massimo stimato di 410 000 euro, per la fornitura di servizi per l'istituzione di un sistema di rendicontazione su stupefacenti specifici. Tuttavia, l'EUDA non aveva adeguatamente giustificato il ricorso a una procedura negoziata e la scelta di invitare un solo operatore economico a partecipare. Inoltre, il capitolo d'oneri non conteneva la descrizione dei criteri di aggiudicazione e del metodo di aggiudicazione applicabile. In aggiunta, il contraente selezionato non ha presentato un'offerta effettiva e l'EUDA non ha istituito un comitato di valutazione. Alla luce di tali carenze, la Corte ha concluso che il contratto è irregolare, così come i relativi pagamenti, che nel 2024 sono ammontati a 60 000 euro.

Nell'attuare un contratto quadro relativo alla formazione, l'**ELA** ha pagato 300 300 euro per servizi fatturati dal contraente separatamente, sebbene fossero già coperti da un importo forfettario mensile o non fossero inclusi nell'offerta finanziaria. Tali pagamenti del 2024 sono pertanto irregolari.

2.17. La Corte rileva che il numero di osservazioni da essa formulate relativamente agli appalti è leggermente diminuito nel 2024 (39 osservazioni) rispetto ai due esercizi finanziari precedenti (48 nel 2022, 43 nel 2023). Come mostra la ***figura 2.5***, dalla relazione sull'esercizio 2022 la Corte ha formulato ogni anno nuove osservazioni relative agli appalti relativamente a sette agenzie (CdT, EFCA, EIGE, ELA, ENISA, EUIPO ed eu-LISA).

Figura 2.5 – Osservazioni della Corte relative alle procedure di appalto pubblico (dal 2022 al 2024)

	2022	2023	2024	Numero totale di osservazioni relative agli appalti
eu-LISA	3 4 3	1 2 3	2 1 1	20
CdT	2 2 1	2 1	1	9
EIGE	1 1	1 1 1	3	8
EUDA		2	4 1	7
EUIPO	1 1	1 1	2 1	7
ETF	2	2	1 2	7
ENISA	1 2	1 1	1	6
ELA	1	1 1	1 1	5
AEA	1	1	1 2	5
EUAA	1 1	1 1		4
UCVV	1 1	1 1		4
CEPOL	2	1 1		4
EFCA	2	1	1	4
AESA	1 1	1	1	4
EU-OSHA		2	1	3
ESMA		2	1	3
ACER		1	2	3
Eurojust	1	1	1	3
SRB	1		1	2
ABE	1	1		2
ECDC		1	1	2
Eismea	1		1	2
Frontex	1 1			2
EMA			1 1	2
ERA		1 1		2
EIT	1			1
EIOPA	1			1
Ufficio BEREC			1	1
Eurofound	1			1
EMSA		1		1
ERCEA		1		1
ESA	1			1
EUSPA	1			1
HADEA	1			1
EPPO			1	1
Numero di osservazioni relative agli appalti, per tipo e per anno	17 22 9	11 18 14	17 16 6	130
Numero TOTALE di agenzie per cui la Corte ha formulato una osservazione relativa agli appalti per un dato esercizio	24	23	21	

Osservazione dell'esercizio con incidenza sui pagamenti

Osservazione dell'esercizio senza incidenza sui pagamenti

Osservazioni degli esercizi precedenti con incidenza sui pagamenti

Fonte: Corte dei conti europea.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Le agenzie stanno dando seguito alle constatazioni di audit degli esercizi precedenti

2.18. La Corte fornisce informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese dalle agenzie per dar seguito alle osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti. Per le 129 osservazioni non ancora affrontate alla fine del 2023, in 76 casi erano state completate azioni correttive. Per 26 agenzie[15], la Corte segnala che un totale di 53 osservazioni da essa formulate per gli esercizi precedenti erano ancora aperte a fine 2024. Queste sono descritte in dettaglio nelle tabelle di follow-up di cui al capitolo 3.

[15] ACER, CdT, Cedefop, UCVV, ECDC, AEA, EFCA, EIGE, EIOPA, EIT, ELA, ENISA, EPPO, ETF, EUAA, EUDA, EUIPO, eu-LISA, EU-OSHA, Eurofound, Eurojust, Europol, EUSPA, FRA, Frontex ed SRB.

Altre relazioni della Corte che si riferiscono alle attività svolte dalle agenzie dell'UE

2.19. Oltre alle relazioni di audit specifiche sulle agenzie dell'UE, nel corso del 2024 e nella prima metà del 2025 la Corte ha pubblicato diverse relazioni speciali sull'attuazione delle politiche dell'UE che facevano riferimento alle attività svolte da una o più agenzie. La *figura 2.6* contiene un elenco di queste relazioni speciali.

Figura 2.6 – Relazioni speciali della Corte che fanno riferimento ad agenzie nel 2024 e nella prima metà del 2025

Rubr. 1 del QFP | Rubr. 2 del QFP | Rubr. 3 del QFP | Rubr. 4 del QFP | Rubr. 5 del QFP | Autofinanziate

Sezione I

Uso sostenibile delle risorse naturali

EMA, ECDC

Relazione speciale 12/2024:
"La risposta dell'UE alla pandemia di COVID-19 – Le agenzie mediche dell'UE hanno saputo destreggiarsi piuttosto bene in circostanze senza precedenti"

AEA

Relazione speciale 20/2024:
"Piani della politica agricola comune – Più verdi ma non all'altezza delle ambizioni dell'UE in materia di clima e ambiente"

AEA

Relazione speciale 15/2024:
"L'adattamento ai cambiamenti climatici nell'UE – L'azione non sta al passo con l'ambizione"

EFSA

Relazione speciale 23/2024:
"Etichettatura degli alimenti nell'UE – I consumatori possono perdersi nel labirinto delle etichette"

AEA

Relazione speciale 02/2025:
"Inquinamento urbano nell'UE – Le città hanno aria più pulita, ma sono ancora troppo rumorose"

AEA, EFCA **EMSA**

Relazione speciale 06/2025:
"Le azioni dell'UE volte a contrastare l'inquinamento marino causato dalle navi – Ancora in cattive acque"

Sezione II

Investimenti a favore della coesione, della crescita e dell'inclusione

EIGE, ELA

Relazione speciale 10/2024:
"Il riconoscimento delle qualifiche professionali nell'UE: un meccanismo essenziale, ma usato di rado e in modo incoerente"

CINEA

Relazione speciale 11/2024:
"La politica industriale dell'UE in materia di idrogeno rinnovabile – Il quadro giuridico è stato in gran parte adottato: è ora di fare il punto della situazione"

Rubr. 1 del QFP | Rubr. 2 del QFP | Rubr. 3 del QFP | Rubr. 4 del QFP | Rubr. 5 del QFP | Autofinanziate

Sezione III

Azioni esterne, sicurezza e giustizia

Frontex

Relazione speciale 17/2024:

"Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa – Nonostante i nuovi approcci, il sostegno resta non sufficientemente mirato"

CINEA

Relazione speciale 04/2025:

"Mobilità militare nell'UE: velocità massima non raggiunta a causa di carenze di progettazione e problemi di percorso"

Sezione IV

Regolamentazione dei mercati ed economia competitiva

ABE

Relazione speciale 01/2025:

"Pagamenti digitali nell'UE – Progressi verso pagamenti più sicuri, più veloci e più economici, nonostante le lacune persistenti"

EIOPA

Relazione speciale 14/2025:

"Lo sviluppo delle pensioni complementari nell'UE – Gli interventi dell'UE non sono riusciti a rafforzare le pensioni aziendali e professionali e a istituire un prodotto pensionistico individuale paneuropeo"

Europol **EPPO**

Relazione speciale 08/2025:

"Frodi sulle importazioni relative all'imposta sul valore aggiunto – Gli interessi finanziari dell'UE non sono sufficientemente protetti nell'ambito dei regimi doganali semplificati all'importazione"

Sezione V

Finanziamento ed amministrazione dell'Unione

CINEA, EACEA

Relazione speciale 11/2025:

"Trasparenza dei finanziamenti dell'UE concessi alle ONG – Nonostante i progressi compiuti, il quadro d'insieme non è ancora attendibile"

Fonte: Corte dei conti europea.

Risposta della rete delle agenzie dell'UE

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EUAN-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EUAN-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Capitolo 3

Dichiarazioni di affidabilità

e altre risultanze di audit

specifiche per singole agenzie

3.1. Informazioni a sostegno delle dichiarazioni di affidabilità

Elementi a sostegno dei giudizi

3.1.1. La Corte ha espletato l'audit in base ai princìpi internazionali di audit (ISA) e al codice deontologico della Federazione internazionale degli esperti contabili (IFAC), nonché ai princìpi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI (ISSAI). Le responsabilità della Corte in forza di tali princìpi sono illustrate in maggiore dettaglio nella sezione dedicata alle "responsabilità dell'auditor" della presente relazione. La Corte rispetta inoltre i requisiti di indipendenza e ha assolto gli obblighi deontologici di cui al codice deontologico della professione contabile dell'*International Ethics Standards Board for Accountants* (codice IESBA). La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per formulare i propri giudizi di audit.

Approccio di audit

3.1.2. La Corte presenta al Parlamento europeo e al Consiglio, nonché ad altre rispettive autorità di discarico, dichiarazioni concernenti l'affidabilità dei conti delle agenzie dell'UE e la legittimità e regolarità delle operazioni che ne sono alla base.

3.1.3. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione delle componenti chiave dei sistemi di supervisione e di controllo di ciascuna agenzia. A queste si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor e un'analisi delle informazioni fornite dalla direzione di ogni entità controllata.

Responsabilità della direzione e competenze dei responsabili delle attività di governance

3.1.4. Conformemente agli articoli 310-325 del TFUE e al regolamento finanziario delle agenzie, la direzione di ciascuna agenzia è responsabile della preparazione e della presentazione dei conti di tale agenzia sulla base dei princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale, nonché di assicurare la legittimità e la regolarità delle operazioni sottostanti. Tale responsabilità comprende la definizione, l'applicazione e il mantenimento di controlli interni adeguati ai fini della preparazione e della presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o a errore. La direzione è inoltre investita della responsabilità ultima di garantire che le attività, le operazioni finanziarie

e le altre informazioni presentate nei rendiconti finanziari rispettino tutte le disposizioni normative applicabili.

3.1.5. Nel preparare i conti, la direzione è tenuta a valutare la capacità dell'agenzia di mantenere la continuità operativa, fornendo informazioni su eventuali questioni che incidono sulla continuità dell'attività della stessa, e basando la contabilità sull'ipotesi della continuità dell'attività, a meno che essa non intenda (o sia costretta a) liquidare l'entità o interromperne l'attività.

3.1.6. Ai responsabili delle attività di governance di ciascuna agenzia spetta sovrintendere al processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di detta agenzia.

Responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti

3.1.7. Per quanto riguarda le informazioni finanziarie rese disponibili per ciascuna agenzia, la Corte ottiene elementi probatori di audit sufficienti per esprimere, con ragionevole certezza, un giudizio sui conti e sulle operazioni alla base di questi ultimi.

- Nel sottoporre ad audit i conti, che comprendono i rendiconti finanziari[16] e le relazioni sull'esecuzione del bilancio[17] di ciascuna agenzia per l'esercizio finanziario, la Corte esamina il lavoro di revisione contabile espletato dai revisori esterni indipendenti, conformemente a quanto disposto dall'articolo 70, paragrafo 6 del regolamento finanziario dell'UE. Dal lato delle agenzie che non sono soggette a tale disposizione, ossia per le quali la Corte è l'unico revisore esterno, il lavoro di audit comprende un esame delle procedure contabili e di bilancio, verifiche di convalida sui conti significativi e sulle procedure analitiche.

- Per l'audit delle entrate, la Corte verifica le sovvenzioni percepite dal bilancio dell'UE o dai paesi cooperanti e valuta le procedure adottate da ciascuna agenzia per riscuotere eventuali diritti/commissioni/tasse/tariffe e altri introiti.

- Per l'audit delle uscite, la Corte esamina le operazioni di pagamento una volta che la spesa è stata sostenuta, registrata e accettata. Ciò riguarda tutte le categorie di pagamenti, ad eccezione degli anticipi, nel momento in cui sono effettuati. Gli anticipi sono esaminati una volta che il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo del finanziamento e l'agenzia accetta tale giustificazione liquidando l'anticipo, nello

---

[16] I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

[17] Le relazioni aggregano tutte le operazioni di bilancio e includono le note esplicative.

stesso esercizio o in seguito. Dal lato della valutazione complessiva, la Corte tiene conto anche dei risultati degli audit *ex post* svolti per conto delle agenzie.

3.1.8. Solo la Corte è responsabile dei giudizi di audit espressi. In osservanza dei princìpi ISA e ISSAI, la Corte esercita il giudizio professionale e mantiene lo scetticismo professionale durante tutto il corso dell'attività. La Corte segue inoltre l'iter di seguito descritto.

- Individua e valuta i rischi di inesattezze rilevanti nei conti e violazioni significative degli obblighi sanciti nella normativa UE, dovute a frode o a errore, nelle operazioni sottostanti. Il rischio di non riuscire a individuare inesattezze o inosservanze rilevanti è più alto per i casi di frode rispetto agli errori, poiché la frode può implicare collusione, falsificazioni, omissioni intenzionali, presentazioni ingannevoli o l'elusione dei controlli interni. Definisce ed espleta procedure di audit commisurate a tali rischi.

- Ottiene una comprensione dei controlli interni pertinenti ai fini dell'audit, allo scopo di definire procedure di audit adeguate, ma non di esprimere un giudizio sull'efficacia di detti controlli. Qualora rilevi gravi debolezze del controllo interno, la Corte cerca, se possibile, di quantificarne l'impatto ed aggiustare la valutazione dei rischi per l'esercizio successivo.

- La Corte esamina l'adeguatezza delle politiche contabili e la ragionevolezza delle stime contabili e degli adempimenti informativi espletati dalla direzione.

- Valuta l'adeguatezza dell'impiego, da parte della direzione, dell'ipotesi della continuità operativa quale base contabile e, fondandosi sugli elementi probatori di audit ottenuti, verifica inoltre se esistano rilevanti incertezze, ossia fatti o circostanze che possono mettere in serio dubbio la capacità di un'agenzia di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nel caso in cui concluda che esiste un'incertezza rilevante, la Corte è tenuta a mettere in evidenza nella propria relazione la connessa informativa presentata nei conti oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a modificare il giudizio espresso. Le conclusioni della Corte sono basate sugli elementi probatori di audit ottenuti alla data della relazione da essa presentata. È tuttavia possibile che fatti o circostanze verificatisi dopo tale data facciano sì che un'entità cessi di operare nella prospettiva della continuazione dell'attività.

- Infine, la Corte valuta la presentazione, la struttura e il contenuto dei conti nel loro insieme, ivi comprese tutte le informative, verificando se i conti rilevino fedelmente le operazioni sottostanti e i fatti.

3.1.9. La Corte comunica alla direzione questioni quali l'estensione e la tempistica previste per l'audit ed eventuali constatazioni di audit significative, comprese constatazioni di debolezze significative dei controlli interni.

3.1.10. Nella propria relazione, la Corte descrive questioni che essa ritiene abbiano rivestito la massima importanza ai fini dell'audit dei conti e delle operazioni sottostanti, a meno che la normativa ne vieti la divulgazione o nel caso, estremamente raro, in cui decida che una questione non vada descritta nella relazione poiché è ragionevole presumere che le avverse conseguenze che ne discenderebbero superino i vantaggi di interesse pubblico.

3.1.11. Non può esservi alcuna garanzia che un audit rileverà sempre tutti i casi di inesattezze o inosservanze rilevanti nei conti controllati. Tali inesattezze/inosservanze possono risultare da frode o da errore e sono ritenute rilevanti se è ragionevole presumere che, considerate singolarmente o nel loro insieme, possano influenzare le decisioni economiche adottate dagli utenti sulla base dei conti in questione.

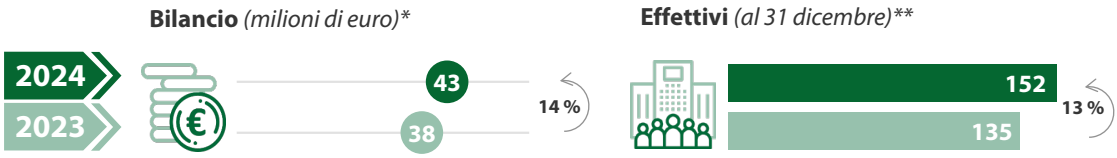
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 1 (“Mercato unico, innovazione e agenda digitale”) del QFP

3.2. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Introduzione

3.2.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), con sede a Lubiana, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 713/2009, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/942. L'ACER facilita l'integrazione ed il completamento del mercato interno dell'energia, sia per l'elettricità che per il gas naturale. Promuove un mercato dell'energia monitorato e trasparente, al fine di ottenere prezzi equi per i consumatori. La ***figura 3.2.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ACER[18].

Figura 3.2.1 – Dati essenziali relativi all'ACER



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ACER per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ACER.

[18] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ACER, consultare il sito Internet: www.acer.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.2.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ACER e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.2.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.2.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ACER relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ACER al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ACER e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.2.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.2.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ACER per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.2.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.2.8. Dopo che un contraente non ha più potuto fornire all'ACER servizi di assistenza sui software, a causa di un cambio di politica del proprio venditore, l'ACER li ha commissionati a un altro fornitore, modificando il contratto specifico stipulato con quest'ultimo nell'ambito di un altro contratto quadro. Tuttavia, per un periodo di sei settimane fino alla firma di tale modifica, il nuovo fornitore ha prestato i servizi senza alcuna base giuridica. L'ACER ha debitamente annotato tale situazione nel registro delle eccezioni. I pagamenti effettuati durante tale periodo, per un importo pari a 8 179 euro, sono irregolari, in quanto contravvengono all'articolo 172, paragrafo 1 del regolamento finanziario dell'UE.

3.2.9. L'ACER ha indetto una procedura negoziata con tre offerenti per un appalto di servizi del valore stimato di 80 000 euro. Ha aggiudicato l'appalto all'offerente che proponeva un "prezzo globale forfettario" di 51 450 euro. Prima della sottoscrizione del contratto, l'offerente ha informato l'ACER che il valore del contratto era inesatto, in quanto non copriva i servizi da subappaltare. Ciò era dovuto a un errore nell'offerta finanziaria dell'offerente. L'ACER ha accettato una nuova offerta finanziaria corretta dall'offerente, pari a 79 450 euro, e ha riesaminato tutte le offerte. Il riesame non ha modificato l'esito della procedura e l'ACER ha firmato il contratto con l'offerente inizialmente selezionato. Tuttavia, una modifica dell'offerta finanziaria costituisce un cambiamento sostanziale e, accettandola, l'ACER ha violato

l'articolo 151, l'articolo 160, paragrafo 1, e l'articolo 170 del regolamento finanziario dell'UE. Pertanto, il contratto e tutti i relativi pagamenti, che nel 2024 sono ammontati a 79 450 euro, sono irregolari.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.2.10. Nel 2024, l'ACER ha riportato al 2025 il 28 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (52 %) e il Titolo III (58 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.2.11. Nel 2024 l'ACER ha trattato 1 794 richieste di pagamento, di cui 143 (8,0 %), per un importo di 1,6 milioni di euro (7,1 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 246 euro. La percentuale di pagamenti tardivi è stata inferiore rispetto al 2023, quando l'ACER ha trattato 1 633 richieste di pagamento, di cui 174 (10,7 %), per un importo di 1,2 milioni di euro (7,4 %), sono state evase in ritardo, senza però far maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.2.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ACER a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2019	L'ACER ha firmato un contratto quadro a cascata, in due lotti, per un importo massimo di 25 milioni di euro nel settore dei sistemi informatici e dei servizi di consulenza. Tuttavia, il 61 % dei pagamenti effettuati nel 2019 nell'ambito del lotto 1 non era contemplato dai listini prezzi indicati nel contratto. L'ACER ha stipulato contratti diretti per gli articoli in questione senza esperire una procedura di gara. I relativi contratti specifici sono pertanto irregolari.	Nel 2024, gli articoli non contemplati dai listini prezzi acquistati nell'ambito di tale contratto quadro sono ammontati a 8 179 euro (paragrafo ***3.2.8***). Il contratto quadro in questione giungerà a scadenza nel 2025.	Aperta
2	2019	Gli auditor della Corte hanno rilevato elementi probatori dai quali si deduce che l'ACER si avvaleva di personale interinale per compensare la mancanza di personale impiegato direttamente. Tutti i lavoratori interinali che lavorano presso l'ACER, tranne uno, svolgevano compiti a lungo termine. L'ACER dovrebbe assegnare i compiti permanenti e	Tale situazione è continuata nel 2024. La Corte osserva, tuttavia, che il numero di lavoratori interinali è passato da 18 nel 2013 a 16 nel 2024 e che l'ACER intende subappaltare alcuni dei compiti attualmente svolti da questi ultimi.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		in corso a membri del personale impiegati direttamente, anziché a lavoratori interinali.		
3	2023	Quando la DG BUDG ha cessato di fornire servizi contabili, l'ACER ha nominato un nuovo contabile, con effetto dal 1° luglio 2023. Tuttavia, il nuovo contabile, che era il responsabile dell'équipe del dipartimento Bilancio, finanze e appalti, ha continuato a gestire tale équipe, compresi gli agenti iniziatori e di verifica e gli ordinatori. Ciò è in contrasto con l'articolo 44 del regolamento finanziario dell'ACER, il quale dispone che i compiti dell'ordinatore e del contabile siano separati e incompatibili.	A partire dal 1° maggio 2024 è stata attuata una riorganizzazione e la responsabile del dipartimento Bilancio, finanze e appalti è stata esonerata dalle proprie manageriali.	Chiusa
4	2023	Una procedura di appalto per i servizi di consulenza, per un valore totale stimato di 1 milione di euro, era inficiata da diverse carenze. Queste riguardavano principalmente i criteri di selezione per la valutazione della capacità tecnica degli offerenti, che erano imprecisi o troppo restrittivi. Tali carenze hanno rischiato di dissuadere alcuni potenziali offerenti. La Corte osserva, tuttavia, che non è stato presentato alcun ricorso contro tale procedura e	Per il 2024 gli auditor della Corte non hanno osservato alcuna carenza simile.	Chiusa

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		che l'ACER ha ricevuto un numero di offerte sufficiente a garantire un livello minimo di concorrenza.		
5	2022	L'ACER registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo***3.2.10***).	Aperta
6	2023	L'ACER registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo***3.2.11***).	Aperta

Agenzia dell’Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell’energia (ACER)

Risposte dell’ACER

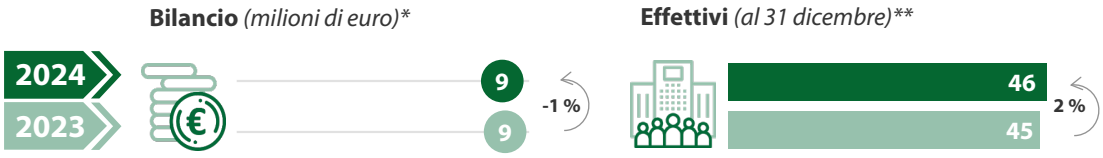
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ACER-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ACER-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.3. Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC)

Introduzione

3.3.1. L'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), con sede a Riga, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1211/2009, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2018/1971. L'Ufficio BEREC fornisce servizi di sostegno professionale e amministrativo all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC). Sotto la guida del BEREC, raccoglie e analizza informazioni sulle comunicazioni elettroniche e diffonde presso le autorità nazionali di regolazione le migliori prassi di regolazione, quali approcci, metodologie o orientamenti comuni sull'attuazione del quadro normativo dell'UE. La ***figura 3.3.1*** mostra i dati essenziali relativi all'Ufficio BEREC[19].

Figura 3.3.1 – Dati essenziali relativi all'Ufficio BEREC



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'Ufficio BEREC per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Ufficio BEREC.

[19] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'Ufficio BEREC, consultare il sito Internet: www.berec.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.3.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Ufficio BEREC e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.3.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.3.4. A giudizio della Corte, i conti dell'Ufficio BEREC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Ufficio BEREC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.3.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.3.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Ufficio BEREC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.3.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.3.8. In due procedure di appalto negoziate (per un valore di 96 040 euro in un caso e di 35 000 euro nell'altro), l'Ufficio BEREC non ha indicato i criteri di selezione nel capitolato d'oneri, in violazione del punto 18.2 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE. Il punto 18.5 dell'allegato I consente all'amministrazione aggiudicatrice, in funzione di una valutazione dei rischi, di "non esigere la prova della capacità giuridica, normativa, finanziaria, economica, tecnica e professionale degli operatori economici". Tuttavia, i livelli minimi di capacità dovrebbero essere specificati nella documentazione di gara. In assenza di ciò, per l'Ufficio BEREC vi era il rischio che i contraenti non avessero la capacità di attuare i contratti.

3.3.9. Ai sensi dell'articolo 48 del regolamento istitutivo applicabile, entro il 21 dicembre 2023 la Commissione avrebbe dovuto svolgere la prima valutazione quinquennale dell'Ufficio BEREC, per ovviare all'eventuale necessità di modificare la struttura o il mandato del BEREC e dell'Ufficio BEREC, nonché alle implicazioni finanziarie di una tale modifica. Tuttavia, alla fine del 2024, la Commissione non aveva ancora ultimato tale valutazione.

Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC)

Risposte dell'Ufficio BEREC

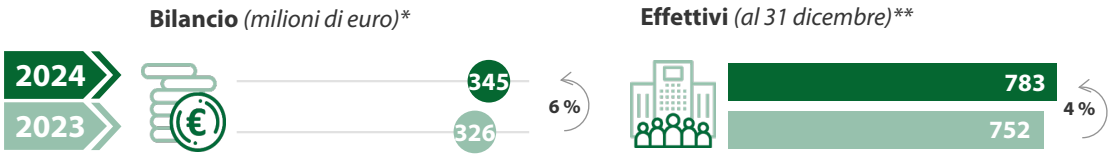
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/BEREC_Office-Replies-SAR-AGENCIES-2024/BEREC_Office-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.4. Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Introduzione

3.4.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), con sede a Colonia, è stata istituita dal regolamento (UE) 2018/1139. Ha sostituito l'Agenzia europea per la sicurezza aerea, istituita nel 2002. L'AESA ha specifici compiti esecutivi e di regolazione nel campo della sicurezza aerea, in particolare relativamente alla progettazione, produzione, manutenzione e utilizzazione dei prodotti aeronautici. La ***figura 3.4.1*** mostra i dati essenziali relativi all'AESA[20].

Figura 3.4.1 – Dati essenziali relativi all'AESA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'AESA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'AESA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.4.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'AESA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[20] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'AESA, consultare il sito Internet: www.easa.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.4.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.4.4. A giudizio della Corte, i conti dell'AESA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'AESA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'AESA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.4.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.4.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'AESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.4.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.4.8. Nel novembre 2019 l'AESA ha aderito a un contratto quadro settennale della Commissione per i servizi cloud SAP. La quota del massimale del contratto a disposizione dell'AESA ammontava a 10,5 milioni di euro. Nel 2024, in sede di esecuzione di tale contratto, l'AESA ha commissionato un servizio che il contratto e il relativo listino prezzi non coprivano. Il pagamento corrispondente di 43 399 euro era quindi irregolare.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.4.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'AESA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2016	Negli anni, l'AESA ha accumulato un avanzo pari a 52 milioni di euro da attività finanziate dal settore dell'aviazione, il che non è previsto dal regolamento istitutivo dell'agenzia.	L'articolo 17, paragrafo 3, del regolamento finanziario dell'AESA adottato dal consiglio di amministrazione nel 2019 contiene una disposizione che stabilisce che: "gli avanzi di bilancio generati dai diritti e dagli oneri finanziano le attività future correlate a diritti e oneri o compensano le perdite. Se un risultato di bilancio significativamente positivo o negativo diviene ricorrente, è rivisto il livello dei diritti e degli oneri". Il livello dell'eccedenza accumulata come quota del bilancio dell'AESA è diminuito dal 31 % nel 2016 al 23 % nel 2024.	Chiusa
2	2022	L'AESA ha indetto una procedura negoziata senza prima pubblicare un bando di gara, giustificando il ricorso a tale procedura con motivo di estrema urgenza. Tuttavia, la Corte ha riscontrato che	Il contratto è scaduto nel giugno 2023 e non ha dato luogo ad alcun pagamento nel 2024. Il successivo contratto è stato aggiudicato mediante una procedura aperta.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		l'urgenza non era il risultato di un evento imprevedibile, poiché la dotazione finanziaria per il nuovo contratto era già stata approvata all'inizio del dicembre 2021; ciò lasciava tempo sufficiente per una procedura aperta. La Corte ha quindi concluso che la base giuridica della procedura negoziata non era corretta e che pertanto detta procedura era irregolare, così come tutti pagamenti a essa associati.		
3	2022	L'AESA raccoglie diritti e corrispettivi per la prestazione di servizi di certificazione, ma non documenta i controlli svolti per garantire che tali entrate siano correttamente riscosse. Ciò è in contrasto con gli articoli 74, paragrafo 5, e 75 del regolamento finanziario dell'UE.	L'AESA ha rivisto le proprie procedure per far sì che sia conservata prova dello svolgimento di controlli amministrativi e tecnici di ammissibilità per ogni nuova domanda.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

Risposte dell'AESA

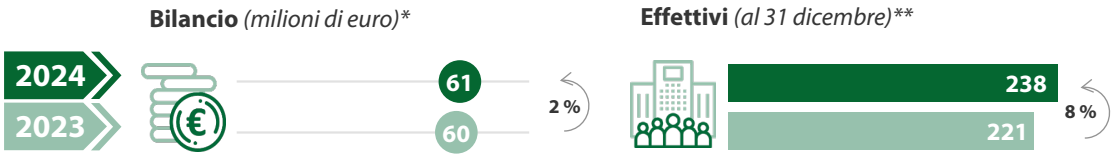
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EASA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EASA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.5. Autorità bancaria europea (ABE)

Introduzione

3.5.1. L'Autorità bancaria europea (ABE), con sede a Parigi, è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1093/2010. L'ABE contribuisce all'elaborazione di norme e prassi comuni di regolazione e vigilanza di elevata qualità nel settore bancario e monitora l'applicazione del diritto bancario dell'UE da parte delle autorità nazionali. La ***figura 3.5.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ABE[21].

Figura 3.5.1 – Dati essenziali relativi all'ABE



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ABE per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ABE.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.5.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ABE e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[21] Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'ABE, consultare il sito Internet: www.eba.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.5.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Autorità bancaria europea (ABE), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.5.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ABE relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ABE e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.5.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota IV.1 ai conti annuali per l'esercizio finanziario 2024, che descrive l'incertezza giuridica in relazione all'esito della causa T-750/22 ("*UniSystems Luxembourg e Unisystems systimata pliroforikis*" contro *ESMA*) presso la CGUE, concernente una procedura di appalto pubblico condotta dall'ESMA in cui l'ABE è un'amministrazione aggiudicatrice partecipante.

3.5.6. Si richiama inoltre l'attenzione sulla nota IV.5, che descrive l'impatto significativo dell'atto sulla resilienza operativa digitale (DORA), in vigore dal gennaio 2023 e applicabile dal gennaio 2025, e del regolamento sui mercati delle cripto-attività (MiCAR), in vigore dal giugno 2023 e applicabile dal dicembre 2024. I due regolamenti hanno conferito all'ABE nuovi mandati e compiti. Le schede finanziarie legislative a sostegno delle proposte legislative prevedevano posti presso l'EBA finanziati mediante diritti corrisposti dal settore bancario per lo svolgimento di compiti di supervisione

(DORA) e di vigilanza (MiCAR). Tuttavia, inizialmente esse non affrontavano la questione dei finanziamenti, né per l'istituzione di tali compiti né per i posti necessari a preparare e attuare la politica di supervisione e vigilanza. Tutto ciò doveva avvenire nel 2023 e 2024, prima che potesse iniziare la riscossione dei diritti da parte dell'ABE. Nonostante la Commissione abbia successivamente erogato finanziamenti *ad hoc* per soddisfare le esigenze pertinenti di DORA (83 000 euro per il 2024, 332 674 euro per il 2025), l'ABE è stata obbligata a riassegnare le risorse esistenti a queste attività preparatorie.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Altre questioni

3.5.7. Dagli elementi probatori forniti dall'ABE emerge che le risorse riassegnate per le attività preparatorie in relazione a DORA e MiCAR (cfr. paragrafo precedente) erano significative (28,5 equivalenti a tempo pieno nel 2024: 13,5 per DORA; 15 per MiCAR). Il finanziamento *ad hoc* della Commissione ha coperto un equivalente a tempo pieno (ETP) per il 2024 e quattro ETP per il 2025.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.5.8. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.5.9. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ABE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.5.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ABE a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	Tre offerenti erano stati autorizzati a partecipare a una procedura di appalto, sebbene non rispettassero formalmente i requisiti finanziari. Uno di essi, alla fine, si è classificato al secondo posto per un lotto specifico.	L'importo stanziato per il lotto in questione è già stato interamente impegnato. Tutti i pagamenti nell'ambito del lotto sono stati versati all'offerente classificato al primo posto (non interessato dall'errore). L'ABE non ha assunto impegni o effettuato pagamenti per l'offerente classificato al secondo posto.	Chiusa

Autorità bancaria europea (ABE)

Risposte dell’ABE

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EBA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EBA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.6. Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Introduzione

3.6.1. L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), con sede a Helsinki, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1907/2006. Il compito principale dell'ECHA è attuare la normativa dell'UE in materia di sostanze chimiche, al fine di tutelare la salute umana e l'ambiente. L'ECHA contribuisce inoltre al corretto funzionamento del mercato interno, all'innovazione e alla competitività dell'industria chimica dell'UE. La ***figura 3.6.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ECHA[22].

Figura 3.6.1 – Dati essenziali relativi all'ECHA

* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ECHA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ECHA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.6.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ECHA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[22] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ECHA, consultare il sito Internet: www.echa.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.6.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.6.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ECHA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ECHA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECHA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.6.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.6.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ECHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.6.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.6.8. L'ECHA ha concluso un contratto specifico per servizi di infrastruttura informatica per un valore totale stimato di 8,1 milioni di euro. Ciò superava di 1,3 milioni di euro, il limite fino al quale l'ordinatore sottodelegato, che aveva firmato il contratto per conto dell'ECHA, era autorizzato ad approvare.

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Risposte dell’ECHA

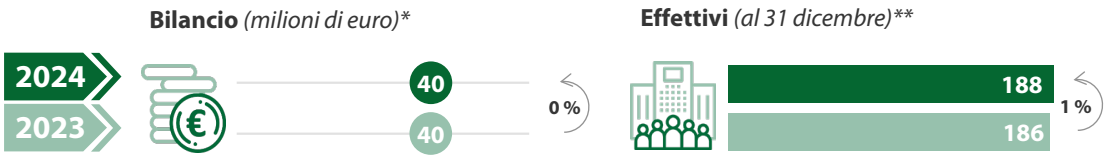
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ECHA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ECHA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.7. Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Introduzione

3.7.1. L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA), con sede a Francoforte, è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1094/2010. L'EIOPA promuove un quadro di regolamentazione robusto e pratiche di vigilanza coerenti, al fine di tutelare i diritti dei titolari di polizze assicurative, degli aderenti a regimi pensionistici e dei relativi beneficiari, nonché di contribuire alla fiducia del pubblico nei settori assicurativo e delle pensioni aziendali e professionali dell'Unione europea. La ***figura 3.7.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EIOPA[23].

Figura 3.7.1 – Dati essenziali relativi all'EIOPA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EIOPA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIOPA.

[23] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EIOPA, consultare il sito Internet: www.eiopa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.7.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EIOPA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.7.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.7.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIOPA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIOPA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIOPA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.7.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIOPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.7.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIOPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.7.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EIOPA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2021	Il contratto di locazione per i locali dell'EIOPA prevede che il proprietario dia il proprio consenso prima che siano apportate modifiche all'immobile e installate attrezzature supplementari. Dispone inoltre che i relativi lavori possano essere eseguiti solo da imprenditori designati dal proprietario. In ragione di tali vincoli contrattuali, l'EIOPA ha aggiudicato i lavori di ristrutturazione direttamente ai contraenti designati dal proprietario, senza un'adeguata procedura di appalto. Ciò è in contrasto con gli articoli 164, 167 e 170 del regolamento finanziario dell'UE.	Il contratto di locazione per l'attuale sede dell'EIOPA è ancora vigente.	Aperta
2	2022	Nell'aprile 2022 l'EIOPA aveva firmato un contratto per la fornitura di servizi di telecomunicazione di telefonia mobile. Si trattava di una modifica del contratto precedente che rifletteva le condizioni del nuovo appalto. Contrariamente a quanto disposto dal	Nel dicembre 2024 l'EIOPA ha aderito a una procedura di appalto interistituzionale relativa a tali servizi.	Chiusa

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		punto 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE, il contratto aveva durata indeterminata, con la possibilità per l'EIOPA di risolverlo dopo il quarto anno. Per garantire la continuità operativa, dopo i quattro anni l'EIOPA non ha disdetto il vecchio abbonamento, documentando questo scostamento mediante annotazione nel registro delle eccezioni.		
3	2023	Per un pagamento amministrativo sottoposto ad audit (ammontante a 712 000 euro), l'EIOPA ha autorizzato gli impegni di bilancio solo dopo aver assunto i relativi impegni giuridici, il che contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'EIOPA.	Gli auditor della Corte non hanno individuato alcun incidente di questo tipo per il 2024. L'EIOPA ha adottato provvedimenti per sensibilizzare il personale in merito alla necessità di riesaminare, avviare e dare seguito agli impegni di bilancio previa ricezione di notifiche relative a tali impegni.	Chiusa

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

Risposte dell'EIOPA

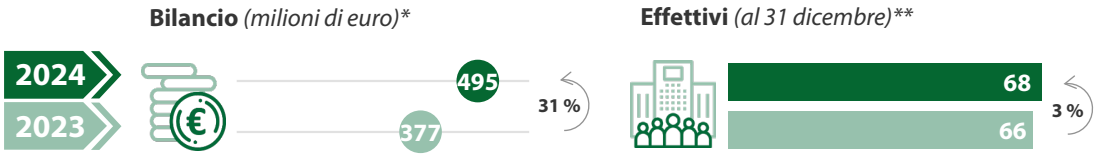
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EIOPA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EIOPA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.8. Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Introduzione

3.8.1. L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), con sede a Budapest, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 294/2008, successivamente abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2021/819. L'EIT contribuisce alla crescita economica sostenibile ed alla creazione di posti di lavoro potenziando la capacità di innovazione dell'Europa. A tale scopo, concede sovvenzioni a "comunità della conoscenza e dell'innovazione", che collegano fra loro i settori dell'istruzione superiore, della ricerca e delle imprese per sviluppare prodotti e servizi innovativi, creare nuove imprese e formare una nuova generazione di imprenditori. La ***figura 3.8.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EIT[24].

Figura 3.8.1 – Dati essenziali relativi all'EIT



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

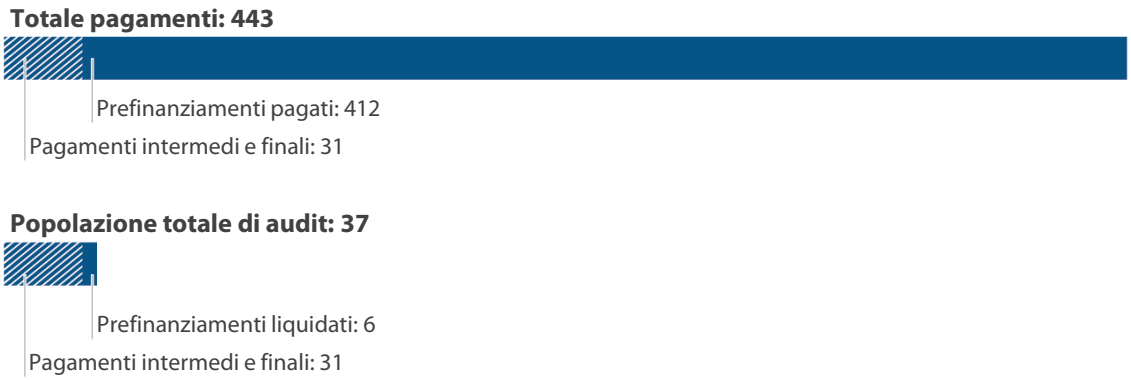
Nota: L'aumento del bilancio dell'EIT corrisponde alla modifica del ciclo di sovvenzioni a seguito dell'introduzione delle nuove sovvenzioni pluriennali. Tale aumento riguarda solo gli stanziamenti di pagamento (non gli stanziamenti di impegno, che sono rimasti stabili).

Fonte: conti annuali dell'EIT per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIT.

3.8.2. Come illustrato nella figura 3.8.2, i pagamenti dell'EIT comprendono un livello rilevante di prefinanziamenti e liquidazioni. In linea con la l'approccio generale adottato per gli audit sulle operazioni di pagamento (per i dettagli cfr. paragrafo ***3.1.7***), la Corte esamina i pagamenti una volta che la spesa sia stata sostenuta. Gli anticipi sono esaminati quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e l'EIT accetta tale giustificazione liquidando l'anticipo, nello stesso esercizio o in seguito.

[24] Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'EIT, consultare il sito Internet: https://www.eit.europa.eu/.

Figura 3.8.2 – Popolazione di audit dell'EIT per il 2024 rispetto ai pagamenti



Fonte: conti annuali dell'EIT relativi all'esercizio finanziario 2024.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.8.3. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EIT e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.8.4. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.8.5. A giudizio della Corte, i conti dell'EIT relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIT al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EIT e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.8.6. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulle note 1.2.3, 1.3.5, 3,3. 2.3, 2.71, 3.3.1, 3.3.2 e 3.3.3 dei conti annuali dell'EIT, che descrivono la politica contabile e le ipotesi sottostanti applicate per stimare i costi operativi (spesa per sovvenzioni), maturati e presentati come una voce decrescente delle attività di prefinanziamento nello stato patrimoniale. La maturazione delle spese per sovvenzioni è una stima significativa, che comporta intrinsecamente incertezze. Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

3.8.7. La Corte attira l'attenzione sulle note 4.8 e 4.9 ai conti annuali dell'EIT, dove si descrive l'impatto sulle attività potenziali dell'EIT delle raccomandazioni circa il recupero scaturenti da indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e dall'incertezza, al momento della preparazione dei conti annuali, circa la stima operata dall'EIT sugli importi da recuperare.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.8.8. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.8.9. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Paragrafo d'enfasi

3.8.10. Gli anticipi sono esaminati quando il destinatario fornisce la giustificazione del corretto utilizzo dei fondi e l'agenzia la accetta liquidando l'anticipo, nello stesso esercizio o in seguito (paragrafi ***3.1.8*** e ***3.8.2***). Nel 2023 l'EIT ha modificato la struttura delle proprie convenzioni di sovvenzione, passando da sovvenzioni annuali a sovvenzioni pluriennali. A norma dell'articolo 111, paragrafo 4 del regolamento finanziario dell'UE, la valutazione della legittimità e regolarità delle sovvenzioni pluriennali può essere effettuata solo al momento dei pagamenti intermedi e finali. Nel 2024 l'EIT ha versato un importo di 412,0 milioni di euro a titolo di prefinanziamenti pagati relativi a convenzioni di sovvenzione pluriennali, pari al 92,9 % dei pagamenti totali del 2024, che sono ammontati a 443,2 milioni di euro. La valutazione della legittimità e della regolarità di tali pagamenti può essere effettuata solo negli anni futuri.

Altre questioni

3.8.11. Il 27 settembre 2024 l'OLAF ha concluso un'indagine su beneficiari di sovvenzioni concesse dall'EIT. In esito all'indagine, l'OLAF ha raccomandato all'EIT di recuperare importi di notevole entità dai beneficiari oggetto dell'indagine. Gli importi da recuperare si riferiscono a convenzioni di sovvenzione concesse tra il 2020 e il 2023. Nel 2024 l'EIT ha versato un prefinanziamento di 52,1 milioni di euro in relazione alla convenzione di sovvenzione del 2023. Come spiegato nei paragrafi ***3.1.7*** e ***3.8.2***, tale prefinanziamento non fa parte della popolazione di pagamenti sottoposti ad audit dalla Corte per il 2024. Diventerà parte della popolazione di audit della Corte solo dopo che sarà liquidata dall'EIT, cosa che alla fine del 2024 non era ancora avvenuta. Una volta che l'EIT avrà proceduto a liquidare la spesa sottostante, la Corte ne valuterà la legittimità e regolarità in linea con quanto riscontrato dall'OLAF.

3.8.12. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.8.13. L'EIT verifica *ex post* la legittimità e la regolarità dei pagamenti delle sovvenzioni. Per il pagamento finale sostenuto nell'esercizio finanziario 2024, le verifiche *ex post* sono state effettuate da una società esterna, sulla base di procedure concordate. Nel complesso, detta società esterna ha esaminato un campione rappresentativo di 50 voci di costo e ha comunicato risultanze per 19 di esse. L'EIT ha convalidato tali risultanze e ha informato la Corte che, a suo giudizio, due delle constatazioni riguardavano costi non ammissibili determinanti un tasso di errore complessivo, per le 50 voci, dello 0,4 %.

Gli auditor della Corte hanno esaminato le verifiche effettuate dalla società esterna e il pertinente seguito dato dall'EIT, rilevando che, oltre alle due voci di spesa di cui sopra, ve ne era un'altra, anch'essa includente costi non ammissibili.

Detta voce di spesa era relativa a spese per il personale per agenti già incaricati dal beneficiario nell'ambito di un altro appalto, che avevano un contratto aggiuntivo unicamente per la sovvenzione. Gli auditor della Corte hanno osservato che i costi dichiarati non erano basati sulla remunerazione media dei due incarichi contrattualmente sanciti, ma solo sulla remunerazione di cui al contratto collegato all'intervento; ciò viola le norme in materia di ammissibilità. L'importo dichiarato in eccesso era di 4 562 euro.

Gli auditor della Corte hanno rieseguito il calcolo dell'errore complessivo per le 50 voci, compreso detto errore aggiuntivo, e hanno concluso che i pagamenti per sovvenzioni erano inficiati da un tasso di errore stimato dello 0,8 %. Applicando questo tasso di errore ai 6 milioni di euro di pagamenti per sovvenzioni liquidati dall'EIT nel 2024, la Corte stima che circa 50 000 euro siano inficiati da errore.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.8.14. L'EIT si avvale di un contratto quadro interistituzionale per i servizi di viaggio. La Corte ha rilevato che l'EIT non utilizza buoni d'ordine o contratti specifici per ordinare servizi di viaggio, come invece richiesto dai termini del contratto. L'EIT utilizza gli ordini di missione del personale come impegno giuridico, ma senza trasmetterli al contraente. Invece, l'EIT richiede al personale in viaggio di ordinare i propri servizi di viaggio inviando una e-mail al contraente, delegando in tal modo la piena responsabilità di garantire che i servizi ordinati corrispondano all'impegno giuridico. La Corte ha inoltre rilevato che, in tre casi, gli ordini di missione e le dichiarazioni di spesa non erano stati approvati da un membro del personale formalmente delegato. Inoltre, la Corte ha riscontrato che l'EIT non dispone di un sistema affidabile per garantire che il consumo del contratto quadro rimanga entro la soglia massima disponibile stipulata nel contratto.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.8.15. La Corte ha sottoposto ad audit un campione di impegni di bilancio riportati al 2025. La Corte ha riscontrato che uno degli impegni riportati riguardava le spese per il personale (retribuzioni e indennità per il 2024). In violazione della norma relativa alle spese per il personale, l'impegno non era stato annullato entro la fine del 2024. Al contrario, un importo di 118 697 euro è stato riportato al 2025 come stanziamenti C9, in violazione dell'articolo 12, paragrafo 5, del regolamento finanziario quadro.

3.8.16. Il 28 febbraio 2025, l'EIT ha pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* un bilancio rettificativo. In detto bilancio rettificativo, le entrate totali sono 463,6 milioni di euro e le spese totali 446,7 milioni di euro; ciò è contrario ai princìpi della verità del bilancio e del pareggio di cui agli articoli 8 e 16 del regolamento quadro finanziario.

3.8.17. Nel 2024 l'EIT ha ricevuto 16,7 milioni di euro di entrate con destinazione specifica esterne tramite tre diversi accordi di contributo. Tali entrate con destinazione specifica esterne sono state aggiunte al bilancio rettificativo n. 3, a valere sul titolo 2 "Contributi", analogamente al contributo della Commissione europea. Ciò contravviene ai princìpi dell'unità, dell'universalità e della specializzazione del bilancio di cui agli articoli 8, 20, 21 e 25 del regolamento finanziario quadro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.8.18. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EIT a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2019	All'aumento del bilancio dell'EIT e all'incremento del numero di comunità della conoscenza e dell'innovazione su cui vigilare non è corrisposto un aumento del numero di posti in organico pertinenti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024. Tale questione esula dal controllo dell'EIT.	Aperta
2	2022	Per due pagamenti sottoposti ad audit nel 2021 e tre sottoposti ad audit nel 2022, l'EIT aveva autorizzato i relativi impegni di bilancio solo dopo la firma dei contratti. Ciò contravviene all'articolo 73, paragrafo 2, del regolamento finanziario quadro.	Nel 2023 l'EIT ha organizzato riunioni con i servizi coinvolti per chiarire le procedure corrette. Non sono stati riscontrati errori simili nel 2024.	Chiusa
3	2023	Un importo stimato di 12,2 milioni di euro di pagamenti di sovvenzioni è stato inficiato da errori. Detto importo rappresentava il 3,2 % della	Il tasso di errore stimato riguardante i pagamenti 2024 dell'EIT per sovvenzioni ammonta allo 0,8 % (cfr. paragrafo ***3.8.13***).	Aperta

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		popolazione totale di audit di 385,2 milioni di euro nel 2023.		
4	2023	L'EIT ha elaborato un insieme di procedure e orientamenti per l'esecuzione di controlli *ex post* sui pagamenti di sovvenzioni. Tuttavia, tali procedure e orientamenti non sono stati ancora aggiornati per tenere conto delle implicazioni sulla strategia di controllo *ex post* del passaggio dell'EIT a una struttura pluriennale di convenzioni di sovvenzione.	Le procedure e gli orientamenti sono ancora in fase di aggiornamento.	Aperta

Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Risposte dell’EIT

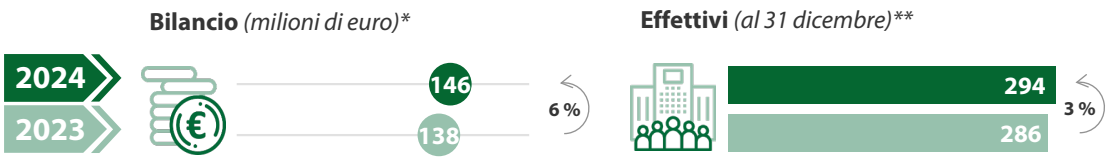
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EIT-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EIT-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.9. Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)

Introduzione

3.9.1. L'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA), con sede a Lisbona, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1406/2002. I compiti principali dell'EMSA consistono nel contribuire a garantire la sicurezza marittima e a prevenire e contrastare l'inquinamento marino causato dalle navi. Assiste la Commissione e gli Stati membri in questi ambiti e controlla e valuta l'applicazione della normativa dell'UE. La ***figura 3.9.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EMSA[25].

Figura 3.9.1 – Dati essenziali relativi all'EMSA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMSA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMSA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.9.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMSA e le competenze dei responsabili delle

[25] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMSA, consultare il sito Internet: www.emsa.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.9.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.9.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMSA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EMSA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.9.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.9.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.9.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EMSA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	L'aggiudicatario aveva presentato due offerte distinte per una procedura di appalto aperta. L'accettazione di più offerte dello stesso offerente nella stessa procedura aperta ha costituito una violazione dell'articolo 164, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'UE e dei princìpi giuridici di trasparenza e parità di trattamento. Tuttavia, prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte, tutti gli offerenti sono stati informati della possibilità di presentare offerte multiple e nessuno di essi ha obiettato. Le due offerte presentate dall'aggiudicatario si sono posizionate al primo e al secondo posto. Per questi due motivi, la Corte conclude che, anche in assenza di tale violazione dell'articolo 164, paragrafo 2, l'esito della procedura sarebbe stato il medesimo.	L'EMSA ha adattato il proprio capitolato d'oneri per chiarire le situazioni in cui sono accettate offerte multiple, mantenendo comunque la formulazione in linea con l'ultima versione dei modelli standard messi a disposizione delle istituzioni e degli organi dell'UE.	Chiusa

Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)

Risposte dell’EMSA

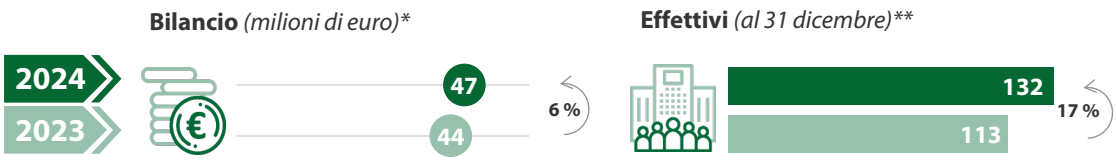
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EMSA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EMSA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.10. Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Introduzione

3.10.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), con sede ad Atene, è stata istituita dal regolamento (UE) 2019/881. L'ENISA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, istituita nel 2013, ed è succeduta all'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione, istituita nel 2004. Il compito principale dell'ENISA consiste nel conseguire un elevato livello comune di cibersicurezza in tutta l'UE, anche sostenendo attivamente gli Stati membri e gli organismi dell'UE nel miglioramento della cibersicurezza e fungendo da punto di riferimento per pareri e competenze per tutti i portatori di interessi pertinenti dell'UE. La ***figura 3.10.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ENISA[26].

Figura 3.10.1 – Dati essenziali relativi all'ENISA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ENISA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ENISA.

[26] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ENISA, consultare il sito Internet: www.enisa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.10.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ENISA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.10.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ENISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.10.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ENISA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ENISA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ENISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.10.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ENISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.10.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ENISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.10.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.10.8. L'ENISA non ha adottato una decisione di finanziamento adeguata prima di indire procedure di appalto per le spese operative. Ciò compromette una pianificazione e una sorveglianza efficaci e costituisce una violazione degli articoli 32, paragrafo 1, e 72, paragrafo 3, lettera b), del regolamento finanziario dell'ENISA.

3.10.9. Nel caso di quattro conferenze (una svoltasi nel 2024, due nel 2023 e una nel 2022), le tariffe alberghiere medie pagate dall'ENISA hanno superato i massimali applicabili al personale dell'UE, che possono fungere da parametro di riferimento. Inoltre, per due di queste conferenze l'ENISA ha sostenuto costi di cancellazione elevati, pari a circa il 30 % dei costi totali di alloggio. L'ENISA non ha stabilito orientamenti o controlli *ex ante* per l'organizzazione di conferenze.

3.10.10. Una procedura di appalto per servizi di sviluppo e ricerca non disponeva di una documentazione sufficiente a giustificare il valore dell'appalto. Inoltre, l'assenza di criteri di selezione specifici e misurabili per questa procedura ha pregiudicato la corretta valutazione

delle capacità degli offerenti, come disposto dall'articolo 167 e dal punto 18.2 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.10.11. Nel 2024, l'ENISA ha riportato al 2025 il 16,9 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. La Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (39,6 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.10.12. Nel 2024 l'ENISA ha trattato 1 969 richieste di pagamento, di cui 146 (7,4 %), per un importo di 925 235 euro (5,4 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. Il numero di pagamenti tardivi è stato inferiore, ma l'importo è stato superiore rispetto al 2023, quando l'ENISA ha trattato 3 156 richieste di pagamento, di cui 291 (9,2 %), per un importo di 1,16 milioni di euro (4,0 %), sono state evase in ritardo, dando luogo a interessi di mora di 1 060 euro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.10.13. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ENISA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	Nel 2022 l'ENISA ha ricevuto 15 milioni di euro per rafforzare il sostegno alla cibersicurezza fornito agli Stati membri. L'Agenzia ha indetto una procedura di appalto, firmando 28 contratti quadro per un valore di 14,4 milioni di euro. Nel 2023 il consiglio di amministrazione dell'ENISA ha approvato una deroga al proprio regolamento finanziario, che consente la riassegnazione di fondi tra contratti. Ciò ha comportato pagamenti irregolari per 1,8 milioni di euro (4,1 % degli stanziamenti di pagamento del 2023).	L'irregolarità rilevata non era sistemica e costituiva un evento unico. Attualmente l'ENISA dispone di un accordo di contributo nell'ambito del programma Europa digitale sottoscritto con la DG CNECT, che garantisce conformità giuridica e maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi.	Chiusa
2	2023	In una procedura di appalto per servizi di progettazione grafica dal valore di 0,5 milioni di euro, l'ENISA non ha valutato due offerte insolitamente basse (47 % e 64 % della media), in violazione del punto 23.1 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE. Tali offerenti si sono posizionati al primo e al secondo posto a cascata.	Il 12 agosto 2024 l'ENISA ha approvato orientamenti per le sessioni di valutazione, che comprendono il processo di indagine sulle offerte anormalmente basse.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
3	2023	Senza previa approvazione del consiglio di amministrazione e senza il previo consenso della Commissione, nel settembre 2023 il direttore esecutivo dell'ENISA ha adottato una decisione di deroga agli articoli 15 e 32 del regolamento (UE) 2019/881 (istitutivo dell'ENISA) e agli articoli 41 e 45 del regolamento finanziario dell'ENISA, per consentire a 15 membri del personale interinale di assumere ruoli nel circuito finanziario.	L'ENISA continua a ricorrere a personale interinale ed esperti nazionali distaccati per tali compiti.	Aperta
4	2023	Con decisione del luglio 2023 del direttore esecutivo, il contabile dell'ENISA è anche coordinatore del controllo interno. Ciò non è in linea con l'articolo 44 del regolamento finanziario dell'ENISA, che impone la separazione delle funzioni tra ordinatore e contabile. Il ruolo di coordinatore del controllo interno, che copre le responsabilità dell'ordinatore, è incompatibile con il ruolo di contabile.	Con una decisione del proprio direttore esecutivo del 2024, l'ENISA ha chiarito le responsabilità del coordinatore del controllo interno, il quale "non può fungere da contabile, per non creare una situazione di conflitto di interesse" *[trad. della Corte]*. Tuttavia, tale chiarimento non risolve del tutto la sovrapposizione di responsabilità, rilevata dalla Corte, tra l'ordinatore e il contabile nel campo dei controlli interni.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
5	2023	L' ENISA registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo***3.10.12***).	Aperta

Agenzia dell’Unione europea per la cibersicurezza (ENISA)

Risposte dell’ENISA

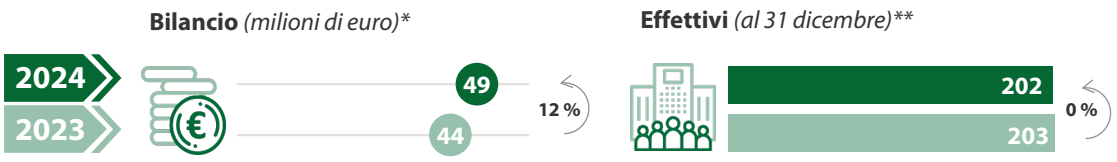
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ENISA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ENISA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.11. Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Introduzione

3.11.1. L'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), con sede a Lille e a Valenciennes, è stata istituita dal regolamento (UE) 2016/796. L'ERA è succeduta all'Agenzia ferroviaria europea, istituita nel 2004. L'ERA ha il compito di potenziare l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi ferroviari europei, oltre ad essere responsabile del rilascio di autorizzazioni, certificati e approvazioni in tale settore. La ***figura 3.11.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ERA[27].

Figura 3.11.1 – Dati essenziali relativi all'ERA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ERA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ERA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.11.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ERA e le competenze dei responsabili delle

[27] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ERA, consultare il sito Internet: www.era.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.11.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.11.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ERA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ERA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ERA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.11.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.11.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ERA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.11.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.11.8. L'ERA ha organizzato la conferenza sul sistema europeo di gestione del traffico ferroviario del 2024 per una platea di 500 partecipanti. L'ERA ha identificato 141 pagamenti in entrata da parte dei partecipanti, per un importo di 144 153 euro, come relativi alla conferenza. Tuttavia, a causa di una scarsa documentazione, l'ERA non ha potuto far corrispondere i costi di partecipazione al numero di partecipanti. In altre parole, vi è il rischio che la totalità delle entrate dovute non sia stata riscossa.

3.11.9. Le condizioni generali applicabili ai servizi a pagamento ai sensi dell'articolo 43 del regolamento istitutivo dell'ERA dispongono che quest'ultima emetta note di addebito o fatture entro 60 giorni dalla prestazione del servizio. Nella pratica, contravvenendo alle norme applicabili, l'ERA emette fatture solo su esplicita richiesta dei clienti.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.11.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ERA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2018	Nel 2019 l'ERA inizierà a raccogliere diritti e corrispettivi per compiti di certificazione. Ai sensi del nuovo regolamento sui diritti e corrispettivi, devono essere tenute presenti le esigenze specifiche delle piccole e medie imprese. L'ERA dovrebbe introdurre controlli efficaci per verificare se i richiedenti si qualificano come PMI.	L'ERA ha aggiornato l'applicazione dello sportello unico.	Chiusa
2	2022	Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA dell'ERA è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile della concessione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dall'ERA. Tale processo non è ancora formalmente strutturato e l'ERA non verifica in modo specifico i diritti accordati ai singoli utenti. Sussiste pertanto il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA non siano	L'ERA ha introdotto diverse misure volte a rafforzare i propri meccanismi di controllo interno grazie all'attuazione di SUMMA. Tali misure comprendono l'aggiornamento del proprio manuale finanziario, l'attuazione di flussi di lavoro di approvazione interna, il regolare controllo *ex post* dei diritti di accesso degli utenti, e programmi di formazione e sensibilizzazione per tutti gli utenti. Inoltre, l'ERA ha elaborato	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		correttamente assegnati e aggiornati. Inoltre, SUMMA manca ancora di un profilo utente adeguato per gli auditor.	relazioni specifiche e automatiche che forniscono una panoramica degli agenti finanziari in base al loro ruolo e alle corrispondenti operazioni finanziarie. L'ERA ha inoltre collaborato proattivamente con la Commissione per attuare misure correttive e ha concluso un accordo sul livello dei servizi con la Commissione per quanto riguarda la gestione delle autorizzazioni in SUMMA.	
3	2023	L'ERA ha firmato un contratto specifico per l'acquisizione di servizi di rete e di sicurezza, per un importo di 238 900 euro, senza riapertura del confronto competitivo disposto dal contratto quadro. Tutti i pagamenti connessi al contratto specifico (254 400 euro) erano pertanto irregolari.	Il contratto specifico è scaduto nel 2023 e non sono stati effettuati pagamenti nel 2024.	Chiusa
4	2023	In una procedura di appalto per la fornitura di servizi di gestione delle infrastrutture per un totale di 1 milione di euro, l'ERA non ha definito adeguatamente i criteri di selezione e il comitato di valutazione non ha valutato adeguatamente se le offerte fossero anormalmente basse.	L'osservazione della Corte era collegata a una situazione una tantum.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
5	2023	Nel 2023 l'ERA non ha rispettato il termine di 30 giorni per l'emissione delle fatture. I ritardi nella fatturazione, che nel 2023 erano in media di 47 giorni, possono comportare dilazioni nella riscossione delle entrate e difficoltà di bilancio.	Nel 2024 l'ERA ha ridotto a 22 giorni il tempo medio di emissione della fattura.	Chiusa
6	2023	L'ERA registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	L'ERA ha attuato diverse misure, come la discussione di relazioni mensili sullo stato del trattamento dei pagamenti nelle riunioni dei gruppi di gestione e la formazione obbligatoria sul sistema SUMMA per tutto il personale con ruoli finanziari, al fine di ridurre il numero di pagamenti tardivi. Nel 2024 il 98,4 % delle fatture è stato pagato entro i termini previsti.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)

Risposte dell'ERA

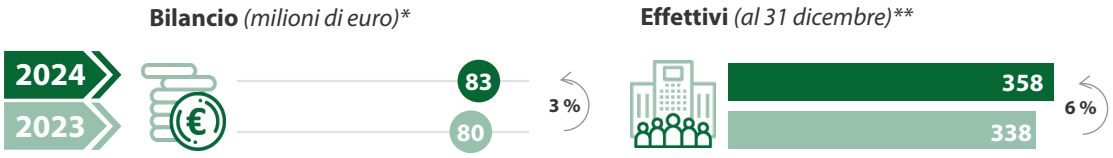
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ERA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ERA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.12. Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Introduzione

3.12.1. L'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), con sede a Parigi, è stata istituita dal regolamento (UE) n. 1095/2010. Il mandato dell'ESMA è di rafforzare la tutela degli investitori e promuovere un funzionamento stabile e regolare dei mercati finanziari. L'Autorità persegue la propria missione e i propri obiettivi mediante quattro attività: la valutazione dei rischi per gli investitori, i mercati e la stabilità finanziaria, l'elaborazione di un codice unico per i mercati finanziari dell'UE, la promozione della convergenza nell'ambito della vigilanza, nonché la vigilanza diretta di entità finanziarie specifiche. La ***figura 3.12.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ESMA[28].

Figura 3.12.1 – Dati essenziali relativi all'ESMA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ESMA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ESMA.

[28] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ESMA, consultare il sito Internet: www.esma.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.12.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ESMA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.12.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.12.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ESMA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ESMA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EMSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.12.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota IV.1 "Altre importanti informazioni" ai conti annuali per il 2024, nella quale si descrive l'incertezza relativa all'esito della causa T-750/22 *UniSystems Luxembourg e Unisystems systimata pliroforikis*

contro *ESMA* in merito a una procedura di appalto pubblico. Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.12.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.12.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ESMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.12.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.12.9. Nel 2024 l'ESMA ha inserito nel proprio registro delle eccezioni sei episodi relativi a contratti firmati solo dopo la prestazione dei servizi in questione. Tutti questi episodi hanno violato l'articolo 172, paragrafo 1, del regolamento finanziario dell'UE, il quale dispone che l'esecuzione del contratto non deve avere inizio prima che lo stesso sia firmato. Pertanto, tutti i pagamenti per servizi resi prima della conclusione dei relativi contratti, che nel 2024 ammontavano a 30 556 euro, sono irregolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.12.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ESMA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	In due procedure di appalto sottoposte ad audit per servizi per un valore totale di 53 milioni di euro, la Corte ha riscontrato che la capacità finanziaria richiesta agli offerenti superava il doppio del valore annuo stimato dell'appalto, che è il massimo consentito dal punto 19.1 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE.	L'EMSA ha adottato misure per rafforzare i propri sistemi di gestione e di controllo nel settore degli appalti, compresa l'introduzione di un'ulteriore fase di verifica relativa al calcolo delle soglie di fatturato per il requisito della capacità finanziaria.	Chiusa
2	2023	In una procedura negoziata per servizi relativi a dati su crittovalute *off-chain* per un valore stimato di 100 000 euro, l'ESMA ha chiesto a tre dei quattro offerenti di fornire ulteriori chiarimenti. In un caso, la richiesta di chiarimenti va al di là degli elementi elencati nel capitolato d'oneri o di quelli inclusi nell'offerta effettivamente presentata. Ciò ha violato l'articolo 151 del regolamento finanziario dell'UE.	L'EMSA ha adottato misure per rafforzare i propri sistemi di gestione e di controllo nel settore degli appalti, compresa l'introduzione di un'ulteriore lista di controllo per la gestione delle richieste di chiarimenti.	Chiusa

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Risposte dell’ESMA

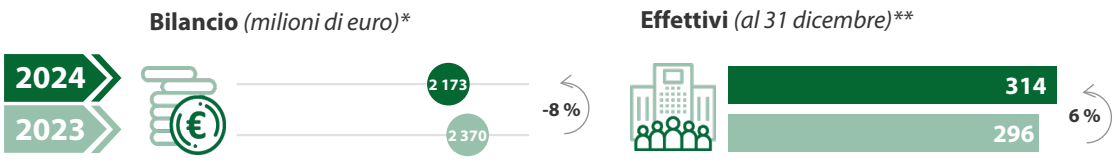
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ESMA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ESMA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.13. Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Introduzione

3.13.1. L'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), con sede a Praga, è stata istituita dal regolamento (UE) 2021/696. L'EUSPA ha sostituito l'Agenzia del sistema globale di navigazione satellitare europeo, istituita nel 2010, ed è l'ultima erede dell'Autorità di vigilanza europea del sistema globale di radionavigazione via satellite, istituita nel 2004. L'EUSPA gestisce il programma spaziale dell'UE e fornisce molteplici servizi nel settore spaziale. La ***figura 3.13.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EUSPA[29].

Figura 3.13.1 – Dati essenziali relativi all'EUSPA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUSPA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUSPA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.13.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUSPA e le competenze dei responsabili delle

[29] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUSPA, consultare il sito Internet: www.euspa.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.13.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.13.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUSPA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EUSPA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUSPA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.13.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.13.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUSPA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.13.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.13.8. Nel 2024, l'EUSPA ha riportato al 2025 il 22,3 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (70,6 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.13.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EUSPA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	Il 26 agosto 2021 il direttore esecutivo dell'EUSPA aveva inviato una lettera con la quale confermava che le attività finanziate tramite sovvenzioni avrebbero avuto inizio tempestivamente entro il 1° settembre 2021 e che i corrispondenti costi sarebbero stati ammissibili a partire da tale data, sebbene la corrispondente convenzione di sovvenzione fosse stata firmata solo il 3 dicembre 2021. L'autorizzazione ad avviare il monitoraggio in anticipo, prima della firma della convenzione di sovvenzione e dell'impegno di bilancio, non è stata indicata né nel registro delle eccezioni né nella relazione annuale di attività, in violazione dell'articolo 193 del regolamento finanziario dell'UE.	Nel 2024, l'EUSPA ha rivisto il proprio manuale sulle sovvenzioni. Questo comprende ora una procedura per verificare che le condizioni per un "avvio anticipato" siano soddisfatte. Inoltre, dal 2024 l'EUPSA ha monitorato tutte le "deroghe al principio di non retroattività", affinché possano essere riportate nella propria relazione annuale di attività.	Chiusa
2	2023	L'EUSPA ha registrato livelli di riporti elevati.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (paragrafo ***3.13.8***).	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

Risposte dell'EUSPA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EUSPA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EUSPA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

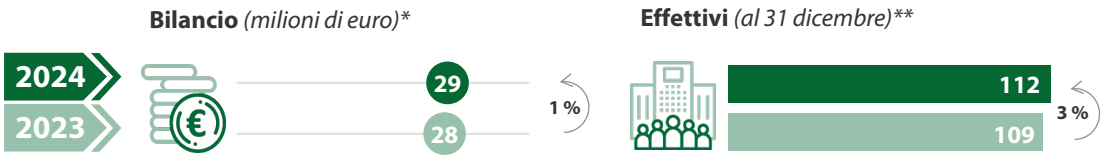
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 2 (“Coesione, resilienza e valori”) del QFP

3.14. Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Introduzione

3.14.1. Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), con sede a Salonicco, è stato istituito dal regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/128. Il Cedefop promuove lo sviluppo della formazione professionale in tutta l'UE compilando e diffondendo la documentazione relativa ai sistemi di formazione professionale. La ***figura 3.14.1*** mostra i dati essenziali relativi al Cedefop[30].

Figura 3.14.1 – Dati essenziali relativi al Cedefop



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali del Cedefop per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dal Cedefop.

[30] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività del Cedefop, consultare il sito Internet: www.cedefop.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.14.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del Cedefop e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.14.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.14.4. A giudizio della Corte, i conti del Cedefop relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria del Cedefop al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario del Cedefop e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.14.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.14.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti del Cedefop per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.14.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.14.8. Nel 2024 il Cedefop ha trattato 684 richieste di pagamento, di cui 109 (16,9 %), per un importo di 1,02 milioni di euro (4,9 %), sono state corrisposte oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. La percentuale di pagamenti tardivi è stata superiore rispetto al 2023, quando il Cedefop ha trattato 659 richieste di pagamento, di cui 72 (10,9 %), per un importo di 0,51 milioni di euro (2,5 %), sono state corrisposte in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.14.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dal Cedefop a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2021	Debolezze nel passaggio ad ABAC: a) le date definitive di attuazione per gli impegni di bilancio riportati non sono state registrate in modo corretto.	a) La situazione è notevolmente migliorata nel 2024, poiché il Cedefop ha adottato procedure per individuare e correggere gli errori rimanenti.	Chiusa
2	2022	Tra il 2017 e il 2022, il Cedefop ha pagato indennità mensili e giornaliere a due cittadini greci impiegati come esperti nazionali distaccati. Il Cedefop ha sede in Grecia e, ai sensi del suo regolamento interno, gli esperti nazionali distaccati greci non hanno diritto a dette indennità.	Nel 2024 il Cedefop non ha versato indennità giornaliere agli esperti nazionali distaccati greci. Il Cedefop intende modificare il proprio regolamento interno in modo che qualsiasi esperto nazionale distaccato che debba trasferirsi a Salonicco possa beneficiare delle indennità.	Aperta

Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)

Risposte del Cedefop

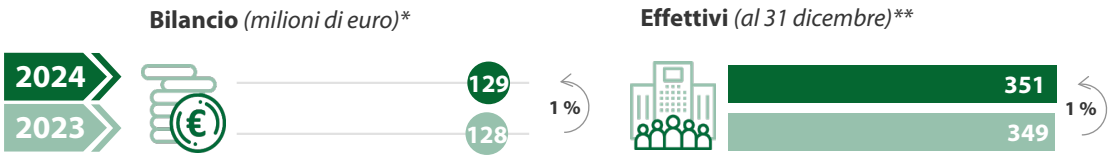
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/Cedefop-Replies-SAR-AGENCIES-2024/Cedefop-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.15. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Introduzione

3.15.1. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), con sede a Stoccolma, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 851/2004. L'ECDC raccoglie e diffonde informazioni, ed esprime pareri scientifici, in materia di prevenzione e di controllo delle malattie umane. Inoltre, coordina una rete europea di organismi che operano nello stesso settore. La ***figura 3.15.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ECDC[31].

Figura 3.15.1 – Dati essenziali relativi all'ECDC



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ECDC per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ECDC.

[31] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ECDC, consultare il sito Internet: www.ecdc.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.15.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ECDC e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.15.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.15.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ECDC relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ECDC al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ECDC e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.15.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.15.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ECDC per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.15.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.15.8. Per tre procedure di appalto comprese nel campione della Corte, l'ECDC non ha adottato una decisione di finanziamento adeguata prima di avviare procedure di appalto per le spese operative. Ciò compromette una pianificazione e una sorveglianza efficaci e costituisce una violazione dell'articolo 72, paragrafo 3, lettera b), del regolamento finanziario dell'ECDC.

3.15.9. La valutazione delle offerte per l'organizzazione di una conferenza, per un valore stimato di 2,8 milioni di euro, è stata inficiata da una serie di carenze. In particolare, il comitato di valutazione:

- non ha verificato adeguatamente che le offerte soddisfacessero tutti i criteri di selezione;
- ha chiesto a un offerente chiarimenti che hanno comportato una lieve modifica dell'importo dell'offerta finanziaria (senza alcun impatto sulla graduatoria generale delle offerte);

- non ha valutato adeguatamente le giustificazioni fornite per il costo del lavoro; ha utilizzato i dati di un offerente del 2010 per esaminare quella che era potenzialmente un'offerta finanziaria anormalmente bassa.

Ciò ha violato gli articoli 151 e 167 e il punto 23 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.15.10. Nel 2024, l'ECDC ha riportato al 2025 il 24,7 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (23,0 %) e il Titolo III (52,3 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.15.11. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ECDC a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	Nell'ambito di un contratto per servizi relativi all'efficacia dei vaccini e agli studi d'impatto, l'ECDC ha detratto dal pagamento finale il prefinanziamento di 250 000 euro, dieci mesi dopo la scadenza stabilita.	Attualmente l'ECDC si assicura sistematicamente che i prefinanziamenti siano detratti dai pagamenti intermedi.	Chiusa
2	2023	L'ECDC registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (paragrafo*3.15.10*).	Aperta
3	2023	L'ECDC registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	L'ECDC ha adottato le misure necessarie per garantire il rispetto dei termini di pagamento. Nel 2024 il 97 % delle fatture è stato pagato entro i termini previsti.	Chiusa

Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Risposte dell'ECDC

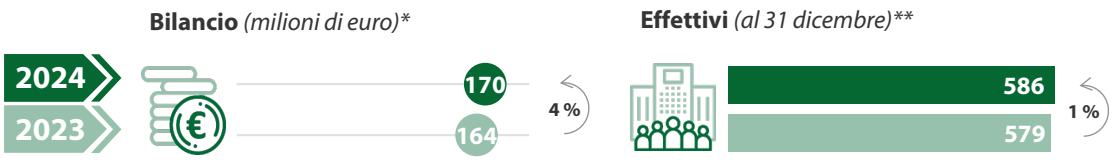
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ECDC-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ECDC-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.16. Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Introduzione

3.16.1. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), con sede a Parma, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 178/2002. L'EFSA fornisce le informazioni scientifiche necessarie per elaborare la legislazione dell'UE riguardante gli alimenti e la sicurezza degli alimenti, raccoglie e analizza i dati che consentono la caratterizzazione e la sorveglianza dei rischi, svolgendo inoltre su questi ultimi, in maniera indipendente, un'attività di informazione. La ***figura 3.16.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EFSA[32].

Figura 3.16.1 – Dati essenziali relativi all'EFSA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EFSA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EFSA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.16.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EFSA e le competenze dei responsabili delle

[32] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EFSA, consultare il sito Internet: www.efsa.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.16.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.16.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EFSA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EFSA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.16.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.16.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EFSA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Risposte dell'EFSA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EFSA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EFSA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.17. Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Introduzione

3.17.1. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), con sede a Vilnius, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 1922/2006. L'EIGE raccoglie, analizza e diffonde informazioni pertinenti all'uguaglianza di genere, nonché appresta, analizza, valuta e diffonde strumenti metodologici a sostegno dell'integrazione dell'uguaglianza di genere in tutte le politiche dell'UE. La ***figura 3.17.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EIGE[33].

Figura 3.17.1 – Dati essenziali relativi all'EIGE

* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EIGE per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EIGE.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.17.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EIGE e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[33] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EIGE, consultare il sito Internet: www.eige.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.17.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.17.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EIGE relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EIGE al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.17.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.17.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EIGE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.17.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.17.8. Nel giugno 2024 l'EIGE ha avviato una procedura di appalto per servizi di pulizia, per una durata massima di quattro anni e per un valore stimato di 396 000 euro. La capacità finanziaria richiesta dall'EIGE agli offerenti (fatturato annuo di almeno 300 000 euro) superava del 52 % il doppio del valore annuo stimato dell'appalto, che costituisce il livello massimo consentito a norma dell'allegato I, punto 19.1, del regolamento finanziario dell'UE. Tale livello massimo può essere superato in circostanze debitamente motivate connesse alla natura dell'acquisto, a condizione che l'amministrazione aggiudicatrice ne dia spiegazione nei documenti di gara, procedura che l'EIGE non ha seguito. Nella stessa procedura di appalto, l'EIGE ha inoltre richiesto che il personale addetto alle pulizie impiegato dagli offerenti avesse almeno quattro anni di esperienza nel settore dei servizi di pulizia in un'istituzione diplomatica o di tipo analogo, tenendo conto dei requisiti di sicurezza degli uffici dell'EIGE e della sensibilità dei suoi documenti. Nessun'altra agenzia dell'UE per la quale la Corte ha recentemente verificato tali contratti aveva requisiti analoghi per il proprio personale addetto alle pulizie. L'EIGE ha ricevuto una sola offerta valida nell'ambito di tale procedura. Requisiti eccessivi in materia di capacità finanziaria e criteri di selezione possono dissuadere o addirittura impedire ai potenziali offerenti di partecipare a una procedura di gara.

3.17.9. In due procedure di appalto per un valore stimato di 220 000 euro e 193 175 euro, il capitolato d'oneri conteneva un criterio secondo cui gli offerenti dovevano dimostrare la loro capacità di costruire, coordinare e gestire gruppi di esperti in grado di fornire le realizzazioni richieste. Tuttavia, il comitato di valutazione non ha valutato adeguatamente se gli offerenti soddisfacessero tale criterio in quanto, nel capitolato d'oneri, l'EIGE non aveva richiesto loro di fornire elementi probatori adeguati al riguardo. Vi era quindi il rischio che l'offerente selezionato non disponesse delle capacità necessarie per fornire i servizi appaltati.

3.17.10. Nell'attuare tre contratti T&M (*time and means contracts*), all'EIGE è stato addebitato il numero di giorni di lavoro svolti da consulenti con diversi profili. L'EIGE ha pagato gli importi fatturati senza verificare che il numero di giorni addebitati corrispondesse

effettivamente al lavoro svolto. Ciò contravviene all'articolo 45, paragrafo 5, del regolamento finanziario dell'EIGE, che richiede adeguati controlli *ex ante*, ed espone l'EIGE al rischio di pagamenti in eccesso.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.17.11. Nel 2024 l'EIGE ha riportato al 2025 il 18 % degli stanziamenti totali dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (50,2 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.17.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EIGE a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	In sede di approvazione degli impegni di bilancio, degli ordini di acquisto e delle fatture per i servizi relativi alla valutazione del proprio personale, l'EIGE ha confuso due contratti quadro interistituzionali, che hanno comportato: o l'applicazione non corretta dei controlli *ex ante* di cui all'articolo 73, paragrafo 3, del proprio regolamento finanziario; o un importo superiore di 54 000 euro al massimale del contratto quadro; o l'applicazione non corretta delle tariffe giornaliere.	L'EIGE ha fornito consulenza mirata al personale interessato e ha introdotto un processo di verifica basato sul principio del doppio controllo per le procedure di appalto. Per il 2024 gli auditor della Corte non hanno rilevato inadempienze analoghe.	Chiusa

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		Di conseguenza, tutti i relativi pagamenti del 2023, per un totale di 76 500 euro, erano irregolari.		
2	2023	Per una procedura di appalto controllata (procedura negoziata con almeno tre candidati, di valore inferiore ai 60 000 euro), la Corte ha appurato che un'offerta inviata alla casella di posta collettiva dell'équipe che si occupa di appalti era scomparsa, per errore umano o a causa di un malfunzionamento informatico; non se ne era quindi tenuto conto nel prosieguo della procedura. Per questa ragione, la Corte conclude che l'intera procedura ed il risultante contratto, nonché tutti i pagamenti associati, erano irregolari.	L'EIGE ha adottato diverse misure per prevenire tali situazioni in futuro, come la creazione e la verifica di notifiche automatiche di ricezione nella casella di posta elettronica. Inoltre, a partire dal 2025, l'EIGE utilizza una piattaforma di appalto elettronico per la gestione delle procedure per appalti di valore medio.	Chiusa
3	2023	Nell'attuare un contratto quadro per servizi Internet, l'EIGE ha monitorato il raggiungimento della soglia contrattuale a livello dei pagamenti invece che degli impegni di bilancio. Gli auditor della Corte hanno poi osservato la stessa pratica nell'ambito di un altro contratto quadro. Questo approccio viola l'articolo 111 del regolamento finanziario dell'UE. Crea il rischio che il valore totale degli impegni giuridici firmati, i quali sono basati	Nel novembre 2023 l'EIGE ha adottato un modello per il monitoraggio dei consumi nell'ambito dei contratti quadro a livello di impegni di bilancio. Nel 2024 la Corte non ha riscontrato casi di superamento del massimale.	Chiusa

Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		sugli impegni di bilancio ed obbligano l'EIGE ad effettuare pagamenti nel futuro, superi la soglia massima stipulata nel contratto quadro.		
4	2023	L'EIGE registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo*3.17.11*).	Aperta

Istituto europeo per l’uguaglianza di genere (EIGE)

Risposte dell’EIGE

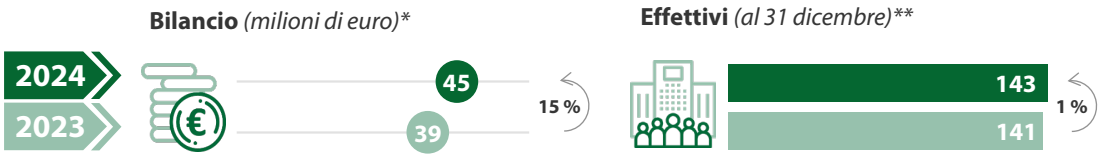
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EIGE-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EIGE-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.18. Autorità europea del lavoro (ELA)

Introduzione

3.18.1. L'Autorità europea del lavoro (ELA), con sede a Bratislava, è stata istituita dal regolamento (UE) 2019/1149. L'ELA assicura che la normativa UE in materia di mobilità dei lavoratori e di coordinamento della sicurezza sociale sia attuata equamente, semplicemente ed efficacemente, affinché i cittadini e le imprese possano cogliere con maggiore facilità i benefici del mercato interno. La ***figura 3.18.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ELA[34].

Figura 3.18.1 – Dati essenziali relativi all'ELA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ELA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ELA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.18.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ELA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[34] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ELA, consultare il sito Internet: www.ela.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.18.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Autorità europea del lavoro (ELA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.18.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ELA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ELA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.18.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

A giudizio della Corte, eccetto che per gli effetti delle questioni descritte ai paragrafi "Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti", i pagamenti alla base dei conti dell'ELA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti

3.18.6. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.18.9), la Corte ha concluso che un contratto per la progettazione e l'organizzazione di eventi di formazione, aggiudicato dall'ELA in esito a una procedura aperta, era irregolare, in quanto l'offerta finanziaria vincente ammontava a 12,9 milioni di euro, mentre il capitolato d'oneri fissava il valore massimo dell'appalto a 6 milioni di euro. Ciò è in contrasto con il punto 12.3, lettera a), dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, che nel 2024 sono ammontati a 2,2 milioni di euro, sono irregolari.

3.18.7. Inoltre, nel 2024 le carenze nei controlli *ex ante* dell'ELA nel settore dell'esecuzione dei contratti hanno portato a pagamenti irregolari per 355 823 euro, come indicato di seguito:

- in un contratto quadro relativo alla formazione, l'ELA ha pagato 300 300 euro per servizi fatturati dal contraente separatamente, sebbene fossero già coperti da un importo forfettario mensile o non fossero inclusi nell'offerta finanziaria. La Corte ha riscontrato pagamenti irregolari simili nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2023 (paragrafo 3.18.8);
- in un altro contratto quadro relativo alla formazione, l'ELA ha pagato 55 523 euro per eventi formativi ibridi che non erano inclusi nell'offerta finanziaria.

3.18.8. Nel 2024, l'importo totale della spesa irregolare è pari a 2,6 milioni di euro, ossia il 5,7 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2024. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per il presente audit.

3.18.9. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.18.10. Nel 2024 l'ELA ha trattato 1 901 richieste di pagamento, di cui 224 (11,8 %), per un importo di 6,7 milioni di euro (22,2 %), sono state corrisposte oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 18 363 euro. A titolo di confronto, nel 2023 l'ELA ha trattato 1 626 richieste di pagamento, di cui 129 (7,9 %), per un importo di 1,9 milioni di euro (5,4 %), sono state corrisposte in ritardo. In totale, nel 2023 sono stati addebitati interessi di mora per 7 753 euro.

3.18.11. Nel dicembre 2024 il secondo emendamento del bilancio 2024 dell'ELA, pari a 266 861 euro, è stato indebitamente contabilizzato come stanziamento da entrate con destinazione specifica esterne. Tuttavia, avrebbe dovuto essere considerato uno stanziamento per il 2024 e non un'entrata con destinazione specifica esterna, in quanto proveniente dal bilancio rettificativo n. 5/2024 dell'UE adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel novembre 2024. Tale importo non è stato ricevuto dall'ELA, ma lo stanziamento è stato comunque riportato al 2025. Niente di tutto ciò è conforme agli articoli 6, 12, 20, 21 e 34 del regolamento finanziario dell'ELA. Nel 2024 l'ELA non ha effettuato alcun pagamento a titolo di questo stanziamento.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.18.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ELA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	In una procedura d'appalto indetta per sostenere le attività dell'ELA nel campo degli eventi di formazione, il capitolato d'oneri fissava un valore massimo del contratto di 6 milioni di euro su quattro anni. L'ELA ha aggiudicato l'appalto ad un offerente la cui offerta finanziaria era di 12,9 milioni di euro. La Corte conclude che tale appalto e l'aggiudicazione del contratto erano irregolari. Tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, che nel 2023 ammontavano a 1,3 milioni di euro, erano irregolari.	Nel 2024, l'ELA ha pagato 2,2 milioni di euro nell'ambito di tale contratto (cfr. paragrafo ***3.18.6***), che aveva scadenza nel febbraio 2024.	Aperta
2	2022	Sono state rilevate carenze di controlli formalizzati *ex ante* ed *ex post* nel settore dell'esecuzione dei contratti. Nel 2023 ciò ha comportato pagamenti irregolari per 329 907 euro. In particolare, l'ELA aveva autorizzato pagamenti per organizzazione di eventi,	Nonostante i miglioramenti nei controlli *ex ante* ed *ex post* dell'ELA, la Corte ha rilevato ancora carenze. Nel 2024 ciò ha comportato pagamenti irregolari per 355 823 euro (paragrafo ***3.18.7***).	Aperta

		formazione e comunicazione senza verificare appieno parametri essenziali determinanti i prezzi da pagare.		
3	2022	A fine 2022, la percentuale di lavoratori a tempo determinato (esperti nazionali distaccati e lavoratori interinali) presso l'ELA era del 58 %. A fine 2023, la percentuale di lavoratori a tempo determinato dell'ELA (esperti nazionali distaccati e lavoratori interinali) rimaneva ad un livello elevato (47 %).	A fine 2024 la percentuale di lavoratori a tempo determinato (esperti nazionali distaccati e lavoratori interinali) rimaneva alta, al 47 %.	Aperta
4	2022	Dal novembre 2022 al marzo 2023 (ossia per 5 mesi), l'ELA si è avvalsa di un lavoratore interinale e di un tirocinante per le proprie attività finanziarie essenziali associate all'esecuzione del bilancio, in violazione dell'articolo 41, paragrafo 1, del proprio regolamento finanziario. Nel 2023 l'ELA ha continuato ad avvalersi di un lavoratore interinale e di un tirocinante per le proprie attività finanziarie essenziali associate all'esecuzione del bilancio.	Nel 2024 l'ELA ha continuato ad avvalersi di un lavoratore interinale per svolgere le proprie attività finanziarie essenziali associate all'esecuzione del bilancio.	Aperta
5	2022	L'ELA registra elevati tassi di riporto.	Nel 2024 l'ELA ha ridotto il tasso di riporto al 15 %.	Chiusa
6	2023	In un contratto quadro relativo alla formazione, l'ELA ha pagato in eccesso 261 500 euro per servizi fatturati dal contraente separatamente, sebbene fossero già coperti da un importo forfettario mensile o non fossero inclusi nell'offerta finanziaria.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 e l'ELA ha pagato 55 523 euro nel 2024 (paragrafo ***3.18.7***).	Aperta

7	2023	Nel caso di un pagamento intermedio per un contratto di servizi di comunicazione, l'ELA ha pagato in eccesso 37 567 euro, in quanto la fattura del contraente ha superato il limite contrattuale per il pagamento intermedio.	L'ELA ha rivisto la propria lista di controllo per i controlli *ex ante*, al fine di evitare che i pagamenti intermedi superino i limiti contrattuali.	Chiusa

Autorità europea del lavoro (ELA)

Risposte dell’ELA

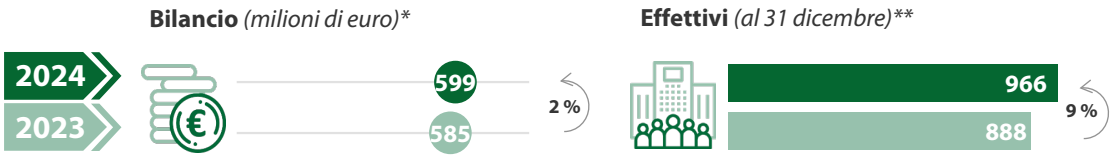
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ELA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ELA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.19. Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Introduzione

3.19.1. L'Agenzia europea per i medicinali (EMA), con sede ad Amsterdam, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 726/2004. L'EMA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia europea di valutazione dei medicinali, istituita nel 1993. L'EMA opera attraverso una rete paneuropea e coordina le risorse scientifiche messe a sua disposizione dalle autorità nazionali per provvedere alla valutazione, alla vigilanza e al monitoraggio della sicurezza dei prodotti medicinali per uso umano o veterinario nell'UE. La ***figura 3.19.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EMA[35].

Figura 3.19.1 – Dati essenziali relativi all'EMA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EMA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EMA.

[35] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EMA, consultare il sito Internet: www.ema.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.19.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EMA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.19.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.19.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EMA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EMA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.19.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulle note 3.1.3, 4.1.3, 4.3.2, 4.5.2, 4.8.1 e 4.8.2 dei conti dell'EMA, che forniscono importanti informazioni su obblighi connessi alle proprietà.

Il contratto di locazione per la precedente sede dell'EMA a Londra è in vigore fino al 2039 e non prevede una clausola risolutiva, ma i locali possono essere subaffittati o ceduti, previo consenso del proprietario. Nel luglio 2019 l'EMA ha raggiunto un accordo con il proprietario e, a decorrere dallo stesso mese, ha sublocato i locali della precedente sede a un subaffittuario, a condizioni conformi ai termini del contratto di locazione principale. Il contratto di sublocazione ha una scadenza corrispondente a quella del contratto di locazione dell'EMA, cioè nel giugno 2039. Poiché l'EMA rimane parte contraente del contratto di locazione principale, potrebbe essere chiamata a rispondere dell'intero importo a titolo degli obblighi di detto contratto (369,7 milioni di euro) e qualsiasi altro obbligo finanziario derivante dalla mancata occupazione dei locali. L'esposizione massima, compresa l'imposta comunale a carico dell'EMA nel caso in cui i locali rimangono vuoti per il resto del contratto di locazione, ammonta a 543 milioni di euro.

Nel novembre 2023 la società capogruppo del subaffittuario ha presentato istanza di fallimento per le sue filiali negli Stati Uniti e in Canada. A seguito di tale evento, la società ha avuto contatti con i proprietari, compresa l'EMA in qualità di subaffittuario, per rinegoziare i contratti di locazione.

Il 10 ottobre 2024, in linea con le discussioni svoltesi con le autorità di bilancio dell'UE e con il consenso del proprietario, l'EMA ha concordato una modifica dell'attuale sublocazione con il subaffituario mediante una riduzione del canone di locazione, mentre le commissioni per i servizi e i premi di assicurazione locativa erano ancora interamente dovuti. La modifica includeva disposizioni che consentivano all'EMA o al sublocatario di risolvere anticipatamente il contratto di sublocazione, ossia prima della data di scadenza prevista nel giugno 2039, a determinate condizioni.

A tale riguardo, l'EMA ha predisposto un contratto oneroso, per un valore contabile di 122,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

Nel 2024 l'EMA ha ricevuto dalla Commissione europea un rimborso in denaro di 11,2 milioni di euro, che è stato rilevato come reddito.

Inoltre, l'importo detenuto nel conto di garanzia e accantonato per potenziali incentivi per subaffittuari è stato restituito all'EMA, in quanto gli incentivi non sono più previsti dalle condizioni modificate del contratto di sublocazione.

Quando l'EMA ha pubblicato i propri conti, il subaffituario aveva adempiuto ai propri obblighi contrattuali, con pagamenti di canoni di locazione e di spese di servizio per il periodo fino al 30 giugno 2025.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.19.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.19.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EMA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.19.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.19.9. Il 17 novembre 2024 l'EMA ha firmato cinque contratti quadro a cascata per lo sviluppo, la configurazione e la manutenzione di software informatici per un importo iniziale di 12 milioni di euro. Il massimale per questi contratti è stato aumentato tre volte, fino a 26,9 milioni di euro, ossia cumulativamente del 124 %. Ciò contravviene all'articolo 172, paragrafo 3, lettera a), punto iii), del regolamento finanziario dell'UE, che consente solo un aumento fino ad un massimo del 50 %. L'EMA ha debitamente annotato tale violazione nel proprio registro delle eccezioni, sottolineando che gli aumenti del massimale erano tutti legati a sviluppi eccezionali, tra cui modifiche legislative impreviste relative al mandato di salute pubblica dell'EMA. Nel 2024 l'EMA ha pagato 7,6 milioni di euro nell'ambito di tali contratti, oltre ai 13,5 milioni di euro pagati alla fine del 2023. L'insieme dei due importi supera l'aumento massimo consentito del massimale del contratto, fissato a 18 milioni di euro.

Pertanto, nonostante le circostanze eccezionali invocate dall'EMA, la Corte ritiene che 3,1 milioni di euro di quanto pagato dall'EMA in base a tali contratti siano irregolari.

3.19.10. Una situazione simile si è verificata con tre ulteriori contratti quadro a cascata firmati il 10 settembre 2020 per servizi di sviluppo, di attuazione e di manutenzione di software informatici per un importo iniziale di 44 milioni di euro. Il massimale per tali contratti quadro è stato aumentato due volte, fino a 78 milioni di euro, ossia con un aumento cumulativo del 77 %, nonostante l'articolo 172, paragrafo 3, lettera a), punto iii), del regolamento finanziario dell'UE consentisse solo un aumento massimo di 66 milioni di euro. Anche in questo caso, l'EMA ha debitamente annotato la violazione nel proprio registro delle eccezioni, sottolineando che gli aumenti del massimale erano tutti legati a sviluppi eccezionali, tra cui modifiche legislative impreviste relative al mandato di salute pubblica dell'EMA. Alla fine del 2024, i pagamenti cumulati nell'ambito di tali contratti sono ammontati a 62,3 milioni di euro. Nonostante le circostanze eccezionali invocate dall'EMA, la Corte riterrà irregolari eventuali pagamenti futuri superiori a 66 milioni di euro nell'ambito di tali contratti.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.19.11. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EMA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	La Corte ha riscontrato che, dal trasloco ad Amsterdam nel 2019, l'EMA non aveva assegnato un chiaro identificativo ad alcuni dei propri beni. Ha inoltre rilevato alcune discrepanze tra l'elenco dei beni donati dal governo olandese, il registro dei beni dell'EMA e i beni rinvenuti nei locali.	L'EMA ha etichettato 11 000 articoli con un codice QR e li ha registrati in una nuova banca dati di gestione dell'inventario.	Chiusa
2	2023	A seguito della migrazione di dati al nuovo sistema istituzionale per le ispezioni veterinarie (IRIS), l'EMA non ha rispettato i termini legali per 48 ispezioni veterinarie effettuate a un costo di 1,3 milioni di euro e aveva emesso le corrispondenti fatture con notevoli ritardi. Le relative entrate sono state contabilizzate erroneamente nel 2023, anziché nel 2022. Tali ritardi non sono stati annotati nel registro delle eccezioni.	L'EMA ha rivisto le proprie procedure, fissando un termine di 5 giorni per la convalida del ricevimento delle relazioni di controllo e disponendo che le eccezioni siano documentate quando vengono identificate. Nel 2024 la Corte non ha individuato incidenti simili.	Chiusa

Agenzia europea per i medicinali (EMA)

Risposte dell’EMA

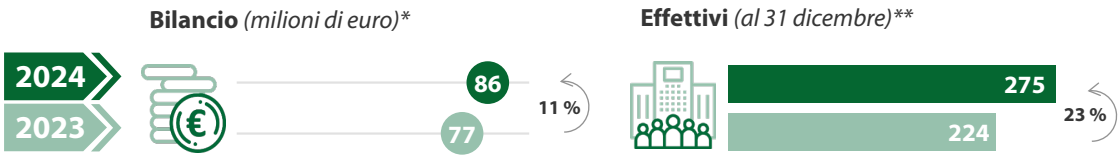
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EMA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EMA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.20. Procura europea (EPPO)

Introduzione

3.20.1. La Procura europea (EPPO), con sede a Lussemburgo, è stata istituita dal regolamento (UE) 2017/1939 per indagare e perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE. Attualmente vi aderiscono 24 Stati membri dell'UE. La ***figura 3.20.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EPPO[36].

Figura 3.20.1 – Dati essenziali relativi all'EPPO



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Nota: La principale ragione dell'aumento degli effettivi è dovuta al fatto che la Polonia e la Svezia hanno aderito alla Procura europea nel 2024 e alle crescenti esigenze di sicurezza dell'EPPO.

Fonte: conti annuali dell'EPPO per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, dati concernenti gli effettivi forniti dall'EPPO.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.20.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EPPO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[36] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EPPO, consultare il sito Internet: www.eppo.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.20.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti della Procura europea (EPPO), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.20.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EPPO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EPPO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.20.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.20.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EPPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.20.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.20.8. L'EPPO ha aggiudicato una serie di contratti quadro per servizi informatici sulla base dei tassi offerti dagli offerenti per una gamma di profili generici di consulenza informatica, in linea con le esigenze definite in uno scenario illustrato nel capitolato d'oneri. L'EPPO si è inoltre riservata il diritto di ricorrere, mediante la riapertura del confronto competitivo, a consulenti informatici con profili specialistici che non rientravano in tale scenario. Al momento dell'audit della Corte, circa il 40 % di tutte le spese dell'EPPO nell'ambito di tali contratti era destinato ai profili specialistici di consulenti informatici, che erano più costosi dei profili generici definiti nei listini prezzi del contratto quadro. I profili di consulenza utilizzati per l'esecuzione del contratto differivano quindi in modo significativo dallo scenario definito nel capitolato d'oneri. La Corte osserva che le disposizioni contrattuali lo permettevano e che quindi non vi è stata incidenza sulla regolarità dei pagamenti. Tuttavia, la Corte ritiene che tale questione potrebbe aver limitato la partecipazione all'appalto.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.20.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EPPO a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2021	L'EPPO non ha ancora adottato un piano di continuità operativa completo e definito.	L'EPPO sta lavorando al proprio piano di continuità operativa e prevede di ottenerne l'approvazione nel 2025.	Aperta
2	2023	Per un pagamento relativo al rimborso dei costi sostenuti dal personale dell'EPPO i cui figli frequentavano le Scuole europee in Lussemburgo, l'EPPO aveva utilizzato una data limite di registrazione diversa da quella stabilità nell'accordo di contributo con la Commissione. Ne è conseguito un sovrapprezzo totale di 25 400 euro per due alunni.	Il sovrapprezzo temporaneo è stato regolarizzato nell'ambito della nota di addebito per il 2024, che è stata pagata nel marzo 2024.	Chiusa

Procura europea (EPPO)

Risposte dell’EPPO

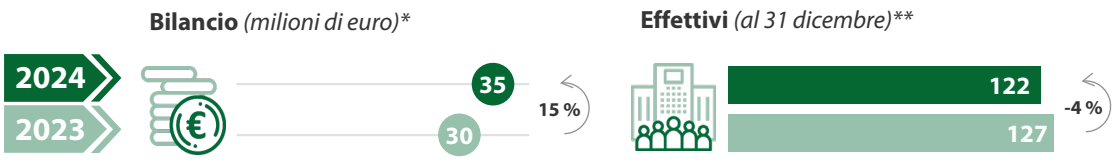
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EPPO-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EPPO-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.21. Fondazione europea per la formazione (ETF)

Introduzione

3.21.1. La Fondazione europea per la formazione (ETF), con sede a Torino, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1360/90 del Consiglio (poi abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 1339/2008). L'ETF aiuta i paesi del vicinato dell'UE a riformare il rispettivo sistema di istruzione e di formazione. A tal fine, assiste la Commissione nell'attuazione di programmi di formazione professionale. La ***figura 3.21.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ETF[37].

Figura 3.21.1 – Dati essenziali relativi all'ETF



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ETF per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ETF.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.21.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ETF e le competenze dei responsabili delle

[37] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ETF, consultare il sito Internet: www.etf.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.21.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti della Fondazione europea per la formazione (ETF), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.21.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ETF relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ETF al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ETF e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.21.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.21.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ETF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.21.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.21.8. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.21.8), la Corte ha concluso che, in un contratto quadro aggiudicato per la fornitura di servizi di supporto ai contenuti per un valore di 1 milione di euro, l'ETF si era discostata dalle specifiche tecniche aggiudicando l'appalto a un offerente che non aveva raggiunto il fatturato finanziario richiesto in uno degli anni di riferimento. Il contratto risultante dalla procedura era quindi irregolare, così come tutti i pagamenti connessi, che nel 2024 sono ammontati a 186 175 euro.

3.21.9. Nella stessa relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.21.9), a proposito di una procedura di appalto aperta per servizi di sostegno a livello nazionale per un valore stimato di 4 milioni di euro, la Corte ha inoltre concluso che la capacità economica e finanziaria dell'aggiudicatario non era stata dimostrata come richiesto. Il contratto risultante dalla procedura era quindi irregolare, così come tutti i pagamenti connessi, che nel 2024 sono ammontati a 252 714 euro.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.21.10. Nel giugno 2023 l'ETF ha avviato una procedura aperta per la sostituzione dell'infrastruttura LAN via cavo o onde radio nei suoi locali. La capacità finanziaria richiesta dall'ETF agli offerenti (fatturato annuo di almeno 200 000 euro) superava del 33 % il doppio del valore annuo stimato dell'appalto, che costituisce il livello massimo consentito a norma dell'allegato I, punto 19.1, del regolamento finanziario dell'UE. Tale livello massimo può essere superato in circostanze debitamente motivate connesse alla natura dell'acquisto, a condizione che l'amministrazione aggiudicatrice ne dia spiegazione nei documenti di gara, procedura che l'ETF non ha seguito. Per questo appalto è stata presentata una sola offerta. Requisiti eccessivi in materia di capacità finanziaria possono dissuadere i potenziali offerenti dalla partecipazione a una procedura di gara.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.21.11. Nel 2024 l'ETF ha trattato 982 richieste di pagamento, di cui 54 (5,5 %), per un importo di 722 627 euro (4,7 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. La percentuale di pagamenti tardivi è stata superiore rispetto al 2023, quando l'ETF ha trattato 816 richieste di pagamento, di cui 42 (5,1 %), per un importo di 569 078 euro (4,5 %), sono state corrisposte in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.21.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ETF a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Nell'ambito di una procedura aperta per la fornitura di servizi di supporto ai contenuti, l'ETF ha applicato erroneamente il criterio di selezione relativo alla capacità economica e finanziaria accettando un offerente il cui fatturato finanziario non aveva raggiunto la soglia richiesta in uno degli anni di riferimento.	Nel 2024 l'ETF ha pagato 186 175 euro nell'ambito del contratto irregolare risultante (paragrafo ***3.21.8***).	Aperta
2	2022	Nell'ambito di un'altra procedura di appalto aperta, questa volta per servizi di sostegno a livello nazionale per un valore di 4 milioni di euro, l'ETF ha aggiudicato un appalto a un offerente la cui capacità economica e finanziaria non era stata dimostrata.	Nel 2024 l'ETF ha pagato 252 714 euro nell'ambito del contratto irregolare risultante (paragrafo ***3.21.9***).	Aperta

Fondazione europea per la formazione (ETF)

Risposte dell’ETF

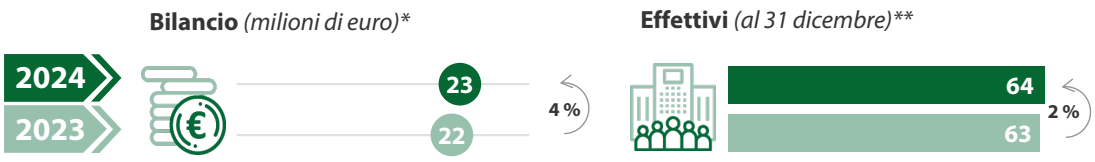
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ETF-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ETF-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.22. Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Introduzione

3.22.1. L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), con sede a Bilbao, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 2062/94 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/126. Tra i compiti dell'EU-OSHA rientrano la raccolta e diffusione di informazioni sulle priorità nazionali e dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché il sostegno agli organi nazionali e dell'UE interessati nella formulazione e nell'attuazione della politica in tale ambito. La ***figura 3.22.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EU-OSHA[38].

Figura 3.22.1 – Dati essenziali relativi all'EU-OSHA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EU-OSHA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EU-OSHA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.22.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EU-OSHA e le competenze dei responsabili

[38] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EU-OSHA, consultare il sito Internet: www.osha.europa.eu.

delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.22.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.22.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EU-OSHA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EU-OSHA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.22.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.22.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EU-OSHA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.22.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.22.8. L'EU-OSHA ha pagato una serie di corsi online senza verificare il numero di ore di formazione comunicate e fatturate dal contraente, in violazione dell'articolo 73 del proprio regolamento finanziario.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.22.9. Nel 2024, l'EU-OSHA ha riportato al 2025 il 22,6 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (33,3 %) e il Titolo III (43,3 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.22.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EU-OSHA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	L'EU-OSHA ha concluso tre procedure negoziate successive con un unico operatore economico senza prima pubblicare un bando di gara, sebbene non si applicassero le condizioni di cui al punto 11.1, lettera c), dell'allegato I al regolamento finanziario dell'UE. Inoltre, l'EU-OSHA ha aggiudicato i tre contratti allo stesso contraente, la cui ammissibilità era dubbia.	I contratti sono scaduti nel 2023. L'istanza competente per il istema di individuazione precoce e di esclusione ha infine raccomandato di non escludere il contraente dalla partecipazione alle procedure di appalto e di concessione di sovvenzioni coperte dal bilancio generale dell'UE.	Chiusa
2	2023	L'EU-OSHA ha violato l'articolo 160 del regolamento finanziario dell'UE, che proibisce di dividere i contratti, aggiudicando direttamente due contratti distinti (entrambi di valore non superiore a 15 000 euro) per servizi quasi identici.	L'EU-OSHA ha centralizzato le proprie operazioni di appalto e ha introdotto uno strumento standardizzato di pianificazione pluriennale per le procedure di appalto, che dovrebbe evitare il verificarsi di tali situazioni in futuro.	Chiusa

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
3	2023	L'EU-OSHA registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (paragrafo ***3.22.9***).	Aperta
4	2023	L'EU-OSHA registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	L'EU-OSHA ha messo in atto un piano d'azione per ridurre l'incidenza dei ritardi di pagamento. Nel 2024 il 96,6 % delle fatture è stato pagato entro i termini previsti.	Chiusa

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Risposte dell'EU-OSHA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EU-OSHA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EU-OSHA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.23. Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Introduzione

3.23.1. La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), con sede a Dublino, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1365/75 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/127. Eurofound ha il compito di contribuire alla concezione e alla realizzazione di migliori condizioni di vita e di lavoro nell'UE sviluppando e diffondendo cognizioni in materia. La ***figura 3.23.1*** mostra i dati essenziali relativi all'Eurofound[39].

Figura 3.23.1 – Dati essenziali relativi a Eurofound

* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'Eurofound per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Eurofound.

[39] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'Eurofound, consultare il sito Internet: www.eurofound.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.23.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Eurofound e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.23.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.23.4. A giudizio della Corte, i conti dell'Eurofound relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'Eurofound al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Eurofound e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.23.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.23.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Eurofound per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.23.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.23.8. Nel 2024, l'Eurofound ha riportato al 2025 il 15,1 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati ancora riporti significativi per il Titolo II (28,4 %) e il Titolo III (53,2 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.23.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'Eurofound a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	L'Eurofound ha effettuato un pagamento connesso a un contratto per la valutazione della qualità dei dati dell'indagine, senza raccogliere documenti giustificativi fondamentali relativi a quanto previsto dal contratto. Si tratta di una debolezza del controllo interno che potrebbe esporre l'Eurofound a rischi operativi e reputazionali.	L'Eurofound ha migliorato le proprie procedure per garantire che tutte le realizzazioni fornite nel quadro dei contratti siano fornite prima dell'esecuzione dei pagamenti.	Chiusa
2	2023	L'Eurofound registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo*3.23.8*).	Aperta

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)

Risposte dell'Eurofound

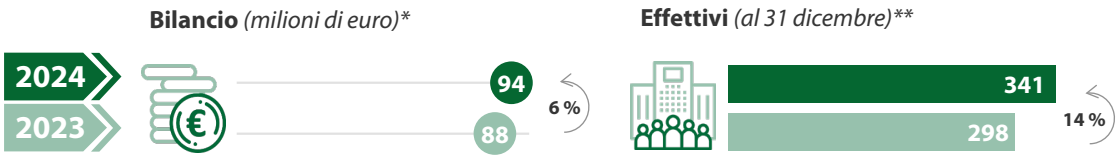
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/Eurofound-Replies-SAR-AGENCIES-2024/Eurofound-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.24. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Introduzione

3.24.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), con sede a L'Aia, è stata istituita dal regolamento (UE) 2018/1727. L'Agenzia succede ad un organismo, anch'esso denominato Eurojust, che era stato istituito nel 2002. L'Eurojust ha il compito di sostenere la lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata migliorando il coordinamento delle indagini e delle azioni penali transfrontaliere. L'Eurojust ha inoltre il compito di raccogliere, preservare e condividere prove relative a crimini di guerra. La *figura 3.24.1* mostra i dati essenziali relativi all'Eurojust[40].

Figura 3.24.1 – Dati essenziali relativi a Eurojust



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'Eurojust per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Eurojust.

[40] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'Eurojust, consultare il sito Internet: www.eurojust.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.24.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'Eurojust e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.24.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.24.4. A giudizio della Corte, i conti dell'Eurojust relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'Eurojust al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Eurojust e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.24.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.24.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Eurojust per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.24.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.24.8. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2020 (paragrafo 3.27.9), la Corte aveva concluso che il ricorso a un contratto quadro per il leasing di veicoli con un unico operatore economico "non era adatto alla natura dei servizi richiesti". Il contratto specifico aggiudicato in esito alla procedura, così come tutti i relativi pagamenti, erano quindi irregolari. Nel 2024 l'Eurojust ha pagato 64 221 euro nell'ambito di questo contratto.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.24.9. L'Eurojust non ha aggiornato i propri piani di continuità operativa dal 2021, sebbene siano stati apportati numerosi cambiamenti importanti ai processi chiave che incidono sulle risorse e sugli effettivi, tra cui l'introduzione di SUMMA, un nuovo sistema di bilancio, contabilità e finanziario. Inoltre, l'Eurojust non ha seguito la frequenza dei test stabilita nel suo ultimo piano di continuità operativa e attualmente non dispone di un piano di ripristino coordinato e concordato in caso di disastro per i propri sistemi informatici.

3.24.10. L'Eurojust non ha adottato una decisione di finanziamento adeguata prima di avviare procedure di appalto per le spese operative. Ciò compromette una pianificazione e una sorveglianza efficaci e costituisce una violazione degli articoli 32, paragrafo 1, e 72, paragrafo 3, lettera b), del regolamento finanziario dell'Eurojust.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.24.11. Nel 2024 l'Eurojust ha trattato 2 912 richieste di pagamento, di cui 824 (28,3 %), per un importo di 10 milioni di euro (25,8 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 795 euro. Il numero di pagamenti tardivi è stato inferiore, ma l'importo è stato superiore rispetto al 2023, quando l'Eurojust ha trattato 2 577 richieste di pagamento, di cui 1 287 (49,9 %), per un importo di 9,6 milioni di euro (25,6 %), sono state evase in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.24.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'Eurojust a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2020	Nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2020, la Corte ha concluso che una procedura d'appalto per il leasing di veicoli era irregolare. Di conseguenza, tutti i pagamenti effettuati sulla base di tale contratto quadro erano irregolari.	Il contratto quadro è scaduto nel 2024, ma un contratto specifico rimane in vigore fino a settembre 2025 per coprire il leasing dell'attuale flotta di veicoli. Nel 2024 l'Eurojust ha pagato 64 221 euro nell'ambito di questo contratto (cfr. paragrafo ***3.24.8***).	Aperta
2	2022	Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA dell'Eurojust è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile della concessione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dall'Eurojust. Tale processo non è ancora formalmente strutturato e l'Eurojust non verifica in modo specifico i diritti accordati ai singoli utenti. Sussiste pertanto il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA non	Nel 2024 l'Eurojust ha assunto il ruolo della DG BUDG per la concessione e la revoca dei diritti di accesso. Su richiesta, agli auditor può essere assegnato un ruolo di consultazione in SUMMA per un periodo di tempo limitato e su base individuale.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		siano correttamente assegnati o aggiornati. Inoltre, SUMMA manca ancora di un profilo utente adeguato per gli auditor.		
3	2022	L'Eurojust registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo***3.24.11***).	Aperta
4	2023	Nel 2023 la Corte ha osservato un aumento del numero e del valore delle operazioni non ordinarie classificate come eccezioni o eventi di non conformità. Tra il 2022 e il 2023 il numero di eventi di non conformità registrati da Eurojust è passato da 43 a 71, e l'importo totale in questione è aumentato da 294 000 euro a 566 400 euro.	Nel 2024, su base trimestrale, Eurojust ha analizzato gli eventi di non conformità del trimestre precedente, individuando gli ambiti da migliorare e le azioni correttive proposte. Ciò ha comportato un miglioramento delle statistiche sugli eventi di non conformità del 2024 rispetto al 2023, con una riduzione dei casi da 71 a 40 e l'importo totale in questione da 566 400 euro a 458 000 euro.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust)

Risposte dell'Eurojust

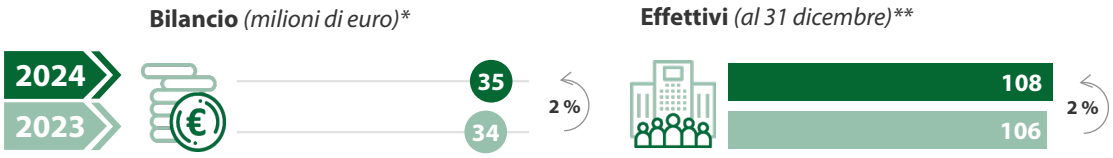
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/Eurojust-Replies-SAR-AGENCIES-2024/Eurojust-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.25. Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Introduzione

3.25.1. L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), con sede a Vienna, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio. La FRA mette a disposizione la sua competenza e fornisce assistenza alle autorità dell'UE e degli Stati membri nell'attuazione del diritto dell'UE in materia di diritti fondamentali. La ***figura 3.25.1*** mostra i dati essenziali relativi alla FRA[41].

Figura 3.25.1 – Dati essenziali relativi alla FRA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della FRA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dalla FRA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.25.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'FRA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[41] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della FRA, consultare il sito Internet: www.fra.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.25.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.25.4. A giudizio della Corte, i conti dell'FRA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'FRA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.25.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.25.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della FRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.25.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.25.8. Nel 2024, la FRA ha riportato al 2025 il 20,9 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (64,8 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.25.9. Nel 2024 la FRA ha trattato 1 505 richieste di pagamento, di cui 215 (14,3 %), per un importo di 532 217 euro (3,9 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. La FRA ha pagato interessi di mora pari a 329 euro su uno di questi pagamenti tardivi. Il numero di pagamenti tardivi è stato inferiore, ma l'importo è stato superiore rispetto al 2023, quando la FRA ha trattato 1 621 richieste di pagamento, di cui 201 (12,4 %), per un importo di 732 528 euro (5,6 %), sono state evase in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.25.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'FRA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	La FRA registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo*3.25.8*).	Aperta

Agenzia dell’Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)

Risposte della FRA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/FRA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/FRA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

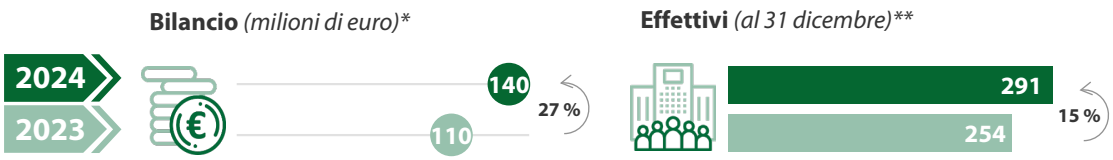
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 3 (“Risorse naturali e ambiente”) del QFP

3.26. Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Introduzione

3.26.1. L'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), con sede a Copenaghen, è stata istituita dal regolamento (CEE) n. 1210/90 del Consiglio, poi abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 401/2009. In collaborazione con una rete partner, spetta all'AEA fornire alla Commissione, al Parlamento europeo, agli Stati membri e, più in generale, al pubblico informazioni attendibili sullo stato dell'ambiente europeo, sui cambiamenti climatici e su questioni di sostenibilità. La ***figura 3.26.1*** mostra i dati essenziali relativi all'AEA[42].

Figura 3.26.1 – Dati essenziali relativi all'AEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'AEA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'AEA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.26.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EEA e le competenze dei responsabili delle

[42] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'AEA, consultare il sito Internet: www.eea.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.26.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.26.4. A giudizio della Corte, i conti dell'AEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'AEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.26.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.26.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'AEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.26.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.26.8. Nell'ambito di un contratto quadro per i servizi di mensa e ristorazione, l'AEA ha pagato 6 514 euro per rimborsare le spese sostenute dal contraente senza che vi fosse una fattura indirizzata all'AEA. Ciò contravviene all'articolo 111, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'UE. Per un'altra voce di spesa (pranzi del personale) i prezzi erano aumentati del 34 %, più di quanto previsto dal meccanismo di indicizzazione disposto dal contratto quadro; ciò è sfociato in un pagamento irregolare di 2 044 euro per i pranzi che l'AEA ha offerto ad alcuni dei propri visitatori. La Corte osserva che l'AEA ha annotato tale violazione in una relazione sulle eccezioni.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.26.9. Per ordinare servizi di ristorazione relativi a corsi interni, riunioni di esperti e spese di rappresentanza nell'ambito dello stesso contratto quadro per servizi di mensa e ristorazione, l'AEA ha utilizzato il proprio sistema interno per le riunioni di esperti. Ciò non era in linea con i termini del contratto quadro, che prevedevano che i servizi fossero ordinati per mezzo di buoni d'ordine standard o contratti specifici. Inoltre, poiché il sistema per le riunioni di esperti non comporta impegni giuridici nel sistema contabile, l'AEA non dispone di un meccanismo affidabile per monitorare la spesa cumulativa nell'ambito del contratto quadro, il che viola l'articolo 111, paragrafi 1 e 3, del regolamento finanziario dell'UE e genera il rischio che il massimale possa essere superato.

3.26.10. L'AEA ha attuato un altro contratto quadro per la fornitura di servizi di consulenza informatica, per un totale stimato di 9 milioni di euro. A tal fine, l'AEA ha firmato un contratto specifico per un importo di 731 000 euro, senza però specificare che si trattava di un contratto T&M (*time and means contract*). Pertanto,non è stato possibile riconciliare l'importo totale del contratto con il prezzo per profilo di consulenza, i tipi di compiti da svolgere per ciascun profilo e i dettagli delle realizzazioni, come definito nel contratto quadro. Ciò non è conforme al disposto dell'allegato I, punto 1.1, del regolamento finanziario dell'UE

ed espone l'AEA ad un potenziale rischio di natura legale. Tuttavia, poiché le fatture emesse dal contraente e pagate dall'AEA hanno potuto essere rinconciliate con le pertinenti disposizioni del contratto quadro, tale errore non ha avuto incidenza finanziaria.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.26.11. Nel 2024, l'AEA ha riportato al 2025 il 16,3 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati ancora riporti significativi per il Titolo III (44,5 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.26.12. Nel 2024 l'AEA ha trattato 1 643 richieste di pagamento, di cui 294 (17,9 %), per un importo di 10,2 milioni di euro (18,9 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. La percentuale di pagamenti tardivi è stata inferiore rispetto al 2023, quando l'AEA ha trattato 1 534 richieste di pagamento, di cui 282 (18,4 %), per un importo di 9,5 milioni di euro (19,8 %), sono state evase in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.26.13. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EEA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	L'AEA ha affidato ad un contraente esterno di controlli finanziari *ex ante* sui pagamenti delle sovvenzioni ai centri tematici europei. L'AEA non ha aggiornato né le proprie procedure relative ai controlli *ex ante* né la propria strategia *ex post* per riflettere il fatto che i controlli *ex ante* erano stati esternalizzati. In un caso, l'AEA non ha dato sufficiente seguito alle conclusioni alle quali era giunto il contraente esterno, ossia che i costi delle retribuzioni per uno dei partner di un centro tematico europeo erano verosimilmente dichiarati in eccesso. Inoltre, l'AEA non ha chiesto al contraente di verificare se le stesse retribuzioni fossero state dichiarate più di una volta, il che genera un	L'AEA ha aggiornato le proprie politiche e procedure per i controlli *ex ante* ed *ex post* dei centri tematici europei. Nel 2024 l'AEA ha firmato un contratto per i controlli finanziari sui pagamenti delle sovvenzioni con un nuovo fornitore. I compiti specificati nel contratto comprendono il controllo delle retribuzioni dei partner che lavorano dell'ambito di più di un accordo. A seguito dell'audit della Corte nel 2023, l'AEA ha ricevuto le buste paga che confermano la correttezza dei costi dichiarati.	Chiusa

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		rischio per i partner che lavorano nell'ambito di più di un accordo AEA.		
2	2023	L'AEA aveva approvato il ricorso a pagamenti di sovvenzioni forfettarie a un centro tematico europeo per rimborsare i costi per il personale di un partner. Tuttavia, l'AEA non era stata in grado di dimostrare in che modo fosse stato calcolato l'importo forfettario.	L'AEA ha fornito la documentazione a sostegno dei calcoli degli importi indicati nelle decisioni relative ai contributi forfettari nel 2024. Per l'esercizio finanziario 2024, tali pagamenti di sovvenzioni forfettari sono limitati a due partner che rappresentano l'1,7 % dei costi totali dichiarati per tutti i centri tematici europei.	Chiusa
3	2023	L'AEA ha aumentato da 6,4 milioni di euro a 7,4 milioni di euro il valore di un contratto quadro. Tuttavia, nell'apportare detta modifica, non ne ha trasmesso l'avviso per la pubblicazione.	L'AEA ha adattato i propri meccanismi di controllo rivedendo e aggiornando la propria lista di controllo interna per la modifica dei contratti.	Chiusa
4	2023	Il 22 dicembre 2023, l'AEA ha pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* un bilancio rettificativo. In detto bilancio rettificativo, le entrate totali erano 76,1 milioni di euro e le spese totali 80,1 milioni di euro; ciò è contrario ai princìpi della verità del bilancio e del pareggio.	Il 25 marzo 2024 è stata pubblicata una rettifica per correggere le informazioni errate pubblicate nel dicembre 2023.	Chiusa

Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
5	2023	Nel 2023, l'AEA ha effettuato 35 storni di bilancio, senza documentare a sufficienza le ragioni per cui erano necessari.	Per il 2024, la Corte ha constatato che vi erano sufficienti giustificazioni per tutti gli storni di bilancio.	Chiusa
6	2023	L'AEA registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo*3.26.12*).	Aperta

Agenzia europea dell’ambiente (AEA)

Risposte dell’AEA

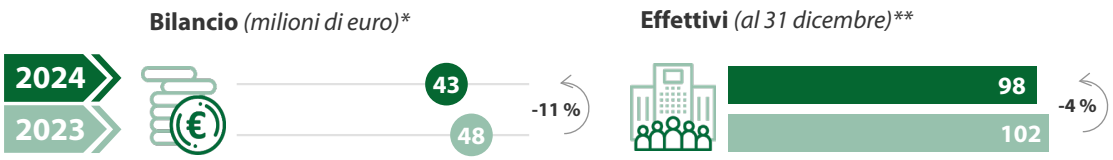
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.27. Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Introduzione

3.27.1. L'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA), con sede a Vigo, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 768/2005, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/473. Il compito principale dell'EFCA è coordinare le attività di controllo, ispezione e sorveglianza degli Stati membri concernenti la pesca per far sì che le norme della politica comune della pesca siano applicate in maniera efficace e uniforme. La ***figura 3.27.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EFCA[43].

Figura 3.27.1 – Dati essenziali relativi all'EFCA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EFCA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EFCA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.27.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EFCA e le competenze dei responsabili delle

[43] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EFCA, consultare il sito Internet: www.efca.europa.eu.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.27.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.27.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EFCA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EFCA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.27.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.27.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EFCA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.27.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.27.8. Il capitolato d'oneri di una procedura aperta per la fornitura di servizi informatici includeva criteri di aggiudicazione basati sul prezzo (40 %) e sulla qualità (60 %). Tuttavia, la formula usata per il criterio del prezzo comprendeva un coefficiente aggiuntivo e risultava in una ponderazione effettiva del criterio del prezzo al di sotto del 30 %. Il livello del 30 % è il minimo raccomandato dagli orientamenti della Commissione per garantire che la ponderazione non neutralizzi il criterio del prezzo, come richiesto dall'allegato I, punto 21.2, del regolamento finanziario dell'UE.

3.27.9. Secondo il regolamento interno dell'EFCA, gli esperti nazionali distaccati devono risiedere a Vigo. Questi ultimi ricevono indennità giornaliere e mensili a copertura delle spese di soggiorno a Vigo. Per ricevere dette indennità, devono dichiarare formalmente che vivono effettivamente a Vigo. I controlli *ex ante* effettuati dall'EFCA su queste dichiarazioni sono deboli: si basano unicamente sulle dichiarazioni degli esperti nazionali distaccati e dei funzionari di collegamento nazionali, e non su documenti probatori. Non vi è alcun controllo *ex post*. Ciò genera il rischio che gli importi che l'EFCA paga per dette indennità possano essere inesatti. Si tratta di una debolezza sistematica nei sistemi di gestione e di controllo dell'EFCA.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.27.10. Nel 2024, l'EFCA ha riportato al 2025 il 22,2 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come per il 2023, la Corte ha osservato che vi sono stati riporti significativi per il Titolo III (38 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.27.11. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EFCA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	L'EFCA ha firmato un contratto quadro del valore di 90 milioni di euro per il noleggio di tre navi, della durata iniziale di 24 mesi, rinnovabile tacitamente per quattro volte, ogni volta per altri 12 mesi, fino a sei anni. Il punto 1.1 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE consente contratti quadro della durata superiore a quattro anni, ma solo in "casi eccezionali debitamente giustificati". La Corte ha constatato che l'EFCA non disponeva di una giustificazione sufficiente per un contratto più lungo. Di conseguenza, la Corte ha concluso che, se il contratto verrà esteso oltre il limite dei quattro anni, essa riterrà irregolari i pagamenti successivi ad esso relativi.	Il contratto quadro rimane in vigore, ma nessun pagamento è stato ancora effettuato oltre il limite dei quattro anni (il 2024 era il terzo anno di attuazione del contratto).	Aperta
2	2022	Nel maggio 2022, l'EFCA ha indetto una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per la locazione di un pattugliatore offshore da	Il contratto è stato concluso per sei mesi ed è scaduto il 28 dicembre 2022. Nel 2024,	Chiusa

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		utilizzare nelle acque tra l'UE e il Regno Unito. Nel giugno 2022, ha firmato un contratto per la locazione di un pattugliatore offshore, al fine di provvedere per il periodo compreso tra la scadenza di un precedente contratto e l'entrata in vigore di un nuovo contratto (per tre imbarcazioni) risultante da una procedura aperta ancora in corso che era durata più di quanto inizialmente previsto. L'EFCA ha giustificato la procedura negoziata con ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili che non erano imputabili all'amministrazione aggiudicatrice, un'eccezione prevista dal punto 11.1, lettera c), dell'allegato I al regolamento finanziario dell'UE. La Corte ha concluso che, sebbene alcuni dei fattori che hanno prodotto detta urgenza possano essere stati imprevedibili, altri non lo erano. Il fatto che non se ne sia tenuto conto in modo appropriato denota una debolezza nella pianificazione e nella gestione, da parte dell'EFCA, dell'appalto per il noleggio delle tre navi.	l'EFCA non ha effettuato alcun pagamento nell'ambito di detto contratto.	
3	2022	L'EFCA registra un elevato livello di riporti.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (paragrafo ***3.27.10***).	Aperta

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
4	2023	L'EFCA ha utilizzato un contratto quadro interistituzionale per la fornitura di servizi di organizzazione di viaggi per farsi prestare servizi di organizzazione di eventi, cosa che andava oltre l'oggetto del contratto, così come applicabile all'EFCA. I relativi pagamenti effettuati a valere sul 2023 di 257 274 euro sono pertanto irregolari.	L'EFCA non ha utilizzato il contratto quadro interistituzionale per la fornitura di servizi di organizzazione di viaggi per farsi prestare servizi di organizzazione di eventi nel 2024. Inoltre, il 20 settembre 2023 l'EFCA ha firmato un contratto quadro quadriennale per servizi di organizzazione di eventi con un nuovo fornitore di servizi.	Chiusa

Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)

Risposte dell’EFCA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EFCA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EFCA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

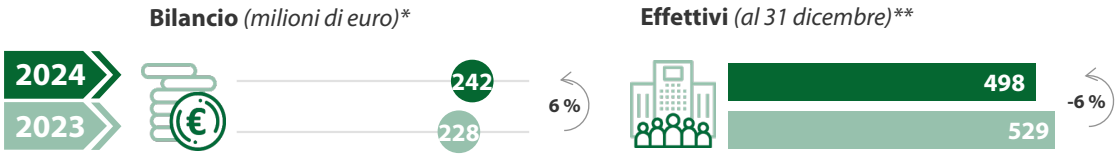
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 4 (“Migrazione e gestione delle frontiere”) del QFP

3.28. Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Introduzione

3.28.1. L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), con sede a La Valletta, è stata istituita dal regolamento (UE) 2021/2303. L'EUAA è subentrata, sostituendolo, all'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), che era stato istituito nel 2010. Attua i piani operativi firmati con 13 Stati membri e mira ad armonizzare le pratiche in materia di asilo in tutta l'UE, in linea con il diritto dell'UE. Il compito principale dell'EUAA è assistere gli Stati membri nell'applicazione del pacchetto di norme UE disciplinanti l'asilo, la protezione internazionale e le condizioni di accoglienza, noto come "sistema europeo comune di asilo" (CEAS). La ***figura 3.28.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EUAA[44].

Figura 3.28.1 – Dati essenziali relativi all'EUAA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUAA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUAA.

[44] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUAA, consultare il sito Internet: www.euaa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.28.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUAA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.28.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.28.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUAA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUAA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.28.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.28.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUAA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.28.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EUAA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2017	Le procedure di appalto utilizzate per la locazione dei locali dell'EASO a Lesbo erano irregolari. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti effettuati nell'ambito di tale contratto sono irregolari.	Il contratto per i locali a Lesbo, in Grecia, è stato risolto nell'aprile 2023 e non vi sono stati pagamenti connessi nel 2024.	Chiusa
2	2020	La procedura di appalto utilizzata per i locali affittati a Roma era irregolare. Di conseguenza, tutti i successivi pagamenti nell'ambito di tali contratti sono irregolari.	Il contratto è stato risolto nel luglio 2023. Il nuovo contratto quadro per i locali a Roma è entrato in vigore il 1° agosto 2023. Pertanto, nel 2024 non sono stati effettuati pagamenti relativi al contratto precedente e irregolare.	Chiusa
3	2022	Alcune delle attività dell'EUAA sono finanziate dai paesi associati Schengen. Il contributo percentuale di questi ultimi alla dotazione finanziaria dell'EUAA per dette attività è basato sulla dimensione percentuale delle rispettive	Tale situazione è continuata nel 2024. I negoziati con i paesi associati Schengen sono condotti dalla Commissione.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		economie rispetto alla dimensione dell'economia dell'UE. Tuttavia, gli accordi con questi paesi, che servono da base giuridica per il calcolo dei rispettivi contributi, non sono chiari e consentono interpretazioni divergenti. La Corte ritiene che l'interpretazione data dall'EUAA non sia corretta, poiché ha comportato il fatto che i paesi associati Schengen hanno apportato come contributo 0,7 milioni di euro (7 %) in meno alla dotazione finanziaria dell'EUAA rispetto a quanto sarebbe stato dovuto in base alla dimensione delle rispettive economie (rispetto all'economia dell'UE). Questa mancanza di proporzionalità è causata dal fatto che l'EUAA calcola il contributo di ciascun paese associato Schengen dividendo la dimensione dell'economia del paese per la dimensione combinata dell'economia dell'UE e delle economie dei paesi associati Schengen, e poi moltiplicando il risultante "rapporto di contribuzione" per il sussidio del bilancio dell'UE per le attività dell'EUAA in questione.		

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
4	2023	Dopo che la procedura della decisione di aggiudicazione per la fornitura di servizi di interpretariato e di mediazione culturale per uno dei lotti era stata comunicata, un offerente ha obiettato, contestando alla commissione di valutazione di aver utilizzato erroneamente i chiarimenti da esso forniti per un lotto diverso da quello valutato. Alla luce di tale errore, l'ordinatore dell'EUAA ha richiesto una nuova valutazione dell'offerta.	Mediante la nuova valutazione da parte del comitato di valutazione, l'amministrazione aggiudicatrice ha adeguatamente garantito la legittimità e regolarità della procedura di appalto. Inoltre, per mitigare il rischio di dover svolgere nuove valutazioni in altre procedure di appalto, tutto il personale e il consiglio di amministrazione sono stati informati di questo caso nell'ambito della valutazione annuale dei sistemi di controllo interno. Le informazioni sono accessibili a tutto il personale sull'intranet dell'EUAA. Inoltre, l'EUAA ha condotto una campagna di sensibilizzazione condividendo gli insegnamenti tratti e le migliori pratiche durante riunioni interne settimanali in cui discutono giustificazioni economiche analoghe.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)

Risposte dell'EUAA

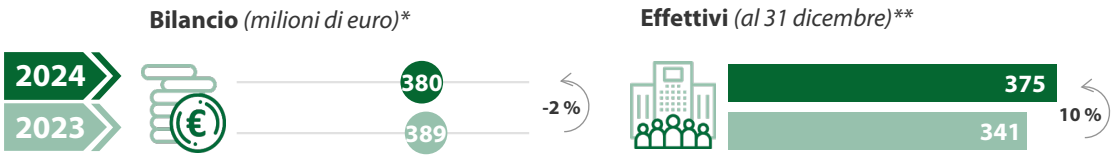
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EUAA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EUAA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.29. Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Introduzione

3.29.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), con sede a Tallinn, Strasburgo e Sankt Johann im Pongau, è stata istituita dal regolamento (UE) 2018/1726. È subentrata, sostituendola, all'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia, istituita nel 2011. Il mandato dell'eu-LISA riguarda lo sviluppo e la gestione operativa del sistema di ingressi/uscite dei cittadini di paesi non-UE e del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi. Il compito principale dell'eu-LISA è assicurare i compiti relativi alla gestione operativa del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione, del sistema d'informazione visti e del sistema europeo per il confronto delle impronte digitali. La *figura 3.29.1* mostra i dati essenziali relativi all'eu-LISA[45].

Figura 3.29.1 – Dati essenziali relativi all'eu-LISA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'eu-LISA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'eu-LISA.

[45] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'eu-LISA, consultare il sito Internet: www.eulisa.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.29.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'eu-LISA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.29.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti annuali dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.29.4. A giudizio della Corte, i conti dell'eu-LISA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'eu-LISA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.29.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.29.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'eu-LISA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.29.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.29.8. A seguito di una procedura negoziata per la locazione di locali ad uso temporaneo da parte di eu-LISA a Strasburgo, la superficie dei locali (2 074 m²) e il numero di postazioni di lavoro (200) individuati nel contratto di locazione risultante erano inferiori alle esigenze definite nel capitolato d'oneri (superficie compresa tra 2 500 m² e 3500 m² con una capacità di 250 postazioni di lavoro). Inoltre, nonostante la qualità dell'offerta sia stata giudicata molto bassa (con 18 sui 100 punti massimi a disposizione), essa non è stata respinta, il che è contrario agli orientamenti della Commissione in materia di appalti. Infine, alcuni dei criteri di aggiudicazione definiti nel capitolato d'oneri sono stati successivamente negoziati con l'offerente e non sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione, il che è contrario all'articolo 167, paragrafo 3, e al punto 6.5 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE. Pertanto, la procedura negoziata e il conseguente contratto di locazione sono irregolari, così come tutti i pagamenti associati, che nel 2024 sono ammontati a 850 068 euro.

3.29.9. In relazione a una procedura di appalto per la fornitura di opere elettriche e civili per le infrastrutture tecniche a Strasburgo, il comitato di valutazione durante la valutazione dei criteri di selezione e di aggiudicazione ha contattato due offerenti via e-mail per ottenere chiarimenti aggiuntivi circa la documentazione di gara da loro presentata, comprese, in particolare, le offerte finanziarie. Tuttavia, la Corte ha riscontrato che, nel caso dell'aggiudicatario, l'offerta finanziaria è stata modificata in relazione a un elemento del prezzo, mentre non è stato rilevato alcun errore materiale. Ciò contravviene all'articolo 151 del regolamento finanziario dell'UE. Poiché ha inciso sull'esito della procedura d'appalto, il contratto firmato con l'aggiudicatario è irregolare, così come i relativi pagamenti, che nel 2024 sono ammontati a 150 205 euro.

3.29.10. Nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023 (paragrafo 3.29.9), la Corte ha concluso che le modifiche apportate ad alcuni elementi di prezzo delle offerte finanziarie di due offerenti, andando oltre le correzioni consentite ai sensi dell'articolo 151 del regolamento finanziario dell'UE, hanno inciso in modo decisivo sull'esito della gara: ai due offerenti, alla seconda e terza posizione della classificazione a cascata del contratto quadro, sono stati aggiudicati contratti. I contratti firmati con questi due offerenti erano irregolari, così come tutti i relativi pagamenti. Nel 2024, l'eu-LISA ha pagato 1,4 milioni di euro in relazione a tali contratti.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.29.11. Nel febbraio 2024 l'eu-LISA ha aggiudicato un contratto specifico per servizi di monitoraggio e manutenzione relativi al sistema di informazione visti, mediante la riapertura del confronto competitivo nell'ambito del contratto quadro per operazioni orizzontali. L'aggiudicazione è legata alla risoluzione di un precedente contratto che la Corte ha giudicato irregolare nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2022 (paragrafo 3.29.17). Le tre offerte finanziarie ricevute attraverso la riapertura della procedura di gara differivano notevolmente: l'offerta più economica, quella dell'aggiudicatario (47,8 milioni di euro) era cinque volte inferiore alla seconda offerta più economica (243,4 milioni di euro) e 50 volte inferiore all'offerta più costosa (2,4 miliardi di euro). Sulla base dei chiarimenti ottenuti dall'offerente in merito all'automazione pianificata dei servizi di manutenzione, il comitato di valutazione ha concluso che l'offerta più economica non era anormalmente bassa e non dovrebbe essere respinta. A causa dei persistenti dubbi circa la validità di tale offerta, eu-LISA ha istituito un gruppo di lavoro per esaminare tale riapertura del confronto competitivo. Tale gruppo di lavoro ha confermato la valutazione delle offerte finanziarie effettuata dal comitato di valutazione, ma ha segnalato un rischio operativo e contrattuale legato al fatto che eu-LISA dovrebbe pagare la maggior parte del prezzo contrattuale in anticipo. La Corte ritiene che tale rischio sia significativo.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.29.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'eu-LISA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2017	Attualmente, l'eu-LISA gestisce tre sistemi IT su larga scala distinti e non integrati, tutti relativi alla gestione di dati nel settore di intervento dell'UE concernente lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Tale approccio potrebbe impedire all'eu-LISA di realizzare economie di scala e sinergie tra i vari sistemi.	Il nuovo approccio trasversale è attuato mediante contratti quadro conclusi tra il 2020 e il 2022. Tali contratti sono intesi come il principale motore per realizzare un'economia di scala; una volta attuati, ne verrà valutato l'impatto. Le relative date di attuazione vanno dal 2024 al 2026.	Aperta
2	2021	L'eu-LISA ha modificato il valore di tre contratti. Dette modifiche hanno accresciuto l'importo massimo dei contratti del 50 %. Poiché i contratti modificati erano prossimi alla scadenza e l'importo impegnato era ancora notevolmente inferiore all'importo massimo del contratto, l'eu-LISA avrebbe potuto avvalersi dei nuovi contratti trasversali il prima possibile, anziché modificare i contratti preesistenti	Uno dei contratti del 2017 è scaduto e un altro era ancora in vigore alla fine del 2024.	Aperta per il restante contratto del 2017.

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		aumentandoli dell'importo massimo consentito dal regolamento finanziario dell'UE.		
3	2022	L'eu-LISA ha utilizzato un contratto specifico per elementi a prezzo fisso per acquistare hardware non coperto dal relativo contratto quadro oppure con un prezzo del 23 % superiore ai corrispondenti articoli del contratto quadro. Ciò costituisce uno scostamento sostanziale dal contratto quadro. Di conseguenza, i relativi pagamenti eseguiti nel 2022, corrispondenti all'aumento del prezzo dell'elemento a prezzo fisso e ammontanti a 2,9 milioni di euro, sono irregolari.	Il contratto non era più in vigore alla fine del 2024 e non sono stati effettuati pagamenti in quell'anno.	Chiusa
4	2022	Per un altro contratto specifico per lo sviluppo su misura ed il test relativi sistema di ingressi/uscite, l'eu-LISA ha concluso una modifica per innalzare il valore del contratto di 3,6 milioni di euro. Tuttavia, in linea con il relativo contratto quadro, il contratto specifico in questione era per un prezzo fisso: pertanto, tale modifica non era permessa.	Il contratto era ancora in vigore alla fine del 2024, ma non è stato effettuato nessun pagamento relativo a detto contratto.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		Di conseguenza, il pagamento di 0,9 milioni di euro effettuato nel 2022 relativo a questi servizi aggiuntivi è irregolare.		
5	2022	Per un appalto per la manutenzione dell'infrastruttura comune condivisa, la Corte ha concluso che il contratto specifico si discostava in maniera sostanziale dal contratto quadro e che non era stata apportata alcuna modifica al contratto quadro.	Il contratto non era più in vigore dal 2023. Nel 2024 non è stato effettuato nessun pagamento relativo a detto contratto.	Chiusa
6	2022	L'eu-LISA ha deciso di aggiudicare un contratto relativo al sistema di informazione visti utilizzando una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. L'eu-LISA ha giustificato tale decisione con ragioni di estrema urgenza. Ha deciso di fare ricorso a questo tipo di procedura contro il parere del proprio servizio giuridico e del proprio dipartimento appalti. La Corte ha concluso che il ricorso a tale procedura non era giustificato e che si sarebbe potuta usare una procedura ordinaria.	A fine 2024, sia il contratto quadro che l'ultimo contratto specifico erano stati rescissi o erano scaduti. Nel 2024 non è stato effettuato nessun pagamento relativo a detto contratto.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
7	2022	L'appalto di un contratto quadro per operazioni orizzontali, del valore complessivo stimato di 490 milioni di euro, è stato suddiviso in due lotti. L'eu-LISA ha nominato due commissioni di valutazione, ognuna con 33 membri. La Corte ritiene che un numero così elevato di membri faccia diminuire la responsabilità individuale degli stessi. In aggiunta, la Corte ha osservato che, per sei riunioni del comitato di valutazione, non era stato tenuto alcun verbale e che solo la relazione finale era stata firmata.	Nel 2024 l'eu-LISA ha attuato orientamenti riveduti in materia di appalti per affrontare la questione.	Chiusa
8	2022	L' eu-Lisa registra un elevato livello di riporti.	Nel 2024 il livello di riporti è sceso al di sotto del 15 %, ossia la soglia di rendicontazione della Corte.	Chiusa
9	2023	Nel corso della valutazione nell'ambito di una procedura aperta, l'eu-LISA ha contattato due dei tre offerenti via e-mail per ottenere chiarimenti aggiuntivi circa la documentazione di gara presentata, compresa l'offerta finanziaria. Entrambi gli offerenti hanno accettato di modificare le proprie offerte finanziarie così come proposto dall'eu-LISA; nel caso contrario, le loro	Tali contratti sono scaduti nel 2023. Tuttavia, nel 2024 l'eu-LISA ha pagato 1,4 milioni di euro nell'ambito di tali contratti.	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		offerte sarebbero state considerate non accettabili e la procedura avrebbe dovuto essere cancellata, visto che era rimasto un solo offerente. Tuttavia, il fatto che l'eu-LISA abbia apportato notevoli modifiche ad alcuni elementi di prezzo delle offerte finanziarie di due offerenti, andando oltre le correzioni consentite ai sensi dell'articolo 151 del regolamento finanziario dell'UE, ha inciso in modo decisivo sull'esito della gara e ai due offerenti sono stati aggiudicati contratti alla seconda e terza posizione della cascata del contratto quadro. Pertanto, i contratti firmati con questi due offerenti, così come i relativi pagamenti, sono irregolari; per il 2023, detti pagamenti sono ammontati a 2,7 milioni di euro per i due contraenti in questione.		
10	2023	Nel 2023 l'eu-LISA ha speso 11,0 milioni di euro nell'ambito di due contratti quadro con consorzi di rivenditori di beni e servizi informatici, uno per hardware e relativi servizi (1,9 milioni di euro) e l'altro per software e relativi servizi (9,1 milioni	Nel 2024 l'eu-LISA ha speso 69,2 milioni di euro nell'ambito di questi due contratti quadro. Sebbene la qualità della documentazione relativa ai listini prezzi dei venditori sia migliorata, i controlli necessari a far sì che l'eu-LISA non paghi	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		di euro). Secondo le condizioni dei due contratti, il prezzo che l'eu-LISA deve corrispondere è il prezzo del venditore, meno uno sconto pre-definito, più un rialzo per il rivenditore. Per assicurare l'esatta applicazione dello sconto minimo e che eventuali sconti maggiori ottenuti dai rivenditori da parte dei venditori si riflettano correttamente nel prezzo addebitato all'eu-LISA, il rivenditore era tenuto a fornire a quest'ultima i prezzari dei venditori, nonché le fatture dimostranti il prezzo effettivo corrisposto al venditore. Gli auditor della Corte hanno constatato che l'eu-LISA aveva ottenuto dal rivenditore i prezzari dei venditori (che spesso riportano prezzi prima dell'applicazione di eventuali sconti) ma non le fatture indicanti il prezzo effettivo corrisposto per detti acquisti; di conseguenza, l'eu-LISA non ha potuto svolgere un controllo necessario per assicurarsi di non pagare in eccesso i beni e servizi ricevuti.	in eccesso i beni e i servizi ricevuti non sono stati ancora eseguiti a fronte delle fatture indicanti il prezzo effettivo corrisposto per detti acquisti.	
11	2023	Nel 2023 l'eu-LISA aveva modificato un contratto quadro per la fornitura di servizi relativi al contratto quadro per operazioni orizzontali (TOF) al fine di includere nel suo ambito di applicazione	Nel 2024 l'eu-LISA ha pagato 1,3 milioni di euro per detti costi contestati di rinnovo della manutenzione del software e dei relativi oneri di reintegro nell'ambito del contratto quadro per	Aperta

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		i costi degli oneri di reintegro. Gli oneri di reintegro sono una penale imposta dai venditori quando il contratto di manutenzione per un prodotto non viene rinnovato in tempo, ma viene riattivato successivamente. Tali costi derivano da un altro contratto quadro concluso dall'eu-LISA nel 2019 per l'attuazione del sistema di ingressi/uscite (EES) con un altro consorzio. A causa di ritardi nell'attuazione dell'EES, è sorta una controversia con il contraente, che si è rifiutato di coprire i costi supplementari di manutenzione di alcuni prodotti informatici per la proroga del progetto. Ne sono derivati la scadenza del contratto di manutenzione e la conseguente necessità di pagare un onere di reintegro. A seguito di tale stato di cose, tra il novembre 2022 e l'aprile 2023, numerosi prodotti informatici non disponevano di adeguata copertura contrattuale per la manutenzione, con il rischio associato per le operazioni dell'eu-LISA. La Corte osserva che, decidendo di includere l'onere di reintegro in un altro contratto (TOF),	operazioni orizzontali. Alla fine del 2024 l'eu-LISA non aveva ancora avviato un contenzioso a tale riguardo nei confronti del contraente dell'EES.	

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		l'eu-LISA ha tenuto conto del rischio di perturbazione delle proprie operazioni dovuto alla persistente carenza di manutenzione. Tuttavia, tale decisione ha anche portato l'eu-LISA ad accettare di sostenere costi significativi (5,3 milioni di euro nel 2023) che, secondo l'interpretazione dell'eu-LISA del contratto EES, avrebbero dovuto essere coperti da un'altra parte (il contraente dell'EES). La Corte osserva inoltre che, al momento dell'audit, l'eu-LISA non aveva avviato un procedimento giudiziario nei confronti del contraente dell'EES in merito a tale questione.		

Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)

Risposte dell'eu-LISA

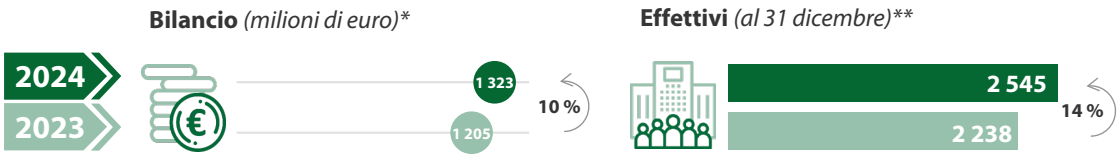
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/eu-LISA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/eu-LISA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.30. Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Introduzione

3.30.1. L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), con sede a Varsavia, è stata istituita dal regolamento (UE) 2016/1624, poi abrogato e sostituito dal regolamento (UE) 2019/1896. Frontex è subentrata, sostituendola, all'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea, istituita nel 2004. Frontex, da un lato, e le autorità degli Stati membri responsabili delle operazioni di gestione delle frontiere e di rimpatrio, dall'altro, costituiscono insieme la guardia di frontiera e costiera europea, responsabile della gestione integrata delle frontiere esterne dell'UE. La ***figura 3.30.1*** mostra i dati essenziali relativi a Frontex[46].

Figura 3.30.1 – Dati essenziali relativi a Frontex



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Frontex per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti da Frontex.

[46] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Frontex, consultare il sito Internet: www.frontex.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.30.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Frontex e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.30.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.30.4. A giudizio della Corte, i conti di Frontex relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di Frontex al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario di Frontex e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.30.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.30.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Frontex per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.30.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.30.8. Nel 2024, Frontex ha riportato al 2025 il 43 % degli stanziamenti non dissociati dell'esercizio. Come nel 2023, vi sono stati riporti significativi per il Titolo II (43 %) e il Titolo III (58 %). Ricorrenti tassi elevati di riporti pregiudicano il principio dell'annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nel ciclo di trattamento ed esecuzione del bilancio.

3.30.9. Nel 2024 Frontex ha trattato 39 940 richieste di pagamento, di cui 2 516 (6,3 %), per un importo di 73,3 milioni di euro (8,4 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 149 374 euro. La percentuale di pagamenti tardivi è stata inferiore rispetto al 2023, quando Frontex ha trattato 38 629 richieste di pagamento, di cui 5 136 (13,3 %), per un importo di 100,9 milioni di euro (13,2 %), sono state evase in ritardo, dando luogo in totale a 7 756 euro di interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.30.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese da Frontex a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2018	Frontex registra un elevato livello di riporti.	Detta situazione in materia di riporti è continuata nel 2024 (paragrafo ***3.30.8***).	Aperta
2	2018	Frontex non ha raggiunto il tasso di occupazione dei posti previsto dalla tabella dell'organico. Frontex dovrebbe migliorare gli orientamenti forniti ai membri delle commissioni di selezione e verificare più approfonditamente i diritti finanziari dei candidati.	Negli ultimi cinque anni, vi è stato un miglioramento nei tassi di occupazione dei posti: o 2020: 61 % o 2021: 77 % o 2022: 82 % o 2023: 89 % o 2024: 85 % Tuttavia, Frontex ha ancora un significativo numero di posti vacanti.	Aperta
3	2020	Il Mediatore europeo ha aperto due indagini: a) nel novembre 2020 ha vagliato l'efficacia e la	Frontex monitora regolarmente i progressi compiuti (con un punto fisso all'ordine del giorno	Aperta per l'azione di follow-up

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		trasparenza del meccanismo di denuncia di Frontex nonché il ruolo e l'indipendenza del responsabile dei diritti fondamentali di Frontex. Il 15 giugno 2021 il Mediatore ha formulato nove suggerimenti; b) nel marzo 2021 ha valutato in che modo Frontex stesse ottemperando ai propri obblighi in materia di diritti fondamentali e garantendo il rispetto dell'obbligo di rendiconto in relazione alle sue nuove e accresciute responsabilità. Vi sono inoltre due indagini in corso: a) un'indagine dell'OLAF per accuse di molestie, negligenza e respingimenti illegali di migranti nei confronti di Frontex; b) un'indagine del Parlamento europeo su accuse di violazione dei diritti fondamentali contro Frontex.	di ciascuna riunione del consiglio di amministrazione). Per quanto riguarda le questioni sollevate dal Mediatore europeo, delle 22 azioni di miglioramento elaborate sulla base delle raccomandazioni del Mediatore, a detta di Frontex 18 sono state attuate e 4 sono "in fase di attuazione". Per quanto riguarda le questioni sollevate dal gruppo di lavoro del Parlamento europeo per il controllo di Frontex e dall'OLAF, Frontex riferisce che tutte le azioni sono state attuate o chiuse.	relativa alle questioni sollevate dal Mediatore europeo. Chiusa per l'azione di follow-up relativa alle questioni sollevate dal gruppo di lavoro per il controllo di Frontex e dall'OLAF.
4	2021	Frontex registra un'elevata percentuale di pagamenti tardivi.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo ***3.30.9***).	Aperta
5	2022	Frontex non dispone di orientamenti o di procedure formali per assicurare il calcolo coerente dei ratei passivi (per il 2022: 213,5 milioni di euro). Di conseguenza, la	Orientamenti generali sul calcolo dei riporti automatici, adottati il 26 novembre 2024.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		somma stimata varia a seconda dell'Unità responsabile del calcolo dell'importo dei ratei.		
6	2022	Nel maggio 2019, Frontex ha firmato un contratto quadro del valore complessivo di 30 milioni di euro per servizi di viaggio, compresi servizi di alloggio. Gli auditor della Corte hanno constatato che le fatture che l'agenzia di viaggi aveva emesso per l'alloggio non erano suffragate dalle effettive fatture emesse dagli alberghi, bensì, in realtà, da quelle emesse da un'altra sussidiaria dell'agenzia di viaggio. I controlli interni di Frontex concernenti l'attuazione del contratto sono stati insufficienti, in quanto non hanno fornito prova dei costi effettivamente sostenuti. Si tratta di una debolezza critica, che comporta un rischio significativo di dichiarazione di sovrafatturazione.	Il contratto quadro del 2019 è scaduto nel 2021. Nel maggio 2022 Frontex ha rescisso il successivo contratto quadro per servizi di viaggio. Da allora, Frontex non dispone di un'agenzia di viaggio per prenotare missioni, comprese le missioni a lungo termine del corpo permanente. Al contrario, il personale di Frontex prenota autonomamente le proprie modalità di viaggio. Dato il rischio di costi eccessivi connessi a tale accordo, la Corte ha analizzato i controlli interni di Frontex al riguardo e ha esaminato un campione di ordini di missione. Dai controlli della Corte sugli ordini di missione del 2024 non è emerso alcun caso di costi manifestamente eccessivi.	Chiusa
7	2022	In una procedura di assunzione, gli auditor della Corte hanno rilevato che la commissione di selezione aveva aggregato le valutazioni individuali dei membri anziché applicare il metodo consensuale, obbligatorio ai sensi dal regolamento interno di Frontex. Inoltre, non vi	La decisione rivista del direttore esecutivo relativa all'assunzione e alla selezione di agenti temporanei e contrattuali (EDD 2024/106), che affronta la questione del potenziale conflitto di interessi, è stata adottata nell'ottobre 2024.	Chiusa

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		erano norme o istruzioni chiare per i membri della commissione di selezione sul modo di valutare i singoli criteri di selezione. Infine, sebbene il presidente della commissione di selezione avesse dichiarato una relazione gerarchica diretta con la persona assunta, gli auditor della Corte non hanno reperito alcun elemento comprovante l'adozione di una qualsivoglia misura per ovviare al potenziale conflitto d'interesse. Tali debolezze pregiudicano i princìpi di trasparenza e di parità di trattamento dei candidati nelle procedure di assunzione e possono esporre Frontex a rischi reputazionali e legali. La Corte ha formulato un'osservazione simile al paragrafo 3.30.14 della relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2021.		
8	2022	Le attività di Frontex sono finanziate dai paesi associati Schengen. Il contributo percentuale di questi ultimi alla dotazione finanziaria di Frontex è basato sulla dimensione percentuale delle rispettive economie rispetto all'economia dell'UE. Tuttavia, gli accordi con questi paesi, che servono da base giuridica per il calcolo dei rispettivi	Tale stato di cose è continuato nel 2024. Tale questione esula dal controllo di Frontex.	Aperta

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		contributi, non sono chiari e si prestano a interpretazioni divergenti. La Corte ritiene che l'interpretazione data da Frontex non sia corretta, poiché ha comportato il fatto che i paesi associati Schengen hanno apportato come contributo 3,5 milioni di euro (7 %) in meno al bilancio di Frontex rispetto a quanto sarebbe stato dovuto in base alla dimensione delle rispettive economie rispetto all'economia dell'UE. Questa mancanza di proporzionalità è causata dal fatto che Frontex calcola il contributo di ciascun paese associato Schengen dividendo la dimensione dell'economia del paese per la dimensione combinata dell'economia dell'UE e delle economie di tutti i paesi associati, e poi moltiplicando il risultante "rapporto di contribuzione" per il sussidio del bilancio dell'UE per Frontex (omettendo la quota di bilancio a carico dei paesi associati Schengen).		

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Risposte di Frontex

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/Frontex-Replies-SAR-AGENCIES-2024/Frontex-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

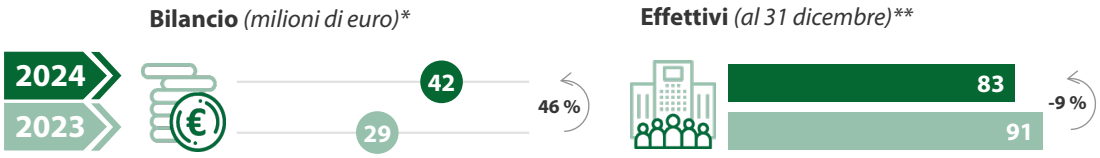
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 5 (“Sicurezza e difesa”) del QFP

3.31. Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Introduzione

3.31.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), con sede a Budapest, è stata istituita dal regolamento (UE) 2015/2219. CEPOL è subentrata, sostituendola, all'Accademia europea di polizia, istituita nel 2005. Il compito di CEPOL consiste nel riunire gli istituti di formazione delle autorità di contrasto nazionali degli Stati membri per dispensare sessioni di formazione, basate su norme comuni, destinate agli alti funzionari e ufficiali di polizia. La ***figura 3.31.1*** mostra i dati essenziali relativi a CEPOL[47].

Figura 3.31.1 – Dati essenziali relativi a CEPOL



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Nota: L'aumento significativo del bilancio di CEPOL è legato alle entrate con destinazione specifica ricevute da CEPOL per l'attuazione di quattro progetti di formazione e cooperazione iniziati nel giugno 2024.

Fonte: conti annuali di CEPOL per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti da CEPOL.

[47] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di CEPOL, consultare il sito Internet: www.cepol.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.31.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di CEPOL e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.31.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.31.4. A giudizio della Corte, i conti dell'CEPOL relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'CEPOL al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.31.5. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota d'informazione sul contesto, sezione 3 "Punti salienti a livello operativo" dei rendiconti finanziari, nei conti annuali per il 2024, che descrive l'impatto di un incidente di cibersicurezza verificatosi durante l'esercizio di riferimento e le misure correttive adottate. Questo evento ha perturbato in modo significativo le attività operative di CEPOL, con conseguenti interruzioni temporanee dei servizi e spese supplementari non programmate relative alla risposta a tale incidente, al ripristino del sistema e alle misure rafforzate di cibersicurezza. L'incidente ha avuto implicazioni anche per l'attuazione di determinati obiettivi di bilancio e operativi.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.31.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.31.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di CEPOL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.31.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.31.9. Nel 2024 CEPOL ha trattato 1 887 richieste di pagamento, di cui 197 (10,4 %), per un importo di 1,6 milioni di euro (13,7 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. Non sono stati applicati interessi di mora. La percentuale di pagamenti tardivi è stata superiore

rispetto al 2023, quando CEPOL ha trattato 2 183 richieste di pagamento, di cui 128 (5,9 %), per un importo di 791 343 euro (8,1 %), sono state evase in ritardo. In totale, nel 2023 sono stati addebitati interessi di mora per 115 euro.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.31.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'CEPOL a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Controllando l'attuazione di un contratto quadro del valore di 1,1 milioni di euro per servizi editoriali di contenuti educativi nel 2022, gli auditor della Corte hanno riscontrato che gli importi pagati non hanno potuto essere riconciliati con i servizi prestati. Alcune categorie di compiti non riflettevano la natura dell'effettivo lavoro svolto e, per alcune categorie, l'ammontare di lavoro pagato non corrispondeva all'ammontare effettivamente svolto. Data la mancanza di elementi probatori di audit essenziali giustificanti gli importi pagati, la Corte conclude che tutti i pagamenti eseguiti nell'ambito di questo contratto quadro, ammontanti per il 2022 a 152 655 euro e per il 2023 a 84 961 euro, sono irregolari.	Il contratto quadro è scaduto nell'agosto 2023 e non sono stati effettuati pagamenti nel 2024.	Chiusa
2	2023	Nell'attuare un contratto quadro per l'organizzazione di viaggi e di eventi, CEPOL ha monitorato il raggiungimento della soglia contrattuale a livello dei pagamenti invece che	Nel maggio 2024 CEPOL ha presentato una relazione mensile che combina il monitoraggio a livello di pagamenti e	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		degli impegni di bilancio, il che non è in linea con l'articolo 111 del regolamento finanziario dell'UE. Questa pratica aumenta il rischio di superare il massimale del contratto quadro.	di impegni di bilancio, il che riduce a un livello accettabile il rischio di superamento del massimale contrattuale.	

Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Risposte di CEPOL

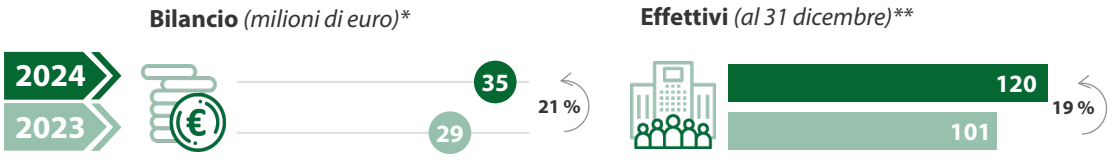
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/CEPOL-Replies-SAR-AGENCIES-2024/CEPOL-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.32. Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)

Introduzione

3.32.1. L'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA), con sede a Lisbona, è stata istituita dal regolamento (UE) 2023/1322. Ha sostituito l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA), istituito inizialmente nel 1993. Il suo obiettivo principale è duplice. In primo luogo, fornire all'UE e agli Stati membri informazioni fattuali, obiettive, affidabili e comparabili, un allarme rapido e una valutazione dei rischi relativi al consumo di stupefacenti e ad altre questioni connesse agli stupefacenti a livello dell'UE. In secondo luogo, raccomandare azioni adeguate e concrete basate su dati di fatto su come affrontare le sfide relative agli stupefacenti, al loro consumo e ad altre questioni connesse agli stupefacenti. La ***figura 3.32.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EUDA[48].

Figura 3.32.1 – Dati essenziali relativi all'EUDA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Nota: L'aumento del bilancio va ricondotto al nuovo mandato dell'EUDA, applicabile a decorrere dal 2 luglio 2024.

Fonte: conti annuali dell'EUDA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUDA.

[48] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUDA, consultare il sito Internet: www.euda.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.32.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUDA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.32.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.32.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUDA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUDA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.32.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.32.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUDA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.32.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.32.8. Nel 2024 l'EUDA ha aggiudicato tre contratti in relazione a un evento organizzato congiuntamente con le autorità portoghesi a Lisbona. Uno dei contratti riguardava l'affitto di sedi e gli altri due contratti riguardavano i costi di ristorazione sostenuti dall'EUDA. Il valore aggregato dei tre contratti era di 210 668 euro. Questi appalti sono stati inficiati da diverse carenze.

- Il ricorso a tre contratti di minore entità ha violato le norme sul frazionamento dei contratti di cui all'articolo 160, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'UE, in quanto ha consentito all'EUDA di evitare una procedura di appalto aperta.

- Mancava documentazione essenziale, tra cui la giustificazione per la scelta della sede dell'evento, il capitolato d'oneri, le relazioni di valutazione e le decisioni di aggiudicazione. Inoltre, non sono stati rispettati i requisiti in materia di pubblicità degli appalti né le norme sulla delega di potere.

- Per ciascuna delle procedure risultanti dal frazionamento, l'EUDA ha optato per una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a titolo di eccezione consentita per la tutela dei diritti esclusivi di cui all'allegato I, punto 11.1, lettera b),

punto iii), del regolamento finanziario dell'UE. La Corte ritiene che il ricorso a tale eccezione sia stato ingiustificato, in quanto essa può applicarsi solo in assenza di sostituti o alternative ragionevoli, il che chiaramente non si verifica per la fornitura di servizi di ristorazione a Lisbona.

Pertanto, la Corte conclude che i contratti risultanti dal frazionamento sono irregolari, così come i relativi pagamenti, che nel 2024 sono ammontati a 193 063 euro.

3.32.9. Nel 2024 l'EUDA ha avviato una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, per un valore massimo stimato di 410 000 euro, per la fornitura di servizi per l'istituzione di un sistema di rendicontazione sulla produzione e sul traffico di stupefacenti specifici. La Corte ha rilevato diverse carenze, tra cui l'assenza di:

- un'adeguata giustificazione del ricorso a una procedura negoziata ai sensi dell'allegato I, punto 11.1, del regolamento finanziario dell'UE, in particolare la scelta di invitare un unico operatore economico a partecipare;
- qualsiasi descrizione, nel capitolato d'oneri, dei criteri e del metodo di aggiudicazione, come invece disposto all'articolo 166, paragrafo 2, e all'allegato I, punto 16.3, del regolamento finanziario dell'UE;
- un'offerta effettiva da parte del contraente, comprendente un'offerta finanziaria e una descrizione delle modalità di fornitura dei servizi richiesti (metodologia, calendario, organico);
- un comitato di valutazione, come previsto dall'articolo 150 del regolamento finanziario dell'UE.

Alla luce di tali carenze, la Corte conclude che il contratto è irregolare, così come i relativi pagamenti, che nel 2024 sono ammontati a 60 000 euro.

3.32.10. La Corte ha sottoposto ad audit tre pagamenti effettuati in occasione della prima riunione del consiglio di amministrazione dell'EUDA e delle cerimonie di inaugurazione della stessa. Tali pagamenti ammontavano a 95 527 euro, mentre l'impegno giuridico sottostante ammontava a 81 520 euro. L'importo di 14 007 euro imputato al bilancio dell'EUDA in eccesso rispetto al corrispondente valore del contratto ha violato l'articolo 73 del regolamento finanziario dell'EUDA ed è pertanto irregolare. Inoltre, l'EUDA non ha fornito elementi che comprovassero l'esecuzione di controlli circa l'autorizzazione dei pagamenti in eccesso.

3.32.11. L'EUDA ha condotto una procedura negoziata di valore modesto, per un importo di 10 000 euro, per la raccolta di dati in Ucraina nell'ambito del progetto di indagine europea nelle scuole su alcol e altre droghe. La Corte ha riscontrato che il capitolato d'oneri non conteneva alcun riferimento ai criteri di aggiudicazione e che non era stata presa alcuna decisione di aggiudicazione prima della firma del contratto, nonostante entrambi gli elementi siano richiesti dall'articolo 167 e dall'allegato I, punto 30, del regolamento finanziario dell'UE

per le procedure di valore modesto (inferiore a 15 000 euro). Pertanto, il contratto e i pagamenti connessi, pari a 10 000 euro, effettuati nel 2024 sono irregolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.32.12. Una procedura di appalto negoziata per la fornitura di servizi interinali per un valore stimato di 100 000 euro presentava diverse carenze:

- la pubblicità *ex ante* per questa procedura di appalto non ha rispettato i requisiti per le procedure di valore inferiore alla soglia di cui all'articolo 163, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'UE. Nel documento unico di programmazione per il periodo 2023-2025, pubblicato sul proprio sito Internet, l'EUDA non ha presentato alcuna informazione sulla procedura di appalto che avrebbe consentito a un potenziale contraente di venire a conoscenza di una futura necessità di servizi interinali, né ha reso nota la propria intenzione di appaltare tali servizi o di presentare un calendario indicativo;

- il personale addetto all'apertura e alla valutazione dell'offerta non ha firmato dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.

Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2023 (paragrafo 3.32.9), la Corte ha rilevato carenze analoghe in un'altra procedura negoziata.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.32.13. Nel 2024 l'EUDA ha trattato 2 644 richieste di pagamento, di cui 336 (12,7 %), per un importo di 766 241 euro (6,0 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 296 euro. I pagamenti tardivi sono stati più numerosi ma di minore importo rispetto al 2023, quando l'EMCDDA ha trattato 1 573 richieste di pagamento, di cui 164 (10,4 %), per un importo di 734 959 euro (9,7 %), sono state evase in ritardo, senza però far maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.32.14. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EUDA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Per un contratto concluso nel maggio 2021, dell'importo di 75 000 euro, l'impegno giuridico non era stato preceduto da un impegno di bilancio per lo stesso ammontare. La stessa situazione si è nuovamente verificata nel 2022, quando il rinnovo del medesimo contratto del valore di 75 000 euro non è stato pienamente coperto da un impegno di bilancio.	L'EUDA ha affrontato la situazione nel 2024: l'impegno giuridico era coperto da un impegno di bilancio.	Chiusa
2	2023	Per una procedura di appalto aperta per la fornitura di servizi di agenzia di viaggio per una durata massima di quattro anni e un valore stimato di 1,8 milioni di euro, la capacità finanziaria richiesta agli offerenti (fatturato annuo superiore a 2 milioni di euro) superava il doppio del valore annuo stimato dall'appalto (900 000 euro), che è il massimo consentito dal punto 19.1 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE.	L'esame della Corte della documentazione di un precedente appalto simile, in cui il requisito era stato correttamente stabilito, suggerisce che si trattava di un evento una tantum.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
3	2023	Gli auditor della Corte hanno riscontrato carenze in una procedura negoziata per l'acquisto di due veicoli del valore stimato di 100 000 euro. In primo luogo, l'EMCDDA non ha pubblicato un elenco dei contratti sul proprio sito Internet. In secondo luogo, i membri dei comitati di apertura e di valutazione non hanno firmato alcuna dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.	Per quanto riguarda la trasparenza, l'elenco dei contratti aggiudicati nel 2021 (di importo inferiore a 139 000 euro) pubblicato sul sito Internet dell'EUDA si riferisce solo al lotto 1, ma non al lotto 2. La Corte formula una constatazione analoga per il 2024 (paragrafo ***3.32.12***) in merito alla mancata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei membri dei comitati di apertura e valutazione.	Aperta
4	2023	Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.32.9), la Corte ha osservato che gli impegni giuridici assunti per un contratto di manutenzione non erano coperti da impegni di bilancio. Analogamente, per il 2023 l'impegno di bilancio per i costi locativi nell'ambito dell'accordo di locazione con il proprietario dell'edificio in cui ha sede l'EMCDDA non copre pienamente l'impegno giuridico. L'importo complessivo interessato da tali problematiche di gestione di bilancio nel 2023 è stato pari a 208 000 euro.	L'EUDA ha affrontato la situazione nel 2024: l'impegno giuridico era coperto da un impegno di bilancio.	Chiusa

Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
5	2023	Nel 2023 l'EMCDDA ha trattato 1 573 richieste di pagamento, di cui 164 (10 %) hanno dato luogo a pagamenti effettuati oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. A titolo di confronto, nel 2022 l'EMCDDA ha trattato 1 595 richieste di pagamento, di cui 107 (7 %) sono state pagate in ritardo, con un totale di 374 euro di interessi di mora.	Tale stato di cose è continuato nel 2024 (cfr. paragrafo***3.32.13***).	Aperta

Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)

Risposte dell'EUDA

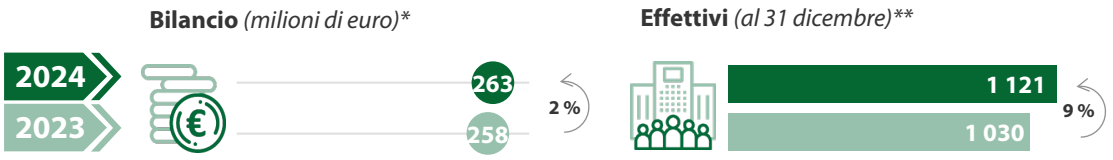
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EUDA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EUDA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.33. Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)

Introduzione

3.33.1. L'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol), con sede a L'Aia, è stata istituita dalla decisione 2009/371/GAI del Consiglio, successivamente abrogata e sostituita dal regolamento (UE) 2016/794. Europol ha il compito di sostenere l'azione delle autorità di polizia e degli altri servizi incaricati dell'applicazione della legge degli Stati membri. Inoltre, favorisce la loro reciproca collaborazione nella prevenzione e lotta contro la criminalità grave che interessa due o più Stati membri, il terrorismo e le forme di criminalità che ledono un interesse comune oggetto di una politica dell'UE. La ***figura 3.33.1*** mostra i dati essenziali relativi a Europol[49].

Figura 3.33.1 – Dati essenziali relativi a Europol



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di Europol per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti da Europol.

[49] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività di Europol, consultare il sito Internet: www.europol.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.33.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione di Europol e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.33.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio di Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.33.4. A giudizio della Corte, i conti di Europol relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria di Europol al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.33.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti di Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.33.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti di Europol per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.33.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.33.8. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.33.9), la Corte ha concluso che Europol aveva rimborsato indebitamente l'IVA tramite sovvenzioni i cui beneficiari (ad esempio, forze di polizia) erano autorità pubbliche, disciplinate dal diritto pubblico e impegnate in attività in quanto autorità pubbliche. Nel 2024, l'Europol ha pagato sovvenzioni pari a 4,6 milioni di euro, comprendenti l'IVA e una provvigione del 7 % per le relative spese generali, per finanziare le attività delle forze di polizia nazionali negli Stati membri. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario dell'UE, le sovvenzioni non avrebbero dovuto includere l'IVA, perché i beneficiari erano autorità pubbliche, disciplinate dal diritto pubblico e agenti in qualità di autorità pubbliche. La Corte conclude quindi che una parte delle sovvenzioni, ammontante a 316 451 euro e corrispondente all'IVA non ammissibile e alla relativa porzione di spese generali connesse, era irregolare.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.33.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese da Europol a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Nel 2022, Europol ha pagato una sovvenzione per finanziare le attività di forze di polizia nazionali in uno Stato membro, compreso un elemento di rimborso dell'IVA. Ai sensi dell'articolo 186, paragrafo 4, lettera c), del regolamento finanziario dell'UE, le sovvenzioni non avrebbero dovuto includere l'IVA, perché i beneficiari erano autorità pubbliche, disciplinate dal diritto pubblico e agenti in qualità di autorità pubbliche.	A seguito dell'osservazione della Corte, Europol ha cessato di accettare l'IVA come spesa ammissibile. Questo valeva per i nuovi inviti per sovvenzioni indetti dopo il 1° novembre 2023. Come misura transitoria, Europol ha continuato ad accettare e rimborsare l'IVA per attività nell'ambito di una procedura di appalto in corso e coperte da ordini d'acquisto emessi al più tardi il 30 ottobre 2023. Per il 2024, l'importo complessivo di rimborsi IVA irregolari è stato di 316 451 euro (paragrafo ***3.33.8***).	Aperta

Agenzia dell’Unione europea per la cooperazione nell’attività di contrasto (Europol)

Risposte di Europol

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/Europol-Replies-SAR-AGENCIES-2024/Europol-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

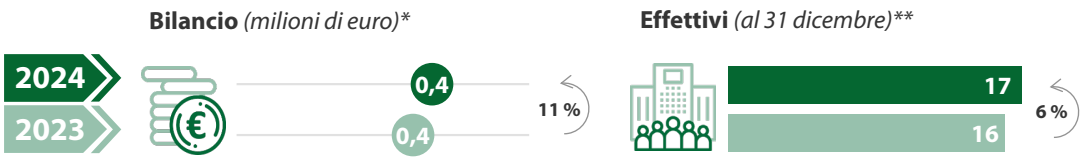
Agenzie finanziate a valere sulla rubrica 7 (“Pubblica amministrazione europea”) del QFP

3.34. Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA)

Introduzione

3.34.1. L'agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA), con sede a Lussemburgo, è stata istituita nel 1958 dal Consiglio della Comunità europea dell'energia atomica. Lo Statuto originario dell'ESA è stato successivamente abrogato e sostituito dalla decisione 2008/114/EC, Euratom. Il compito principale dell'ESA è di assicurare che vi sia un regolare approvvigionamento di materiali nucleari, in particolare combustibili nucleari, agli utilizzatori dell'UE. La ***figura 3.34.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ESA[50].

Figura 3.34.1 – Dati essenziali relativi all'ESA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'ESA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'ESA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.34.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ESA e le competenze dei responsabili delle

[50] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ESA, consultare il sito Internet: http://ec.europa.eu/euratom/index.html.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.34.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (ESA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.34.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ESA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'ESA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.34.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.34.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ESA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.34.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ESA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	L'ESA aggiudica sistematicamente contratti di valore modesto (di valore inferiore a 15 000 euro) senza comunicare le corrispondenti relazioni di valutazione e decisioni di aggiudicazione. Ciò viola i punti 30.3 e 30.4 dell'allegato I del regolamento finanziario dell'UE.	Nel 2023, l'ESA ha rivisto le proprie procedure e ha introdotto un nuovo modello per i contratti di valore modesto, che copre sia la relazione di valutazione che la decisione di aggiudicazione.	Chiusa

Agenzia di approvvigionamento dell’Euratom (ESA)

Risposte dell’ESA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ESA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ESA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

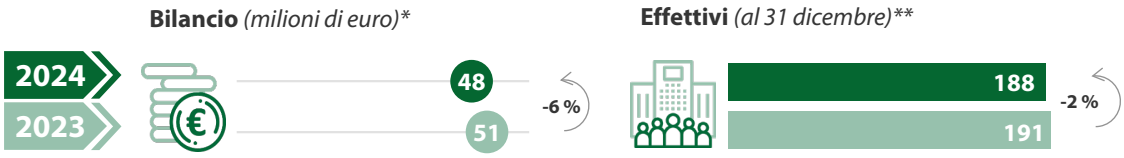
Agenzie autofinanziate

3.35. Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Introduzione

3.35.1. Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT), con sede a Lussemburgo, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2965/94. Il CdT fornisce servizi di traduzione agli organismi dell'Unione europea. Si tratta di un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dai corrispettivi imputati ai suoi clienti. La ***figura 3.35.1*** mostra i dati essenziali relativi al CdT[51].

Figura 3.35.1 – Dati essenziali relativi al CdT



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali del CdT per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dal CdT.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.35.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione del CdT e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[51] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività del CdT, consultare il sito Internet: www.cdt.europa.eu.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.35.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.35.4. A giudizio della Corte, i conti del CdT relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria del CdT al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario del CdT e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.35.5. La Corte richiama l'attenzione sulla nota esplicativa allegata ai rendiconti finanziari, nella quale si legge che il risultato economico negativo del CdT (5,7 milioni di euro) è causato da una brusca diminuzione del reddito di esercizio di 5,4 milioni di euro (13,2 %) rispetto al 2023, legata al calo delle pagine fatturate del 11,4 % (da 537 772 pagine nel 2023 a 476 298 pagine nel 2024) e del 17,6 % dal 2022 (da 577 900).

Si richiama altresì l'attenzione sulla tabella B.6 dei conti annuali, comprendente la riserva per la stabilità dei prezzi creata nel 2011 per compensare le fluttuazioni nel volume d'affari proveniente dai clienti e per aiutare il CdT ad assicurare la stabilità dei prezzi e del bilancio. Detta riserva ha raggiunto la cifra mai toccata di 15,6 milioni di euro nel 2014 ed è poi scesa a 8,9 milioni di euro nel 2024 (diminuzione del 42,9 % dal 2014).

Nella nota esplicativa vengono inoltre illustrati la valutazione degli eventi e delle condizioni da parte della direzione del CdT, nonché i piani della direzione per attenuare l'effetto di queste questioni. Rispetto a tale questione il giudizio della Corte rimane invariato.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.35.6. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.35.7. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti del CdT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.35.8. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.35.9. Nel 2016, a seguito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, il CdT ha firmato un contratto per la locazione di scaffali per le proprie attrezzature informatiche presso il centro dati di un contraente e successivamente ha rinnovato il contratto 13 volte. Il CdT ha basato il proprio approccio su un'esenzione per gli appalti immobiliari ai sensi dell'articolo 134, paragrafo 1, lettera h), del regolamento delegato (UE) n 1268/2012 della Commissione (modalità di applicazione del regolamento finanziario dell'UE). Tuttavia, la Corte ha concluso che la locazione di scaffali informatici non può essere qualificata come appalto immobiliare ai sensi dell'articolo 121, paragrafo 1 di tali norme di applicazione. Pertanto, il contratto iniziale e tutti i suoi rinnovi sono irregolari, così come i relativi pagamenti che, nel 2024, sono ammontati a 29 231 euro. Inoltre, il CdT ha violato l'articolo 30, paragrafo 3, del proprio regolamento finanziario per quanto riguarda il mantenimento di una pista di controllo adeguata, in quanto non è stato in grado di fornire la documentazione essenziale per la procedura di appalto iniziale.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.35.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dal CdT a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Debolezze in due procedure d'appalto: contratti firmati senza previa pubblicazione di un bando di gara. Giustificazione insufficiente dell'estrema urgenza.	Entrambi i contratti sono scaduti alla fine del 2022 e nel 2024 non sono stati effettuati pagamenti.	Chiusa
2	2022	I pagamenti effettuati nell'ambito di contratti quadro hanno ecceduto il massimale stabilito per i singoli contratti quadro o per la procedura nel suo complesso.	Il CdT ha redatto una relazione giornaliera automatica per monitorare, per ciascun contratto quadro o per la procedura considerata nel suo complesso, il consumo rispetto al loro massimale. Nel 2024 la Corte non ha individuato alcun caso di superamento del massimale stabilito per un contratto o per una procedura.	Chiusa
3	2022	Il CdT non ha monitorato i propri massimali finanziari per singole procedure e contratti quadro per traduzioni. Si tratta di una debolezza	Il CdT ha creato una relazione giornaliera automatica per monitorare, per ciascun contratto quadro o per la procedura considerata nel suo complesso, il consumo rispetto al rispettivo	Chiusa

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		critica nei sistemi di gestione e di controllo del CdT.	massimale. Nel 2024 la Corte non ha individuato alcun caso di superamento del massimale stabilito per un contratto o per una procedura.	
4	2023	Per gli ultimi tre anni, il CdT ha firmato 40 contratti di valore modesto per servizi di manutenzione con lo stesso fornitore, per un totale di 56 700 euro. Considerando la natura simile dei servizi oggetto del contratto ed il fatto che il loro valore totale eccedeva i 15 000 euro, il CdT non avrebbe dovuto usare una procedura di aggiudicazione diretta. Avrebbe dovuto invece indire una procedura di gara basata su una stima dei costi futuri. Di conseguenza, tutti i pagamenti nell'ambito di tali contratti, ammontati a 25 800 euro nel 2023, sono stati irregolari.	Il CdT sta valutando il proprio approccio per ordinare servizi di manutenzione, in particolare la prospettiva di avviare una procedura competitiva per istituire un contratto quadro per tali servizi. Nel frattempo, il CdT attuerà procedure competitive semplificate per ordinare servizi di manutenzione per un valore contrattuale superiore a 1 000 euro.	Aperta

Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)

Risposte del CdT

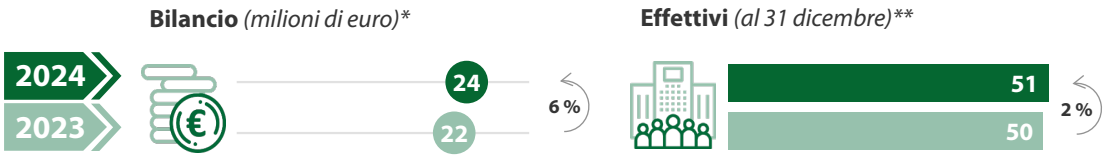
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/CdT-Replies-SAR-AGENCIES-2024/CdT-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.36. Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Introduzione

3.36.1. L'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV), con sede ad Angers, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 2100/94 del Consiglio. Ha principalmente il compito di registrare ed esaminare le domande di concessione della privativa dell'UE relativa alla proprietà industriale delle varietà vegetali, nonché di fare eseguire agli uffici competenti degli Stati membri gli esami tecnici necessari. L'UCVV è un organismo autofinanziato, finanziato dalle tasse imputate alle imprese private. La ***figura 3.36.1*** mostra i dati essenziali relativi all'UCVV[52].

Figura 3.36.1 – Dati essenziali relativi all'UCVV



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'UCVV per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'UCVV.

[52] Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'UCVV, consultare il sito Internet: www.cpvo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.36.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'CPVO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.36.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.36.4. A giudizio della Corte, i conti dell'CPVO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'CPVO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.36.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.36.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'UCVV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.36.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.36.8. Il bilancio dell'UCVV per il 2024 è stato adottato dal suo consiglio di amministrazione il 6 ottobre 2023 e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il 28 giugno 2024. Ciò contravviene all'articolo 31 del regolamento finanziario dell'UCVV, che stabilisce che i bilanci devono essere pubblicati entro tre mesi dalla loro adozione.

3.36.9. Nel 2024 l'UCVV ha trattato 4 495 richieste di pagamento, di cui 968 (21,5 %), per un importo di 2 milioni di euro (16,0 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. Tuttavia, non sono stati applicati interessi di mora. La percentuale di pagamenti tardivi è stata superiore rispetto al 2023, quando l'UCVV ha trattato 5 077 richieste di pagamento, di cui 899 (17,7 %), per un importo di 1,5 milioni di euro (13,8 %), sono state evase in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.36.10. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'UCVV a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2014	Sebbene l'UCVV sia operativo dal 1995, non è stato ancora stipulato un accordo sulla sede con lo Stato membro ospitante.	Il 9 dicembre 2024 è stato firmato un accordo sulla sede, che è in attesa di ratifica da parte del Parlamento francese.	Aperta
2	2016	Il regolamento istitutivo dell'UCVV non dispone valutazioni esterne periodiche della performance.	La Commissione ha recentemente avviato un processo di riesame della normativa concernente la privativa comunitaria per ritrovati vegetali.	Aperta
3	2021	Una procedura di appalto per servizi di sicurezza (conclusasi con un contratto di 249 609 euro) e i relativi pagamenti sono stati giudicati irregolari a causa dell'applicazione, da parte della commissione di valutazione, di disposizioni illegali del capitolato d'oneri ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria dell'offerente, il che ha comportato l'esclusione di due offerenti.	Il contratto è scaduto nel dicembre 2023 e l'UCVV non ha effettuato alcun pagamento al riguardo nel 2024. Un nuovo contratto è entrato in vigore il 1° gennaio 2024.	Chiusa

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
4	2022	Per due sovvenzioni (ammontanti a 469 000 euro) che finanziavano progetti di ricerca, gli auditor della Corte hanno rilevato debolezze nei criteri utilizzati per valutare i progetti, nei controlli *ex ante* ed *ex post* sulla realtà e l'ammissibilità delle attività, e nella documentazione giustificativa necessaria per il pagamento finale.	Nel 2023, il presidente dell'UCVV ha adottato una nuova procedura per la gestione delle sovvenzioni. Nel 2024 è stata concessa una nuova sovvenzione nell'ambito di tale procedura, con un pagamento finale previsto per il 2026. Nessuna sovvenzione è stata concessa nel 2023.	Chiusa
5	2023	Due contratti di natura analoga (per un valore totale di 339 250 euro) e i relativi pagamenti (ammontanti anch'essi a 339 250 euro) sono stati considerati irregolari, in quanto l'UCVV aveva aggiudicato entrambi allo stesso fornitore utilizzando il meccanismo a cascata, sebbene il contratto quadro sottostante non consentisse di ricorrere a tale meccanismo per contratti di valore superiore a 200 000 euro. Il ricorso al meccanismo a cascata anziché alla riapertura del confronto competitivo per i contratti ha violato l'articolo 160 del regolamento finanziario dell'UE, che proibisce di dividere i contratti.	L'équipe responsabile degli appalti dell'UCVV è stata rafforzata dall'arrivo di un nuovo responsabile degli appalti. Nel 2024 tutto il personale ha ricevuto una formazione obbligatoria sul ciclo di vita della spesa e sulle norme in materia di appalti.	Chiusa

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
6	2023	Il bilancio dell'UCVV per il 2023 e i due bilanci rettificativi non sono stati pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, in violazione del principio di trasparenza.	Una problematica analoga si è verificata con il bilancio per il 2024 (paragrafo ***3.36.8***).	Aperta

Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)

Risposte dell'UCVV

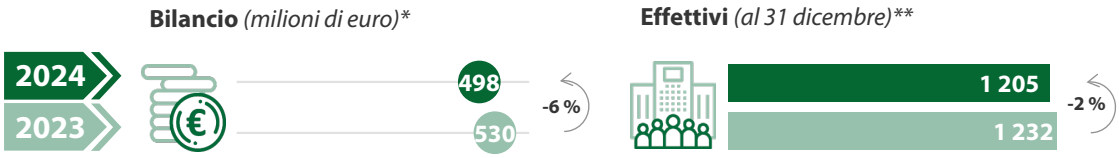
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/CPVO-Replies-SAR-AGENCIES-2024/CPVO-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.37. Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Introduzione

3.37.1. L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), con sede ad Alicante, è stato istituito dal regolamento (UE) 2017/1001. L'EUIPO è subentrato, sostituendolo, all'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (UAMI), istituito nel 1994. L'EUIPO è responsabile della gestione dei marchi dell'UE, dei disegni comunitari registrati e delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industria, nonché della cooperazione europea e internazionale nel campo della proprietà intellettuale. Gestisce inoltre l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale. L'EUIPO è un organismo autofinanziato, il cui bilancio è finanziato dalle tasse imputate ai richiedenti. La *figura 3.37.1* mostra i dati essenziali relativi all'EUIPO[53].

Figura 3.37.1 – Dati essenziali relativi all'EUIPO



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EUIPO per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EUIPO.

[53] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EUIPO, consultare il sito Internet: www.euipo.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.37.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EUIPO e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.37.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.37.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EUIPO relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EUIPO e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.37.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.37.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EUIPO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.37.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.37.8. Il 30 aprile 2024 è scaduta l'attuazione di un contratto quadro per la fornitura di servizi di gestione di impianti sportivi. L'EUIPO ha firmato contratti diretti con lo stesso fornitore nell'arco di quattro mesi, per un valore totale di 59 960 euro, al fine di garantire la continuità dei servizi. Ciò contravviene all'articolo 164, paragrafo 5, e all'allegato I, punto 6.3, del regolamento finanziario dell'UE, che non consentono contratti diretti per importi superiori a 15 000 euro. Pertanto, tali contratti e i pagamenti di 59 960 euro effettuati nel 2024 sono irregolari.

3.37.9. L'EUIPO, con sede ad Alicante, in qualità di amministrazione aggiudicatrice principale, ha avviato una procedura di appalto per servizi di ristorazione con l'impresa comune Fusion for Energy (F4E), con sede a Barcellona. Il capitolato d'oneri richiedeva la fornitura di servizi in entrambe le località, Alicante e Barcellona. La Corte ritiene che la richiesta di fornire servizi contemporaneamente in entrambe le località abbia avuto l'effetto di restringere la concorrenza, il che costituisce una violazione dell'articolo 160, paragrafo 3, del regolamento finanziario dell'UE. Pertanto, la procedura è irregolare, così come tutti i pagamenti successivi. Nel 2024 l'EUIPO ha pagato 480 097 euro nell'ambito di tali contratti.

3.37.10. Nella relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio 2022 (paragrafo 3.37.8), la Corte ha concluso che un contratto per servizi di agenzia di viaggio era irregolare, perché era stato aggiudicato mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e senza giustificare in modo adeguato l'estrema urgenza dichiarata. Di conseguenza, tutti i pagamenti successivi nell'ambito di tale contratto, per un totale di 60 651 euro nel 2024, sono irregolari.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.37.11. Nel 2024 l'EUIPO ha versato 4,8 milioni di euro agli uffici nazionali per la proprietà intellettuale per i costi di funzionamento delle loro banche dati pubbliche per i marchi, i disegni e i modelli dell'UE. Gli importi versati non erano commisurati al costo effettivo di mantenimento di tali banche dati e della trasmissione di dati riguardanti i marchi, disegni e modelli nazionali. Inoltre, non vi erano altre giustificazioni circa le modalità di determinazione di tali importi. La Corte aveva sollevato tale questione nella relazione speciale 06/2022. L'EUIPO aveva accettato la raccomandazione della Corte di fornire un'adeguata giustificazione di tali costi di funzionamento entro la fine del 2023. Tuttavia, alla fine del 2024, l'EUIPO non aveva ancora attuato la raccomandazione della Corte.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.37.12. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EUIPO a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2021	L'EUIPO ha modificato la struttura del proprio bilancio nel 2021, facendo figurare nel titolo 4 ("Contributo alle politiche dell'UE"), invece che nel titolo 1 ("Spese relative alle persone che lavorano con l'Ufficio"), il pagamento di 8,5 milioni di euro effettuato in favore della Scuola europea di Alicante, come avveniva negli esercizi precedenti. La Corte ritiene che il cofinanziamento della Scuola europea sia uno strumento della politica in materia di risorse umane, connesso al benessere del personale dell'EUIPO e delle rispettive famiglie. La riclassificazione dei relativi pagamenti quale contributo alle politiche dell'UE contravviene alla natura stessa della spesa.	Con l'approvazione del comitato del bilancio dell'EUIPO, tale situazione è continuata nei conti del 2024. Il pagamento di 10,4 milioni di euro effettuato alla Scuola europea di Alicante nel 2024 era ancora presentato sotto il Titolo 4 invece del Titolo 1.	Aperta
2	2022	L'EUIPO ha aggiudicato un contratto di 5 milioni di euro per servizi di agenzia di viaggio dopo una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara,	Il contratto ha avuto fine nel settembre 2023. Tuttavia, nel 2024, l'EUIPO ha pagato 60 651 euro	Aperta

		indetta per ragioni di estrema urgenza. La Corte ritiene che il ricorso a detta procedura non era giustificato. Nel 2022, l'EUIPO non ha effettuato alcun pagamento nell'ambito di detto contratto.	nell'ambito di tale contratto a valere su impegni riportati (cfr. paragrafo ***3.37.10***).	
3	2023	Il capitolato d'oneri di una procedura per la fornitura di servizi informatici includeva criteri di aggiudicazione basati sul prezzo (30 %) e sulla qualità (70 %). Tuttavia, la formula usata per il criterio del prezzo risultava in una ponderazione effettiva di tale criterio significativamente al di sotto del 30 %. La ponderazione del 30 % per il prezzo è il minimo raccomandato nelle linee guida della Commissione. Tuttavia, in questo caso, non si sono avute ripercussioni sull'esito della procedura.	Nella sua risposta all'osservazione formulata dalla Corte nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023 (paragrafo 3.37.9), l'EUIPO si era impegnato a non utilizzare tale formula in nessuna delle sue future procedure di appalto.	Chiusa

Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Risposte dell'EUIPO

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EUIPO-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EUIPO-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

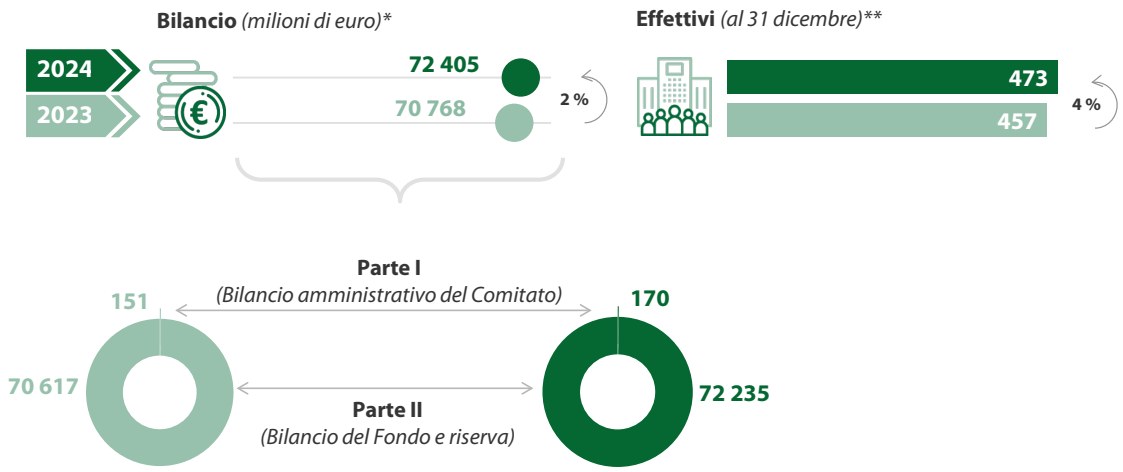
3.38. Comitato di risoluzione unico (SRB)

Introduzione

3.38.1. Il Comitato di risoluzione unico (SRB), con sede a Bruxelles, è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 relativo al meccanismo di risoluzione unico ("regolamento sull'SRM"). La sua missione è garantire la possibile risoluzione ordinata degli enti creditizi e di talune imprese di investimento ("enti") in dissesto o a rischio di dissesto, con il minore impatto possibile sull'economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri dell'unione bancaria. L'SRB è incaricato dell'amministrazione del Fondo di risoluzione unico, istituito dal regolamento sull'SRM e inteso a sostenere il meccanismo di risoluzione unico.

3.38.2. L'SRB dispone di un bilancio proprio che non rientra nel bilancio dell'Unione europea. I contributi provengono dagli enti creditizi situati negli Stati membri partecipanti all'unione bancaria. La ***figura 3.38.1*** mostra i dati essenziali relativi all'SRB[54].

Figura 3.38.1 – Dati essenziali relativi all'SRB



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'SRB per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'SRB.

---

[54] Per ulteriori informazioni sulle competenze e le attività dell'SRB, consultare il sito Internet: https://www.srb.europa.eu/.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.38.3. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'SRB e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.38.4. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti del Comitato di risoluzione unico (SRB), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.38.5. A giudizio della Corte, i conti dell'SRB relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'SRB e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Paragrafo d'enfasi

3.38.6. La Corte desidera richiamare l'attenzione sulla nota 7.E "Accantonamento per rischi e passività", che descrive e misura la potenziale esposizione finanziaria a seguito delle ultime sentenze del Tribunale in relazione ai contributi *ex ante* e al livello-obiettivo annuale, pari a 3,18 miliardi di euro, nonché sulla nota 8.L "Informazioni relative ai ricorsi e ai procedimenti giudiziari" dei conti dell'SRB, che descrive ricorsi amministrativi e procedimenti giudiziari intentati contro l'SRB dinanzi al Tribunale o alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla nota 8.R "Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio", che spiega che, dopo il completamento dell'esercizio di verifica del livello-obiettivo per il 2025 al 31 dicembre 2024, l'SRB ha confermato che le risorse finanziarie del Fondo di risoluzione unico ammontavano a 80 miliardi di euro, superando il valore-obiettivo dell'1 % dei depositi protetti, e pertanto nel 2025 non verrà riscosso alcun contributo ordinario annuo.

Rispetto a tali questioni il giudizio della Corte è privo di rilievi.

Altre questioni

3.38.7. Ai termini del proprio mandato, la Corte deve assolvere due obblighi di rendicontazione per quanto riguarda l'SRB. In primo luogo, l'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea impone alla Corte di presentare "una dichiarazione in cui attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni", cosa che la Corte fa tramite la presente relazione annuale specifica sull'SRB. In secondo luogo, l'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento sull'SRM impone alla Corte dei conti europea di riferire "in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato di risoluzione unico, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento". La Corte adempie a quest'ultimo obbligo di rendicontazione nell'Appendice alla presente relazione annuale specifica sull'SRB. Quanto riferito dalla Corte nell'Appendice non mette in discussione il giudizio di audit da essa qui espresso.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.38.8. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Altre questioni

3.38.9. Senza mettere in discussione il giudizio espresso ai paragrafi precedenti, i contributi al Fondo vengono calcolati sulla base delle informazioni fornite dagli enti creditizi e da talune imprese di investimento ("enti") all'SRB. L'audit espletato dalla Corte sui contribuiti dell'SRB al Fondo è stato basato su queste informazioni, ma non ne ha verificato l'attendibilità. Il regolamento sull'SRM non prescrive che venga posto in essere un quadro di controllo esauriente e coerente che garantisca l'attendibilità di tali informazioni. Tuttavia, l'SRB svolge controlli di coerenza ed analitici su dette informazioni, nonché controlli *ex post* a livello degli "enti". La Corte ha inoltre osservato che, per le entità che fanno parte di un gruppo di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera a), del regolamento sull'SRM, le procedure concordate dagli auditor sono obbligatorie a partire dal 2022. Ciò aumenta le garanzie circa l'affidabilità delle informazioni fornite dagli "enti".

L'SRB non può comunicare dettagli del calcolo dei contributi effettuato in base alla valutazione del rischio per ciascun ente creditizio, poiché tali dettagli sono interconnessi e includono informazioni riservate su altri "enti". La Corte di giustizia ha ritenuto che l'obbligo dell'SRB di motivare le sue decisioni relative al contributo *ex ante* debba essere bilanciato dall'obbligo di rispettare il principio della protezione dei segreti commerciali. L'SRB ha notevolmente migliorato la trasparenza entro i limiti imposti dall'obbligo di rispettare la riservatezza dei segreti commerciali degli enti e di rispettare le norme in materia di motivazione e trasparenza stabilite dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (causa C-584/20 P[55]). L'SRB organizza una fase di consultazione per gli enti in questione, in modo che questi possano formulare osservazioni su qualsiasi aspetto dell'esercizio di calcolo. In tale consultazione, sono comunicati punti di dati comuni tratti dall'esercizio di calcolo del contributo che consentono agli enti, insieme ai dati contenuti nel modulo di segnalazione dei dati individuali dell'ente, di simulare il calcolo del contributo *ex ante*. Dal

[55] Sentenza del 15 luglio 2021, *Commissione europea* contro *Landesbank Baden-Württemberg e SRB*, cause riunite C-584/20 P e C621/20 P, ECLI:EU:C:2021:601.

2022, la consultazione ha coperto anche l'impatto degli aggiustamenti nei dati inizialmente trasmessi dagli "enti". Questa fase aggiuntiva del processo di calcolo dei contributi ha aumentato la trasparenza dell'SRB nei confronti degli enti e delle imprese di investimento. L'SRB ha raccolto dati per essere in grado, se necessario, di aumentare l'importo dei contributi, ed i dati sono stati sottoposti alla medesima verifica operata ogni anno. Per il 2024, l'SRB ha trattato in totale 236 rideterminazioni riguardanti 148 enti in 16 diversi Stati membri, ma non ha calcolato né riscosso alcun contributo per il 2024, in quanto le risorse finanziarie del fondo di risoluzione unico avevano raggiunto il valore-obiettivo dell'1 % dei depositi protetti alla fine del 2023.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.38.10. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'SRB per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.38.11. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.38.12. Fino a maggio 2024 i membri del gruppo contabile dell'SRB hanno eseguito bonifici bancari e hanno effettuato alcune altre operazioni bancarie senza una delega formale di poteri da parte del contabile.

3.38.13. Nell'agosto 2024 il contabile dell'SRB ha adottato una carta che descrive in dettaglio i propri compiti, diritti e obblighi. Tuttavia, il Comitato dell'SRB non ha ancora approvato tale carta, come previsto dall'articolo 42 del regolamento finanziario dell'SRB.

3.38.14. Nelle proprie operazioni di tesoreria, l'SRB applica orientamenti non ufficiali in materia di gestione della tesoreria che non sono stati adottati al livello dirigenziale adeguato. Tale prassi non è in linea con gli articoli 41 e 47 del regolamento finanziario dell'SRB, relativi ai compiti del contabile. Non è inoltre in linea con l'articolo 43, paragrafi 1 e 2, che impone all'ordinatore di porre in essere meccanismi di controllo interno per garantire una sana gestione finanziaria. In assenza di orientamenti debitamente adottati, vi è il rischio che le pratiche di gestione della tesoreria possano non essere in linea con la strategia dell'SRB.

3.38.15. I termini di un contratto quadro per servizi informatici firmato nel 2023, per un valore di 24,9 milioni di euro, prevedevano che la sua attuazione sarebbe stata verificata sulla

base di una serie di indicatori di qualità. Tuttavia, l'SRB non ha mai definito questi ultimi e, di conseguenza, ha pagato per i servizi ottenuti senza verificare che la loro qualità fosse conforme alle disposizioni contrattuali. Ciò ha violato l'articolo 43 del regolamento finanziario dell'SRB, che prescrive adeguati controlli *ex ante*.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.38.16. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'SRB a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
1	2023	Nel 2023 erano in sospeso diversi elementi chiave del sistema di gestione della continuità operativa dell'SRB: o un'analisi rivista sull'impatto operativo, che definisca chiaramente gli obiettivi in materia di tempo di ripristino e di punto di ripristino prefissato per le applicazioni informatiche critiche; o una politica ed un piano di comunicazione in materia di continuità operativa aggiornati; o l'introduzione di controlli di monitoraggio sui dispositivi di continuità operativa di	Dal 2023 l'SRB ha adottato un piano di ripristino in caso di disastro dei sistemi informatici e ha aggiornato la propria politica di continuità operativa e il piano di comunicazione attraverso una serie di documenti. Tuttavia, i lavori per l'introduzione di controlli di monitoraggio sulle disposizioni in materia di continuità operativa di terze parti chiave sono ancora in corso.	Aperta per quanto riguarda l'introduzione di controlli di monitoraggio sulle disposizioni in materia di continuità operativa di terze parti chiave. Chiusa per gli altri aspetti.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (aperta/chiusa)
		terze parti chiave, come ad esempio la Commissione europea.		
2	2023	L'SRB non ha pienamente rispettato i princìpi della sana gestione finanziaria e della sana gestione dei rischi. Carenze quali l'assenza di prove di stress *ad hoc*, soprattutto durante una crisi bancaria ampia e sistemica, nonché una misurazione e strumenti di monitoraggio dei rischi insufficienti, limitano la capacità dell'SRB di assicurare il mantenimento del capitale e della liquidità del Fondo, nonché quella di rispondere tempestivamente a ogni violazione della politica d'investimento.	Dal 2023 l'SRB ha adottato una serie di misure per rispondere all'osservazione della Corte, tra cui l'introduzione di ulteriori parametri per la misurazione e il monitoraggio dei rischi finanziari del fondo di risoluzione unico, nonché l'introduzione di due nuovi scenari alle quattro prove di stress esistenti e di una revisione completa del principale strumento di monitoraggio dei rischi (quadro per la valutazione dei rischi), reso disponibile nel maggio 2025.	Chiusa

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Appendice alla relazione annuale specifica sull'SRB, trattante le passività potenziali dell'SRB ai sensi dell'SRM

Relazione

(ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 806/2014)

su eventuali passività potenziali relative all'esercizio finanziario 2024 derivanti dallo svolgimento, da parte del Comitato di risoluzione unico, dei compiti ad esso attribuiti dal regolamento (UE) n. 806/2014

Introduzione

Base giuridica

1) L'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (*Single Resolution Mechanism* – SRM) impone alla Corte di riferire "in merito a eventuali passività potenziali (per il Comitato, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento da parte del Comitato, del Consiglio o della Commissione dei compiti loro attribuiti dal presente regolamento". La presente appendice illustra le passività potenziali dell'SRB nell'ambito dell'SRM, mentre quelle della Commissione e del Consiglio sono trattate nella relazione annuale della Corte sull'esecuzione del bilancio dell'UE per l'esercizio finanziario 2024. Le passività potenziali dell'SRB nell'ambito dell'SRM sono inoltre oggetto del giudizio della Corte sull'affidabilità dei conti dell'SRB (paragrafi ***3.38.5***-***3.38.7***).

Passività potenziali: definizione e criteri di rilevazione

2) Una passività potenziale è definita come:

- un'obbligazione possibile che deriva da fatti passati e la cui esistenza sarà confermata solamente dal verificarsi o dal non verificarsi di uno o più fatti futuri incerti che non sono totalmente sotto il controllo dell'Unione europea;

- oppure un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati ma che non è rilevata perché è improbabile che, per adempiere ad essa, sia necessario un impiego di risorse economiche che incorporano benefici economici o un potenziale servizio, oppure perché l'importo dell'obbligazione non può essere determinato con sufficiente attendibilità.

3) Per stabilire se una passività potenziale debba essere indicata o se un accantonamento debba essere rilevato, occorre valutare la probabilità di un impiego di risorse economiche (solitamente in denaro). Se un futuro impiego di risorse è:

- probabile, si deve rilevare un accantonamento;

- possibile, si deve indicare una passività potenziale;

- remoto, non occorre nessuna indicazione.

Informazioni generali sulle passività potenziali relative al meccanismo di risoluzione unico

4) Nel contesto dello svolgimento dei compiti che loro incombono in forza del regolamento sull'SRM, l'SRB, il Consiglio e la Commissione possono incorrere in passività potenziali

connesse a procedimenti giudiziari in corso (dinanzi ai giudici dell'UE o nazionali) in relazione a:

- **le decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione**: può essere impugnata dinanzi a un organo giurisdizionale sia la decisione di applicare gli strumenti di risoluzione che quella di non applicarli. Tuttavia, nel giugno 2024, la Corte di giustizia ha stabilito[56] che solo le decisioni con cui la Commissione approva il programma di risoluzione possono essere impugnate dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE;

- **il principio secondo cui nessun creditore può essere svantaggiato**: al fine di salvaguardare i diritti di proprietà fondamentali, il regolamento sull'SRM prevede che nessun creditore debba essere svantaggiato nell'ambito della procedura di risoluzione rispetto a quanto non sarebbe stato nell'ambito della procedura ordinaria di insolvenza. Sulla base di detto principio, tutti i creditori che avrebbero ricevuto un trattamento migliore in una procedura ordinaria di insolvenza devono essere risarciti dal Fondo di risoluzione unico. Al fine di valutare il trattamento di azionisti e creditori, deve essere operata una valutazione della differenza di trattamento.

5) Inoltre, l'SRB può incorrere in passività potenziali connesse a procedimenti giudiziari in corso di fronte ai giudici UE in relazione al calcolo e alla raccolta dei:

- **contributi amministrativi delle banche ai costi di esercizio dell'SRB;**

- **contributi delle banche al Fondo di risoluzione unico.**

[56] Causa C-551/22 P.

Osservazioni

Passività potenziali dell'SRB

6) La ***tabella 1*** mostra il numero di procedimenti giudiziari relativi all'SRM che potrebbero avere ricadute sull'SRB in ragione dei compiti da questo svolti in forza del regolamento sull'SRM, nonché le relative passività potenziali, pari a 121,6 milioni di euro, indicate nei conti dell'SRB, e i relativi accantonamenti di 3,18 miliardi di euro iscritti in tali conti.

Tabella 1 – Procedimenti giudiziari relativi all'SRM che interessano l'SRB e relative passività potenziali e accantonamenti

Cause relative a	Numero di cause dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE	Numero di cause dinanzi ai giudici nazionali o procedimenti amministrativi	Passività potenziali correlate indicate nei conti dell'SRB (in milioni di euro)	Accantonamenti correlati rilevati nei conti dell'SRB (in milioni di euro)
	(I numeri tra parentesi sono quelli indicati nella relazione della Corte sull'esercizio 2023)			
Decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione	**15 (113)**	**11 (336)**	**0 (0)**	**0 (0)**
Risoluzione del Banco Popular Español S.A. (BPE)	*4 (102)*	8 (333)	*0 (0)*	*0 (0)*
Non risoluzione di ABLV	*3 (3)*	*0 (0)*	*0 (0)*	*0 (0)*
Non risoluzione di PNB Banka	*2 (0)*	*0 (0)*	*0 (0)*	*0 (0)*
Risoluzione di Sberbank d.d. e Sberbank banka d.d. e non risoluzione di Sberbank Europe AG	6 (8)	*3 (3)*	*0 (0)*	*0 (0)*
Decisioni per cui "nessun	**2 (0)**	**0 (0)**	**0 (non applicabile)**	**0 (non applicabile)**

Cause relative a	Numero di cause dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE	Numero di cause dinanzi ai giudici nazionali o procedimenti amministrativi	Passività potenziali correlate indicate nei conti dell'SRB (in milioni di euro)	Accantonamenti correlati rilevati nei conti dell'SRB (in milioni di euro)
	(I numeri tra parentesi sono quelli indicati nella relazione della Corte sull'esercizio 2023)			
creditore può essere svantaggiato"				
Contributi *ex ante*	**106 (126)**	**89 (99)**	**121,6 (158,3)**	**3 179,7 (2 767,7)**
Contributi amministrativi	**0 (0)**	**0 (0)**	**Non applicabile**	
TOTALE	**123 (239)**	**100 (435)**	121,6 (158,3)	3 179,7 (2 767,7)

Fonte: Conti dell'SRB per il 2024, informazioni supplementari fornite dall'SRB e informazioni tratte dal sito Internet curia.europa.eu.

Decisioni di procedere o di non procedere a risoluzione

Banco Popular Español S.A.

7) Il 7 giugno 2017 l'SRB ha adottato una decisione di risoluzione relativa al Banco Popular Español S.A. (BPE). A metà del 2025 vi erano quattro cause pendenti[57] riguardanti l'SRB a tale riguardo, mentre a metà del 2024, come indicato nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023 della Corte, vi erano 102 cause pendenti. Tale calo del numero di cause pendenti si spiega con i seguenti sviluppi:

- per quattro cause pilota relative al BPE[58] sono state proposte impugnazioni[59] contro le sentenze del Tribunale del 1° giugno 2022, che avevano confermato la legittimità della decisione di risoluzione e respinto il ricorso per il risarcimento del danno. Una di queste quattro cause[60] è stata dichiarata irricevibile a seguito dell'impugnazione della Commissione[61], per il fatto che il ricorso era stato proposto solo avverso la decisione di risoluzione dell'SRB e non contro la decisione della Commissione che approvava il

[57] Cause T-498/17, T-499/17, T-600/17 e T-678/17.

[58] Cause T-481/17, T-510/17, T-523/17 e causa T-628/17.

[59] Cause C-448/22 P, C-535/22 P, C-541/22 P e causa C-551/22 P.

[60] T-481/17.

[61] C-551/22 P.

programma di risoluzione dell'SRB. Nella sentenza del 18 giugno 2024, la Corte di giustizia ha stabilito che solo le decisioni con cui la Commissione approva il programma di risoluzione possono essere impugnate dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE. Successivamente, due[62] delle restanti impugnazioni nelle cause pilota relative al BPE sono state respinte e una[63] è stata ritirata.

- Successivamente, altre 29 cause sono state respinte in quanto irricevibili e 65 sono state ritirate o archiviate senza necessità di statuire.

8) Inoltre, a metà del 2025 erano pendenti a livello nazionale 8 procedimenti giudiziari o amministrativi in relazione alla risoluzione del Banco Popular Español S.A.

9) Inoltre, nel contesto della risoluzione del BPE, l'SRB è anche convenuto in un appello presentato dal Garante europeo della protezione dei dati[64] (GEPD) contro la sentenza del Tribunale[65] del 26 aprile 2023 che annullava la decisione (rivista) del GEPD del 24 giugno 2020.

ABLV

10) Il 23 febbraio 2018 l'SRB ha adottato una decisione di risoluzione in relazione all'ABLV. Nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, la Corte ha indicato che tre cause erano pendenti[66] dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE che incidono sull'SRB a tale riguardo, e che queste tre cause restano ancora pendenti a metà 2025.

PNB Banka

11) Il 15 agosto 2019 l'SRB ha adottato una decisione di risoluzione in relazione alla PNB Banka. A tale riguardo, a metà del 2025 vi erano due cause pendenti riguardanti l'SRB. Alla fine del 2023, come indicato nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023 della Corte, non vi erano cause pendenti di questo tipo. Da allora sono stati presentati un ricorso[67] dinanzi al Tribunale ed un'impugnazione[68] dinanzi alla Corte di giustizia.

Sberbank d.d., Sberbank banka d.d. e Sberbank Europe AG

12) Il 1° marzo 2022 l'SRB ha adottato una decisione di risoluzione per la Sberbank d.d. e la Sberbank banka d.d., nonché la decisione di non procedere a risoluzione per la Sberbank

---

[62] Cause C-535/22 P e C-541/22 P.

[63] Causa C-448/22 P.

[64] Causa C-413/23 P.

[65] Causa T-557/20.

[66] Cause C-602/22 P, T-71/23 e T-430/23.

[67] Causa T-434/24.

[68] Causa C-74/24 P.

Europe AG. A metà del 2025 vi erano sei cause pendenti[69] coinvolgenti l'SRB a tale riguardo, mentre a metà del 2024, come indicato nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023 della Corte, ve n'erano otto[70]. Tale calo del numero di cause pendenti si spiega con i seguenti sviluppi:

- Nel maggio 2025 sono state respinte le tre impugnazioni[71] riguardanti le tre cause[72] in cui il ricorso proposto dai ricorrenti era stato dichiarato irricevibile, in data 10 ottobre 2023, con ordinanze di rigetto del Tribunale.

- Nel giugno 2025 il Tribunale ha respinto il ricorso proposto dal ricorrente nella causa T-450/22.

- Due impugnazioni[73] avverso il rifiuto di concedere accesso a documenti, presentate nel maggio 2023, non erano menzionate nella relazione della Corte sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023.

Passività potenziali e accantonamenti

13) In relazione alle cause di cui sopra pendenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE, l'SRB non ha indicato alcuna passività potenziale né ha rilevato accantonamenti nei propri conti per il 2024, in quanto ha ritenuto remota la probabilità di un esito ad esso sfavorevole in tali cause. Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari o amministrativi di cui sopra pendenti a livello nazionale, l'SRB ha indicato la natura delle passività potenziali associate, ma non è stato in grado di quantificarne la possibile incidenza finanziaria.

Decisioni per cui "nessun creditore può essere svantaggiato"

14) Due ricorsi[74] sono stati proposti nel marzo 2025, a seguito dell'adozione della decisione di non concedere un indennizzo basata sull'esito della valutazione della differenza di trattamento per gli ex azionisti e creditori di Sberbank banka d.d e Sberbank d.d. Nei propri conti per il 2024, l'SRB non ha indicato alcuna passività potenziale o accantonamento in relazione a questi due ricorsi.

---

[69] Cause T-523/22, T-524/22, T-571/22, T-572/22, T-290/23, T-291/23.

[70] Cause T-450/22, T-523/22, T-524/22, T-525/22, T-526/22, T-527/22, T-571/22 e T-572/22.

[71] Cause C-791/23 P, C-792/23 P e C-793/23 P.

[72] Cause T-525/22 P, T-526/22 e T-527/22.

[73] Cause T-290/23 e T-291/23.

[74] Cause T-147/25 e T-149/25.

Contributi *ex ante*

15) L'SRB riscuote contributi *ex ante* al Fondo di risoluzione unico dagli enti creditizi e dalle imprese di investimento. Tali contributi possono essere usati a sostegno delle risoluzioni bancarie. A tale riguardo, a metà del 2025 vi erano 106 cause pendenti[75] che incidevano sull'SRB, mentre alla fine del 2023, come indicato nella relazione sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2023, ve ne erano 126. Tale diminuzione del numero di cause pendenti si spiega con i seguenti sviluppi verificatisi nel corso del 2024 e della prima metà del 2025:

- Sei cause[76] erano ancora pendenti;
- 120 cause dinanzi al Tribunale erano state chiuse;
- erano stati presentati 100 nuovi ricorsi, tra cui 81 impugnazioni dinanzi alla Corte di giustizia e 18 ricorsi[77] presentati dinanzi al Tribunale dopo che l'SRB ha nuovamente adottato, nel giugno 2024, le decisioni sui contributi *ex ante* per il 2021. Un nuovo ricorso[78] era stato proposto da un ente creditizio a seguito della nuova adozione della decisione sul calcolo dei contributi *ex ante* del 2017 al fondo di risoluzione unico.

16) Nei propri conti per il 2024, l'SRB ha indicato passività potenziali pari a 121,6 milioni di euro per una[79] delle 106 cause contro le proprie decisioni sui contributi *ex ante* pendenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'UE a metà 2025. A titolo di confronto, l'SRB aveva segnalato passività potenziali per un importo di 158,3 milioni di euro per 12 cause nei conti per il 2023. Per 98 cause l'SRB ha contabilizzato 3,18 miliardi di euro di accantonamenti non correnti per rischi e passività (cfr. paragrafo ***3.38.6***), a fronte di 2,8 miliardi di euro per 76 cause l'anno precedente.

17) Delle 98 cause per le quali l'SRB ha iscritto accantonamenti non correnti per 3,18 miliardi di euro, 97 riguardano i motivi di ricorso relativi al massimale applicato dall'SRB per determinare il livello-obiettivo nell'ambito del calcolo dei contributi *ex ante* per gli anni dal 2020 al 2023. Nella sua prima sentenza su tale motivo[80], e in tutte le sentenze e ordinanze motivate successive, il Tribunale ha annullato le decisioni sui contributi *ex ante*

---

[75] ciclo dei contributi *ex ante* 2017: 3 cause, 2018: 1 causa, 2019: 2 cause, 2020: 2 cause, 2021: 19 cause, 2022: 24 cause, 2023: 55 cause.

[76] Cause T-414/18, T-479/19, T-480/19, T-413/20, T-428/20, T-428/23.

[77] Cause: T-419/24, T-424/24, T-422/24, T-423/24, T-426/24, T-427/24, T-435/24, T-437/24, T-438/24, T-439/24, T-440/24, T-442/24, T-447/24, T-441/24, T-667/24, T-8/25, T-11/25, T-12/25.

[78] Causa T-181/25.

[79] Causa T-428/23.

[80] Causa T-411/22.

per quel che riguarda i ricorrenti, ma ha temporaneamente mantenuto i loro effetti. L'SRB ha presentato impugnazione contro tutte queste sentenze e ordinanze motivate. Una[81] delle 98 cause riguardava la stima delle passività nette alla base del calcolo del contributo *ex ante* del ricorrente.

18) A causa della complessità della questione e poiché l'SRB potrebbe, in ultima analisi, essere soggetto alle azioni che devono essere adottate dal legislatore, l'SRB non era stato in grado di quantificare l'incidenza finanziaria degli elementi delle due sentenze[82] del Tribunale secondo cui alcune parti del quadro giuridico (compreso il regolamento di esecuzione (UE) 2015/81 del Consiglio in materia di metodologia modificata per il calcolo dei contributi *ex ante*) sono illegittime e inapplicabili nei confronti degli enti interessati.

19) Stante l'assenza dei dati necessari, le passività potenziali non sono state indicate per quattro azioni legali[83] relative ai contributi *ex ante*, perché l'SRB non ha potuto determinare in modo affidabile la differenza tra gli importi dei contributi ricevuti e i potenziali importi rivisti. Per quelle il cui rischio è stato valutato possibile, ma per le quali non era in grado di quantificare l'esposizione finanziaria potenziale, l'SRB ha indicato la natura e il motivo per il quale non si è potuto stimare in modo affidabile gli importi a rischio.

20) Dato che i giudici nazionali non hanno competenza per annullare le decisioni relative ai contributi *ex ante*[84], l'SRB non ha indicato passività potenziali relative ai procedimenti giudiziari nazionali pendenti contro dette decisioni, in quanto considera remoto il rischio di un impiego di risorse economiche.

21) Nel 2024, l'SRB ha inoltre indicato passività potenziali per 0,32 milioni di euro in relazione a 6 cause, per le spese legali dei ricorrenti che l'SRB potrebbe essere tenuto a rimborsare su ordine della Corte di giustizia dell'Unione europea. A titolo di confronto, l'importo per il 2023 ammontava a 1,2 milioni di euro (per 18 cause). Per 185 cause, *comprese quelle per le quali la sentenza era a favore dei ricorrenti*, l'SRB ha iscritto accantonamenti per 9,24 milioni di euro a copertura delle spese legali dei ricorrenti, in linea con gli sviluppi dei procedimenti giudiziari. A titolo di confronto, tale importo per il 2023 ammontava a 6,4 milioni di euro (per 102 cause).

---

[81] Causa T-406/18.

[82] Cause T-395/22, T-406/22.

[83] Cause C-787/24 P, C-778/24 P, T-414/18, T-479/19.

[84] Sentenza del 3 dicembre 2019, *Iccrea Banca*, C-414/18, ECLI:EU:C:2019:1036.

Comitato di risoluzione unico (SRB)

Risposte dell’SRB

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/SRB-Replies-SAR-AGENCIES-2024/SRB-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

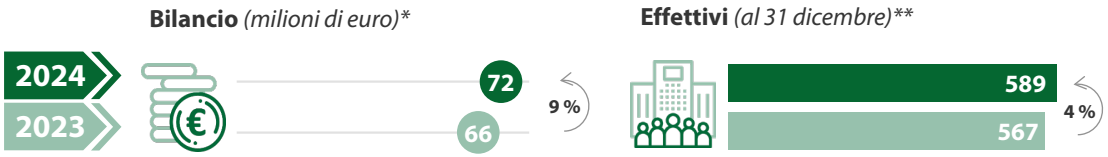
Agenzie esecutive della Commissione europea

3.39. Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA)

Introduzione

3.39.1. L'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. La CINEA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA), istituita nel 2013 e succedente all'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto, istituita nel 2007. La missione della CINEA è sostenere le parti interessate nella realizzazione del Green Deal europeo. Attua inoltre parti di vari programmi dell'UE, la maggior parte dei quali connessi alla politica in materia di ambiente e clima. La ***figura 3.39.1*** mostra i dati essenziali relativi alla CINEA[85].

Figura 3.39.1 – Dati essenziali relativi alla CINEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della CINEA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dalla CINEA.

[85] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della CINEA, consultare il sito Internet: https://cinea.ec.europa.eu/index_en.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.39.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'CINEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione ***3.1*** della presente relazione. La firma a pagina ***344*** è parte integrante del giudizio.

3.39.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.39.4. A giudizio della Corte, i conti dell'CINEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'CINEA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.39.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.39.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della CINEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.39.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'CINEA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Il sistema di gestione degli utenti di SUMMA della CINEA è gestito dalla DG BUDG, la quale è responsabile dell'assegnazione e della revoca dei diritti degli utenti di SUMMA sulla base delle informazioni fornite dalla CINEA. Il fatto che la CINEA non gestisce direttamente i diritti di accesso, come invece faceva per il sistema precedente, potrebbe generare il rischio che i ruoli degli utenti in SUMMA vengano assegnati o aggiornati in modo erroneo, senza rispettare l'articolo 36, paragrafo 3, lettera a), del regolamento finanziario dell'UE.	Nel corso del 2024 la CINEA ha assunto dalla DG BUDG le responsabilità per la concessione e la revoca dei diritti di accesso. Su richiesta, agli auditor può essere assegnato un ruolo di consultazione in SUMMA per un periodo limitato e su base individuale.	Chiusa

Agenzia esecutiva europea per il clima, l’infrastruttura e l’ambiente (CINEA)

Risposte della CINEA

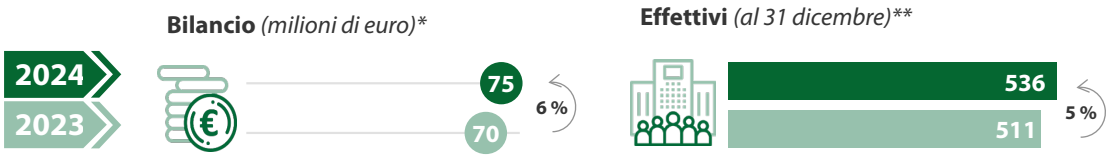
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/CINEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/CINEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.40. Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Introduzione

3.40.1. L'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. L'EACEA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, istituita nel 2005. L'EACEA si occupa in particolare delle attività educative e creative, nonché dei progetti vicini ai cittadini dell'UE. L'EACEA gestisce finanziamenti per istruzione, cultura, il settore audiovisivo, sport, cittadinanza e volontariato. La ***figura 3.40.1*** mostra i dati essenziali relativi all'EACEA[86].

Figura 3.40.1 – Dati essenziali relativi all'EACEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'EACEA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'EACEA.

[86] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'EACEA, consultare il sito Internet: www.eacea.ec.europa.eu.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.40.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EACEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.40.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.40.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EACEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EACEA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.40.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.40.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'EACEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.40.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sui sistemi di gestione e di controllo

3.40.8. Dal febbraio 2025 le operazioni sono state svolte sul conto di collegamento da parte di un membro del personale che non è stato né formalmente nominato contabile, né debitamente delegato ad agire in quanto tale. Ciò costituisce una violazione degli articoli 30 e 30 bis del regolamento finanziario tipo delle agenzie esecutive.

Osservazioni sulla gestione di bilancio

3.40.9. Nel 2024 l'EACEA ha trattato 372 richieste di pagamento (nell'ambito del proprio bilancio amministrativo), di cui 24 (6,5 %), per un importo di 746 285 euro (4,1 %), sono state evase oltre il termine ultimo obbligatorio. In totale, sono stati addebitati interessi di mora per 67 euro. La percentuale di pagamenti tardivi è stata superiore rispetto al 2023, quando l'EACEA ha trattato 500 richieste di pagamento, di cui 18 (3,6 %), per un importo di 557 562 euro (1,9 %), sono state evase in ritardo ma non hanno fatto maturare interessi di mora.

Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA)

Risposte dell’EACEA

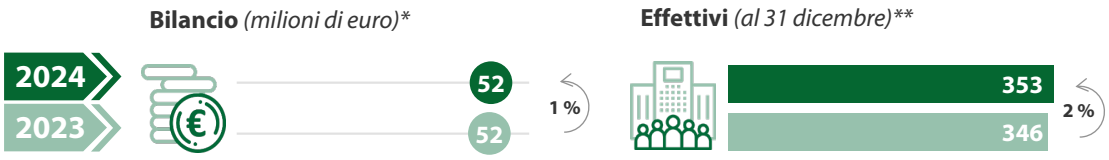
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EACEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EACEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.41. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea)

Introduzione

3.41.1. L'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. L'Eismea è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME), istituita nel 2013, e succede all'Agenzia esecutiva per l'energia intelligente, istituita nel 2003. La missione dell'Eismea consiste nel rafforzare la posizione dell'UE come leader mondiale nella ricerca e nell'innovazione fornendo sostegno agli innovatori, ai ricercatori, alle imprese e ai consumatori europei. La ***figura 3.41.1*** mostra i dati essenziali relativi all'Eismea[87].

Figura 3.41.1 – Dati essenziali relativi all'Eismea



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'Eismea per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'Eismea.

[87] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'Eismea, consultare il sito Internet: https://eismea.ec.europa.eu/index_en.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.41.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'EISMEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.41.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'Eismea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.41.4. A giudizio della Corte, i conti dell'EISMEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'EISMEA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.41.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'EISMEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.41.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'Eismea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

3.41.7. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione il giudizio della Corte.

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

3.41.8. Nel luglio 2022, l'Eismea aveva incaricato una società di revisione contabile di effettuare controlli *ex post* su due sovvenzioni. La società di revisione ha riferito che i beneficiari avevano dichiarato spese per il personale non ammissibili. In tale situazione, la prassi abituale è che l'ordinatore avvii una procedura di recupero dei costi non ammissibili in questione. Tuttavia, nei due casi di cui sopra, l'Eismea ha deciso di affidare a un consulente esterno, mediante una procedura di aggiudicazione diretta condotta nel marzo 2024, una nuova valutazione dell'ammissibilità dei costi dichiarati. Inoltre, tale approccio *ad hoc* viola l'articolo 202, paragrafo 4, del regolamento finanziario dell'UE, secondo cui spetta al beneficiario proporre un metodo alternativo debitamente motivato per stabilire l'importo da recuperare. Pertanto, detto contratto diretto per un importo di 15 000 euro è irregolare, così come il relativo pagamento.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.41.9. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'EISMEA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2021	Nel 2020 e nel 2021, l'Eismea ha inserito nel proprio registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità diverse voci relative a questioni concernenti la gestione dei contratti. Il ripetersi di eventi di non conformità durante l'esecuzione dei contratti è indizio di una debolezza nei controlli interni dell'Eismea. Ciò potrebbe esporre l'Eismea a rischi finanziari, giuridici e reputazionali.	Nel 2024 l'Eismea ha aggiornato la propria procedura di gestione delle eccezioni e delle non conformità. Solo quattro casi analoghi ma minori (per un importo totale inferiore a 14 000 euro) sono stati inclusi nel registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità per l'esercizio finanziario 2024.	Chiusa
2	2023	L'Eismea si è trasferita nella sua nuova sede a Bruxelles senza un accordo giuridico formale con l'Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Bruxelles (OIB). Per di più, l'Eismea ha pagato 418 533 euro per il saldo dei servizi forniti dall'OIB, relativamente ai locali dell'Eismea nel 2022, senza che l'OIB	Il 14 novembre 2024 è stato firmato un nuovo accordo sul livello dei servizi per i locali dell'Eismea tra quest'ultima e l'OIB.	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea)

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
		emanasse la corrispondente nota di addebito. Ciò viola il regolamento finanziario dell'UE e dimostra una significativa carenza nei sistemi di gestione e di controllo dell'Eismea. L'Eismea non aveva registrato tali scostamenti nel registro delle eccezioni.		
3	2023	Numerosi membri del personale dell'Eismea hanno autorizzato il 62 % di tutti gli ordini di missione senza essere in possesso in una delega formale dell'ordinatore responsabile. Ciò ha costituito una violazione del regolamento finanziario dell'UE e delle linee guida interne dell'Eismea per i viaggi di lavoro.	L'Eismea ha formalizzato tutte le delegazioni in MiPS nel dicembre 2023. Nel maggio 2024 l'Eismea ha aggiornato le proprie linee guida interne per i viaggi di lavoro stabilendo che le deleghe di firma per gli ordini di missione dovrebbero essere concesse dall'ordinatore.	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI (Eismea)

Risposte dell'Eismea

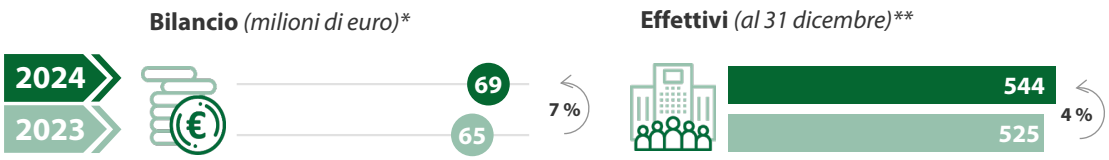
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/EISMEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/EISMEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.42. Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Introduzione

3.42.1. L'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione n. 2008/37/CE della Commissione, successivamente abrogata e sostituita da ultimo dalla decisione di esecuzione 2021/173/UE della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. L'ERCEA è responsabile dell'attuazione delle azioni del Consiglio europeo della ricerca nell'ambito di Orizzonte Europa. La ***figura 3.42.1*** mostra i dati essenziali relativi all'ERCEA[88].

Figura 3.42.1 – Dati essenziali relativi all'ERCEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali di ERCEA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti da ERCEA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.42.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'ERCEA e le competenze dei responsabili delle

[88] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'ERCEA, consultare il sito Internet: https://erc.europa.eu/about-erc/erc-executive-agency-ercea.

attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.42.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.42.4. A giudizio della Corte, i conti dell'ERCEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'ERCEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.42.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.42.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'ERCEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.42.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'ERCEA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2023	Nel 2023, l'ERCEA ha rinnovato il contratto di locazione con il proprietario dei locali della propria sede a Bruxelles, per un importo stimato di 16,1 milioni di euro per 5 anni. La decisione del direttore di firmare il rinnovo è stata presa nonostante l'esplicita obiezione della maggioranza del comitato direttivo dell'ERCEA. Tuttavia, Il direttore non ha considerato vincolante tale obiezione, in quanto il regolamento interno del comitato direttivo prevedeva che almeno uno dei due membri che non sono funzionari della Commissione fosse incluso nella maggioranza. La Corte ha ritenuto che il regolamento interno del comitato direttivo dell'ERCEA non fosse compatibile con il regolamento (CE) n. 58/2003.	Il direttore ha sollevato la questione del regolamento interno con il comitato direttivo, al fine di garantire la compatibilità con il regolamento (CE) n. 58/2003, tenendo conto nel contempo della governance specifica dell'ERCEA. Le discussioni si sono svolte nelle riunioni del comitato direttivo del 13 dicembre 2024 e del 27 febbraio 2025. Il 20 marzo 2025 l'ERCEA e la direzione generale della Ricerca e dell'Innovazione hanno discusso a livello tecnico un primo progetto di regolamento interno riveduto. Il regolamento interno riveduto insieme al comitato direttivo è stato approvato dal comitato direttivo nella riunione del 19 giugno 2025.	Chiusa

Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)

Risposte dell'ERCEA

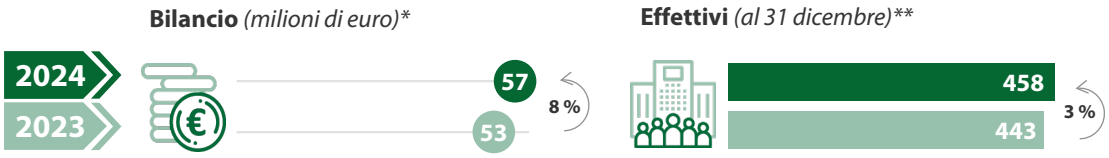
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/ERCEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/ERCEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.43. Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Introduzione

3.43.1. L'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. Tra i suoi compiti figurano la gestione dell'azione dell'UE nel settore della sanità pubblica ed il coordinamento dei programmi digitali in settori quali industria e spazio. La ***figura 3.43.1*** mostra i dati essenziali relativi all'HADEA[89].

Figura 3.43.1 – Dati essenziali relativi all'HADEA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali dell'HADEA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dall'HADEA.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.43.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'HADEA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei

[89] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività dell'HADEA, consultare il sito Internet: https://hadea.ec.europa.eu/index_en.

conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.43.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.43.4. A giudizio della Corte, i conti dell'HADEA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'HADEA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'HADEA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.43.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.43.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti dell'HADEA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

3.43.7. Nell'***allegato*** viene fornito un quadro generale delle azioni intraprese dall'HADEA a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

Allegato – Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Numero	Esercizio sotto osservazione della Corte	Osservazione della Corte (sintesi)	Azioni correttive e altri sviluppi pertinenti (sintesi)	Status dell'osservazione della Corte (Aperta/chiusa)
1	2022	Gli auditor della Corte hanno rilevato debolezze in quattro delle sei procedure di appalto di valore modesto (inferiore a 15 000 euro) controllate. Fra esse figuravano: descrizioni non chiare dell'oggetto del contratto, negoziati con potenziali contraenti iniziati prima dell'invio degli inviti a presentare un'offerta, inclusione di alcuni costi nell'offerta del contraente ma non nei buoni d'ordine, decisioni di aggiudicazione non firmate dall'ordinatore.	Dal 2022 l'HADEA utilizza il *Public Procurement Management Tool* (strumento di gestione degli appalti pubblici), parte della piattaforma informatica di appalto elettronico, che assiste nella pianificazione, preparazione e monitoraggio di tutti i tipi di procedure di appalto. Già nel 2023 ciò ha permesso all'HAEDA di ovviare a molte delle problematiche rilevate nell'osservazione della Corte. Nel 2024 gli auditor della Corte non hanno più constatato descrizioni poco chiare dell'oggetto dei contratti.	Chiusa

Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HADEA)

Risposte dell'HADEA

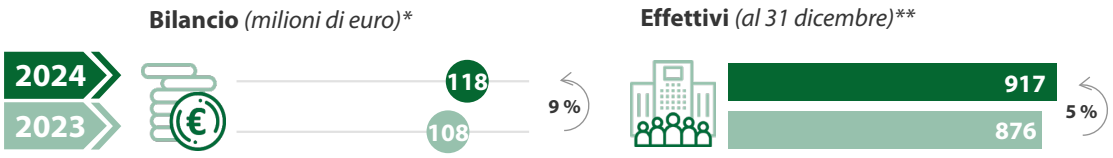
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/HaDEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/HaDEA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

3.44. Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)

Introduzione

3.44.1. L'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione di esecuzione (UE) 2021/173 della Commissione, che rimarrà applicabile fino al 31 dicembre 2028. La REA è subentrata, sostituendola, all'Agenzia esecutiva per la ricerca, istituita nel 2007. Sostiene la politica dell'UE in materia di ricerca e innovazione gestendo progetti finanziati dal programma quadro Orizzonte Europa e dal suo predecessore Orizzonte 2020. La REA gestisce anche il Fondo di ricerca carbone e acciaio e le misure promozionali dei prodotti agricoli. La ***figura 3.44.1*** mostra i dati essenziali relativi alla REA[90].

Figura 3.44.1 – Dati essenziali relativi alla REA



* I dati di bilancio sono basati sul totale degli stanziamenti di pagamento disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

** Tale categoria comprende funzionari dell'UE, agenti temporanei e contrattuali dell'UE ed esperti nazionali distaccati, ma non lavoratori interinali e consulenti.

Fonte: conti annuali della REA per gli esercizi finanziari 2023 e 2024; dati concernenti gli effettivi forniti dalla REA.

[90] Per ulteriori informazioni sul ruolo e le attività della REA, consultare il sito Internet: www.ec.europa.eu/rea.

Dichiarazione di affidabilità presentata dalla Corte al Parlamento europeo e al Consiglio – Relazione del revisore indipendente

Giudizio

3.44.2. L'approccio di audit della Corte, gli elementi a sostegno del giudizio della Corte, le responsabilità della direzione dell'REA e le competenze dei responsabili delle attività di governance, nonché le responsabilità dell'auditor in relazione alla revisione dei conti e delle operazioni sottostanti sono descritte nella sezione *3.1* della presente relazione. La firma a pagina *344* è parte integrante del giudizio.

3.44.3. L'audit della Corte ha riguardato:

a) i conti dell'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA), che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio della REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;

b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti,

come richiesto dall'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Affidabilità dei conti

Giudizio sull'affidabilità dei conti

3.44.4. A giudizio della Corte, i conti dell'REA relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'REA al 31 dicembre 2024, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'EFSA e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione. Tali norme poggiano su princìpi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Legittimità e regolarità delle operazioni che sono alla base dei conti

Entrate

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti

3.44.5. A giudizio della Corte, le entrate alla base dei conti dell'REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Pagamenti

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti

3.44.6. A giudizio della Corte, i pagamenti alla base dei conti della REA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittimi e regolari.

Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA)

Risposte della REA

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECAReplies/REA-Replies-SAR-AGENCIES-2024/REA-Replies-SAR-AGENCIES-2024_IT.pdf

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Petri Sarvamaa, Membro della Corte dei conti europea, a Lussemburgo nella riunione del 23 settembre 2025.

Per la Corte dei conti europea

Tony Murphy
Presidente

DIRITTI D’AUTORE

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla decisione della Corte n. 6-2019 sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d’autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell’UE è soggetto a licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0). Ciò significa che, in linea generale, ne è consentito il riutilizzo, a condizione che sia citata la fonte in maniera appropriata e che siano indicate le eventuali modifiche. In caso di riutilizzo del materiale della Corte, il significato o il messaggio originari non devono essere distorti. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Se un contenuto specifico permette di identificare privati cittadini (ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte) o se include lavori di terzi, è necessario chiedere un’ulteriore autorizzazione.

Ove concessa, tale autorizzazione annulla e sostituisce quella generale già menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell’uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell’UE, può essere necessario richiedere un’autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte.

I siti Internet istituzionali dell’Unione europea, nell’ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d’autore.

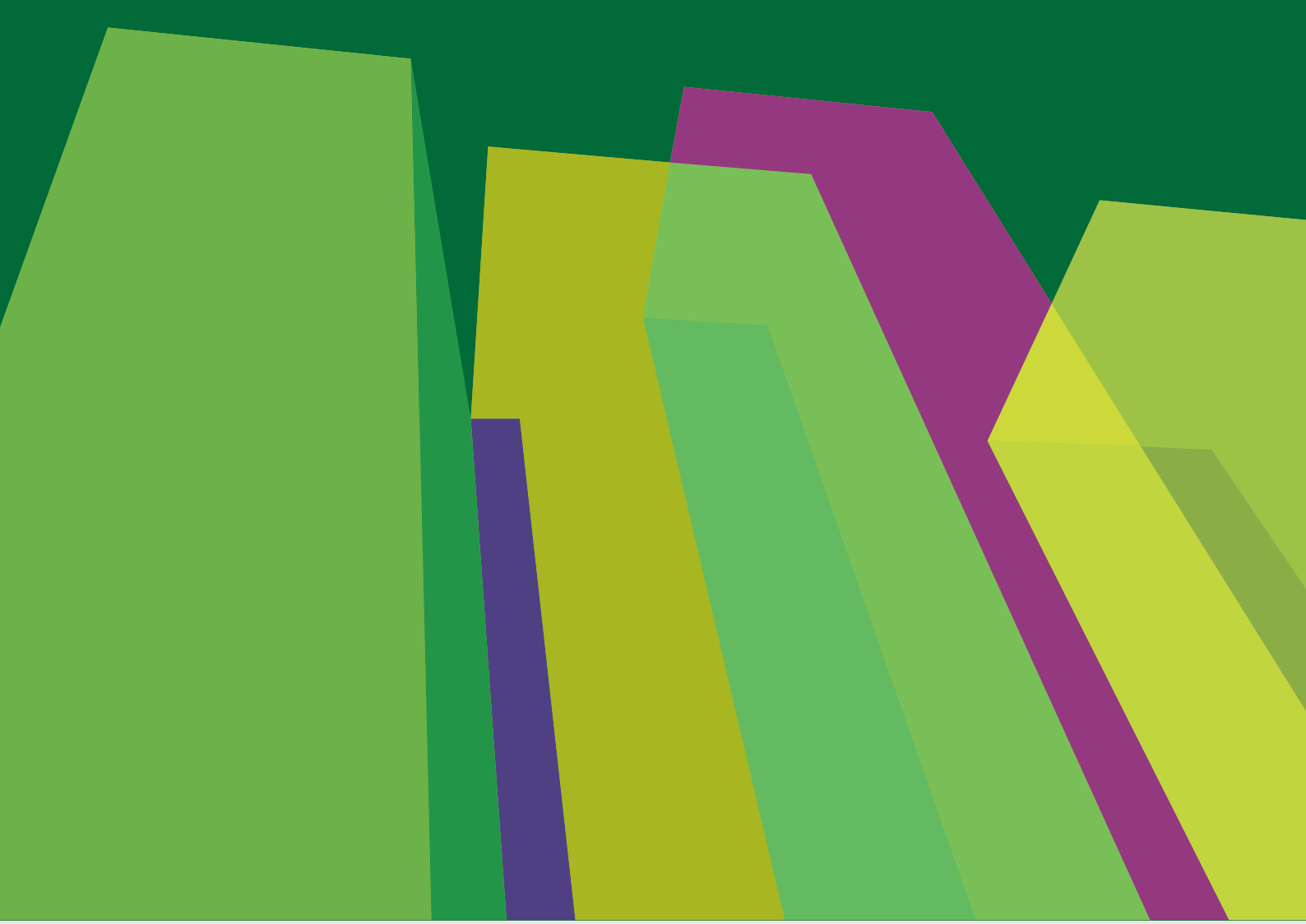
Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

PDF	ISBN 978-92-849-5386-8	ISSN 2811-9185	doi:10.2865/6726088	QJ-01-25-037-IT-N

COME CITARE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE:

Corte dei conti europea, relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2024, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025.



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea